



Piano Triennale Offerta Formativa

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VICOLO DEL CASAL LUMBROSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7946/IV.1 del 07/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2019 con delibera n. 7

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ISS Antonio Magarotto è un'Istituzione Scolastica Statale Specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi per tutti gli ordini di studio, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, con varie sedi nella città di Roma, Padova e Torino. Il convitto di Roma annesso all'istituto superiore permette di accogliere gli studenti sordi delle scuole secondarie di secondo grado di altre regioni del territorio nazionale e di altri paesi. La didattica specifica per sordi caratterizza fortemente l'Istituto sia rispetto alle scuole ordinarie che a quelle "speciali" vecchia maniera; infatti con la parola specializzata si vuole mettere in luce il fatto che la didattica attua metodologie adatte ai sordi e al contempo persegue l'integrazione fra la cultura dei sordi e quella degli udenti mediante il bilinguismo e l'inserimento guidato, chiamato "alla rovescia", che prevede la presenza di alunni udenti nelle classi di sordi. La didattica integrativa e innovativa è finalizzata al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei bisogni di ciascuno. I sordi sono definiti "invisibili", in quanto le loro problematiche non sono facilmente individuabili dagli udenti. Gli errori nell'approccio comunicativo sono frequenti proprio perché si ignorano la lingua, la cultura e i modi di vivere di questo gruppo minoritario. Inoltre gli studenti sordi sono tutti diversi gli uni dagli altri, in base alla situazione familiare di provenienza (genitori sordi o udenti), nonché in relazione al pregresso percorso riabilitativo. I ragazzi sordi, anche quando hanno alle spalle un percorso di vita "ideale", approdano alla scuola con un lessico così povero da non potersi permettere di leggere per puro diletto, mostrando evidenti difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti appresi. E' opportuno quindi seguire precise indicazioni metodologiche in modo da favorire il passaggio delle informazioni, limitando quel senso di frustrazione che nasce dall'incapacità di comprendere e che produce dispersione scolastica. L'ISS, che è in contatto con altri paesi, europei ed extraeuropei, per confrontare le proprie metodologie nel campo dell'istruzione dei sordi, si pone come obiettivo primario la riqualificazione dell'istruzione dei Sordi dalla prima infanzia alle soglie dell'università attraverso il Bilinguismo-Biculturalismo (BiBi), con la conoscenza e pratica della Lingua

Italiana dei Segni (LIS) e la pari competenza nella lingua italiana. L'utilizzo di tecnologie didattiche innovative (informatica, multimedialità, ecc.) facilita il raggiungimento di livelli culturali adeguati al reale inserimento nella vita sociale e nel mondo professionale. Questo approccio consente la trasmissione dei contenuti adeguati al superamento delle difficoltà che inevitabilmente possono presentarsi con l'alunno sordo lì dove si privilegia la sola comunicazione vocale. Grande attenzione è data anche alla presenza di insegnanti, collaboratori e operatori madrelingua, quindi sordi, con precise specializzazioni, prima tra tutte il corso di Lingua dei Segni. L'insegnamento della LIS come seconda lingua, rivolto sia agli alunni sordi che a quelli udenti, favorisce un processo di integrazione e un'occasione di crescita cognitiva e culturale, attraverso lo scambio comunicativo. Fin dalla scuola dell'infanzia gli alunni, sordi e udenti, apprendono che la diversità non è un elemento di separazione, ma di confronto e di reciproco arricchimento: gli udenti imparano a conoscere le molteplici dimensioni della fragilità, accettando le proprie difficoltà; i ragazzi sordi, relazionandosi con il mondo degli udenti al quale sono comunque destinati, vengono continuamente stimolati a superare i propri limiti. Inoltre, la possibilità di offrire un curriculum formativo verticale permette di affermare che, in Italia, il Magarotto forma i suoi studenti supportandoli nel percorso di crescita durante tutta la vita scolastica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore. Questo modello di inclusione consente di evitare il grave rischio di isolamento che gli alunni sordi potrebbero rischiare se inseriti da soli, in un contesto classe di 20/30 coetanei udenti, come succede nelle scuole "ordinarie". Il lavoro continuo e costante di sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze linguistico-comunicative e logico-matematiche, si è rivelato utile ed efficace sia in merito al recupero dello svantaggio che alla valorizzazione delle eccellenze, facendo del Magarotto una istituzione all'avanguardia, grazie anche all'utilizzo delle più moderne tecnologie multimediali, per cui gli ambienti scolastici sono uno spazio adeguato e attento ai diversi stili di apprendimento dei singoli alunni. Infatti la creazione e l'uso di materiali didattici, a supporto dei libri di testo, ha facilitato ed arricchito lo studio degli argomenti trattati nelle varie discipline. La valorizzazione delle potenzialità, delle inclinazioni e delle peculiarità di tutti gli alunni, sordi e udenti, sono alla base dello sviluppo dell'autostima e del successo formativo. Le scuole dell'ISISS sono specializzate nell'educazione, nella formazione culturale dei sordi dall'infanzia alle soglie dell'università e sono fortemente impegnate a strutturare i programmi scolastici in sistemi flessibili ed aperti in modo da garantire a tutti i propri studenti di

raggiungere il massimo grado di formazione-istruzione di cui sono individualmente capaci. La progettualità dell'istituto si è espressa negli anni tenendo sempre presente la specificità e le caratteristiche dell'utenza, l'imprescindibile necessità di integrazione della stessa. Sono state quindi effettuate scelte strategiche nel campo delle metodologie comunicative, (bilinguismo) gestionali, grafiche ed informatiche, alternanza scuola lavoro, le attività sportive e, nel campo artistico i contributi a manifestazioni quali "Cinedeaf", scritture e sceneggiature per il teatro.

Le sedi dell'ISSS Magarotto di Roma sono ubicate:

- Scuola Infanzia/Primaria, "T. Silvestri" e Secondaria di primo grado "S. Fabriani" (succursale) in Via Nomentana 54/56
- Scuola Secondaria di primo grado S. Fabriani (centrale) e Scuola Secondaria di secondo grado A. Magarotto in Vicolo del Casale Lumbroso 129.

Il plesso di Via Nomentana, all'altezza di Viale Regina Margherita, è situato in una zona centrale della città (Il Municipio), facilmente raggiungibile e ben collegata grazie alle fermate adiacenti di autobus, tram, metropolitana; è circondata dal verde dei parchi circostanti (Villa Paganini, Villa Torlonia, Villa Ada). L'ex Istituto Statale Sordomuti, che ospita l' I. C. "T. Silvestri" e la succursale "S.Fabriani", è la più antica scuola per sordi di Roma, luogo storico per la comunità dei sordi. Tale contesto è aperto ad una serie di iniziative ed attività che mirano a far conoscere la realtà linguistica e culturale dei sordi. Da sempre la scuola stipula, con l'Istituto di Psicologia del C.N.R., una convenzione per attività di ricerca, sperimentazione e didattica con particolare riferimento allo sviluppo comunicativo negli alunni sordi. Il contesto sociale culturale ed economico del territorio in cui è ubicata la scuola, è di estrazione medio alto e gli alunni sordi afferiscono anche da zone extraterritoriali. La sede viene, di fatto, a trovarsi all'interno di una rete di relazioni particolarmente ricca di stimoli e di scambi a vari livelli, infatti vanta collaborazioni con enti specializzati:

- Istituto Superiore Sordi Roma (ISSR)
- Mediavisuale
- CNR
- CABSS Onlus
- Gruppo SILIS
- Coop. "Il Treno"
- Ass. Bellocchio

- La Casa delle Luci

La sede centrale della scuola media Fabriani è stata recentemente trasferita nello stesso plesso che ospita l'Istituto superiore di Roma nel Municipio XII; la scuola accoglie un'utenza costituita non solo da ragazzi residenti nel nuovo quartiere ma anche da ragazzi delle zone adiacenti il vecchio Istituto e originari di altre regioni, determinando così un contesto socio - culturale eterogeneo arricchito dalla presenza di studenti provenienti da etnie diverse. Le due sedi, centrale e succursale, permettono una discreta possibilità di accogliere studenti ubicati in varie zone di Roma. I contesti socio-culturali di provenienza degli alunni sono variegati e rispondono a logiche differenti: la presenza nelle classi di compagni svantaggiati produce importanti occasioni di riflessione su temi quali la solidarietà, la diversità, la cittadinanza responsabile e l'inclusione dell'altro. La nuova sede centrale della scuola media "Fabriani" (municipio XII) non ha cancellato l'antico sodalizio che legava l'Istituto al Convitto delle Suore Figlie della Divina Provvidenza, che continua ad ospitare alunne regolarmente iscritte alla SMS Fabriani. L'istituto superiore di Roma è collocato in una zona periferica (municipio XII) caratterizzata da quartieri in parte residenziali e in parte disagiati con famiglie del ceto medio e, in parte, stranieri. L'utenza risulta eterogenea, si registra la presenza di: alunni sordi provenienti da tutte le parti d'Italia e del mondo, udenti e sordi con competenze e conoscenze di base, stranieri e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, talora provenienti da ambienti culturalmente deprivati. Molti ragazzi approdano alla nostra scuola con un bagaglio di conoscenze molto limitato e ridotta motivazione allo studio. Il contesto di riferimento impone l'attivazione continua di progetti di accoglienza ed integrazione per studenti stranieri e di cultura rom, che favoriscono lo scambio interculturale. e di azioni personalizzate di orientamento nello studio per contrastare il rischio di abbandono e conseguente devianza. Il quartiere Massimina offre pochissimi luoghi di aggregazione per giovani che non possono più frequentare l'unico teatro che c'era in quanto è stato chiuso. Nell'ambito del progetto ASL, l'istituto superiore di Roma collabora con Istituto Centrale di Grafica, UNICREDIT, Poste, Museo Pigorini, Soprintendenza ai Beni Culturali, Centro di Vulcanologia, la fattoria sociale Agricampo Onlus e con diverse aziende di settore (grafico ed elettrico) che sono presenti nel quartiere. I fondi ottenuti dai tre bandi PON e dal progetto POR hanno permesso di migliorare l'offerta formativa, offrendo la possibilità di realizzare corsi di strategie didattiche per i docenti non specializzati, corsi di allineamento e potenziamento per rafforzare le competenze

base degli studenti, corsi di didattica digitale per il personale. L'ampliamento della rete LAN/WLAN ha consentito di fornire all'utenza ulteriori servizi innovativi di tipo sia amministrativo che didattico. Un'adeguata copertura wi-fi in tutte le aule e in tutti gli spazi comuni ha favorito l'uso di contenuti digitali in aula da parte degli insegnanti e, soprattutto, degli studenti per rendere più interattiva la didattica; l'accesso a materiali didattici e contenuti digitali.

CONVITTO

Una struttura inserita in un ambito ricco di verde e caratterizzata da ampi spazi: è qui che sorge il Convitto per Sordi di Roma, in Vicolo del Casal Lumbroso, 129. Se da un lato questa allocazione non soffre le problematiche relative alla centralità di altre residenze, dall'altra, a causa della posizione periferica, soffre purtroppo l'assenza di più linee di mezzi di trasporto pubbliche. Solo un autobus, dalla fermata della metro di Cornelia (Linea A), raggiunge la zona e peraltro con corse sporadiche. Ciò rappresenta una criticità che non si può non segnalare e che meriterebbe una intensificazione quanto meno delle corse, per favorire lo spostamento dei ragazzi e offrendo un servizio più congruo alle esigenze di una struttura convittuale. Il Convitto per Sordi, è una realtà che, nel corso degli anni, ha accolto e formato numerosi convittori e convittrici sordi provenienti da tutta l'Italia ma che, negli ultimi tempi, vanta, al suo interno, la presenza di ragazzi provenienti da altri Paesi. Con l'annessione all'Istituto Magarotto, il Convitto rappresenta un polo di riferimento in termini di integrazione e di progettualità condivise.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VICOLO DEL CASAL LUMBROSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS092007
Indirizzo	VICOLO DEL CASAL LUMBROSO 129 ROMA 00166 ROMA

Telefono	121127720
Email	RMIS092007@istruzione.it
Pec	rmis092007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isiss-magarotto.edu.it

❖ IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	RMAA8BS01R
Indirizzo	VIA NONENTANA, 56 ROMA 00161 ROMA

❖ IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BS012
Indirizzo	VIA NONENTANA, 56 - 00161 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	60

❖ FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	RMMM8BS011
Indirizzo	VICOLO DEL CASALE LUMBROSO, 129 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	57

❖ VICOLO DEL CASAL LUMBROSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS09201N
Indirizzo	VICOLO DEL CASAL LUMBROSO, 129 ROMA 00166 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	47

❖ **MAGAROTTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
Codice	RMRS092019
Indirizzo	VICOLO DEL CASAL LUMBROSO 129 ROMA 00166 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE GRAFICO • OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE • OPERATORE ELETTRICO • SERVIZI COMMERCIALI • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI COMMERCIALI • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • INDUSTRIA - TRIENNIO
Totale Alunni	125



CONVITTO PER SORDOMUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	RMVC060009
Indirizzo	VICOLO DEL CASALE LUMBROSO 129 ROMA 00166 ROMA

Approfondimento

L'I. C. "T. Silvestri" nel tempo ha subito delle modifiche:

- Strutturalmente, nella scuola primaria si è passati da una sezione "pluriclasse" ad un numero di otto classi; contestualmente la scuola dell'infanzia è cresciuta, da una sezione eterogenea per età a tre sezioni omogenee;

Da un punto di vista metodologico-didattico entrambi gli ordini si sono modificati nel tempo, passando da una didattica speciale ad una didattica specializzata per gli alunni Sordi.

Sms Fabriani

La sede centrale della scuola media Fabriani è stata recentemente trasferita nello stesso plesso che ospita l'Istituto superiore di Roma nel Municipio XII. La scuola, di fatto, ha sempre avuto una considerevole continuità per ciò che riguarda la dirigenza, se si pensa che, tranne due anni in cui è stata affidata a reggenti, ha visto succedere, a un dirigente che ha guidato la scuola per quasi vent'anni, un altro dirigente che è titolare presso l'Istituto ormai da quattro anni. Nell'a.s. 2019/2020 le classi della S.M.S. Fabriani sono diventate n. 4 presso la sede centrale e n. 2 presso la succursale, con un totale di alunni pari a 59 alunni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Informatica	3
	FOTOCOMPOSIZIONE	1
	CROSSMEDIALE	1
	SERIGRAFICO	1
	SCIENTIFICO	1
	CREATIVO	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

18

Approfondimento

Strutture I. C. "T. Silvestri" e "S. Fabriani" sedi di Via Nomentana

Aule: sono dotate sia di lavagne tradizionali sia di lavagne multimediali (LIM).

Biblioteca e videoteca: i docenti e gli studenti possono usufruire di un ampio materiale accessibile alle diverse utenze. **Aula polifunzionale:** area dedicata alle attività sportive, ricreative e ludiche per facilitare l'inclusione, la socializzazione e le relazioni positive tra i pari e adulti.

Giardino: gli alunni hanno a disposizione uno spazio verde in cui vengono proposte attività ludiche e didattiche tra cui l'orto botanico.

Mensa: gli alunni, avvalendosi del tempo pieno, utilizzano la mensa, secondo le indicazioni dei nutrizionisti del comune di Roma.

Segreteria: cura le relazioni scuola - famiglia.

Servizio di trasporto: il comune di Roma provvede ad organizzare gratuitamente un efficiente servizio di trasporto per gli alunni sordi e/o disabili.

Strutture "S. Fabriani" sede di Via Casal Lumbroso

La sede centrale della scuola secondaria di primo grado è circondata da ampi spazi verdi in cui si realizza un'interessante esperienza di orto didattico, considerevoli strutture sportive, quali un campo di calcio, una palestra con campo di basket e pallavolo, una mensa, una biblioteca, un laboratorio di informatica, un laboratorio creativo, un'Aula Magna, un teatro e un cineforum. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione a internet a sostegno di una didattica progettata per motivare ragazzi sordi, udenti e con bisogni educativi speciali.

La sede succursale è dotata di un cortile, una mensa e l'accesso alla mediavisuale; tutte le aule sono dotate di LIM con connessione ad internet.

Strutture IPSIA e LICEO opzione scienze applicate

Aule: Tutte le aule oltre ad avere le lavagne tradizionali su cui scrivere con gesso e pennarelli sono attrezzate con lavagne multimediali (LIM) connesse ad internet e stampante di rete e Monitor Touche Screen.

Aula Magna/teatro: L'aula è climatizzata e con oltre 150 posti ed è predisposta per convegni, proiezioni di film su maxischermo (3 x 2 mt), è provvista di palco, sipario e illuminazione da scena con cabina di regia (audio e luci).

Palestra polifunzionale: La palestra è provvista di campo regolamentare di pallamano, pallavolo, pallacanestro e calcetto e parete attrezzata per arrampicata. La palestra è inoltre attrezzata per la ginnastica aerea e ritmica. Gli spogliatoi e i servizi igienici separati per maschi e femmine sono dotati di docce con acqua calda.

Campo di calcio: Campo in terra con illuminazione notturna regolamentare per campionato di calcio fino alla serie C.

Biblioteca multimediale: Postazioni con accesso ad internet, stampante a colori, scanner, video- proiettore, video registratore per reg. film sottotitolati, televisore a schermo piatto.

Museo della stampa: All'interno dell'istituto è allestito il museo, dove è possibile osservare esemplari di macchinari tipografici, forse gli unici ancora funzionanti, usati per la stampa dagli anni 50 fino agli anni 80. Lo scopo del museo è quello di valorizzare le tecniche del passato e nello stesso tempo riuscire a far comprendere i vantaggi introdotti dalle nuove tecnologie e dall'informatica anche nel settore della stampa. Si potranno rivivere tutti i passaggi epocali: dalla composizione manuale alla Linotype fino al personal computer, dal clichè alla pellicola, dalla stampa tipografica all'offset, dal computer to film al computer to plate, fino alle moderne rotocalco e al digitale.

Laboratori (tutti con stampante di rete):

fotocomposizione: 14 postazioni in rete più un master, dotato di stampante a colori formato A3, scanner formato A3, masterizzatore CD/DVD e foto unità per impressione pellicole fotografiche.

sviluppo di pellicole e lastre: torchio pneumatico per esposizione-sensibilizzazione pellicole e lastre; sviluppatrice automatica per produzione pellicole; tavolo trattamento lastre offset post-esposizione.

allestimento stampati: telai artigianali per cucitura filo refe; accessori per rifiniture legatoria; incollatrice automatica per dorsi.

produzione multimediale: computer, video-camere e fotocamere digitali, video-registratori e TV, software per elaborazioni video grafiche e fotografiche.

informatico aziendale: 12 computer in rete più un master.

ECDL e TIC: lavagna multimediale, 12 PC, server

disegno tecnico Autocad e software impianti elettrici: attrezzati con 15 pc per postazioni studente ed 1 pc per postazione insegnante con controllo diretto sui pc studente, interattivi tra loro, per una ampia condivisione di contenuti didattici, preparati per l'insegnamento di Autocad e la realizzazione di simulazioni di reti informatiche, di impianti elettrici, elettronici, pneumatici ed elettropneumatici.

pneumatica ed elettropneumatica: attrezzato con pc postazione docente per la condivisione di contenuti didattici, banchi da lavoro per il montaggio di meccanismi pneumatici ed elettropneumatici e la simulazione di catene di montaggio tramite il PLC.

misure elettriche: attrezzato con pc postazione docente per la condivisione di contenuti didattici, banchi da lavoro alimentati a 24 volt per la realizzazione di circuiti elettrici ed elettronici, e misure, ricerca dei guasti manutenzione e riparazione: multimetri digitali, oscilloscopio, stazioni saldanti.

impianti elettrici: unico nel suo genere, al suo interno è realizzato in scala 1:2 un appartamento tipo (ingresso, corridoio, cucina, bagno, camera letto, e sala) con pareti di cartongesso per la realizzazione di impianti elettrici in civili abitazioni (forza motrice, luce, antifurto, tv, rete, domotica etc.) dove è possibile vivere lo spirito e le problematiche di un vero cantiere.

misure elettriche: attrezzato con pc postazione docente per la condivisione di contenuti didattici, banchi da lavoro alimentati a 24 volt per la realizzazione di circuiti elettrici ed elettronici, e misure, ricerca dei guasti manutenzione e riparazione: multimetri digitali, oscilloscopio, stazioni saldanti.

scientifico (chimica, fisica, biologia, scienze della terra) : è un ampio e luminoso locale dedicato alle attività teorico-pratiche inerenti i programmi curricolari ed extracurricolari di scienze, chimica e fisica. Il laboratorio è fornito di banchi didattici per permettere la realizzazione degli esperimenti

direttamente a gruppi di 4 - 5 alunni, di un bancone docente per la dimostrazione dell'attività da parte dell'insegnante, e di diversi banchi dove poter svolgere i compiti assegnati. Il materiale a disposizione dei docenti ed alunni è inventariato e conservato all'interno di vetrine presenti all'interno del laboratorio. Questi materiali permettono la realizzazione di esperienze inerenti le progettazioni curriculari della scuola secondaria di secondo grado.

serigrafico: macchina serigrafica per stampare su tessuti e oggetti di varia natura (plastiche, metallo, legno)

crossmediale :c sviluppa e accompagna gli alunni nell'approccio ai modi critici e professionali del trasferimento e della fruizione dei contenuti scientifici, attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Il laboratorio è fornito di 14 computer e di una postazione in cui l'insegnante può dimostrare le varie attività.

Convitto

Il Convitto si estende su un'ampia area, chiusa all'esterno con un cancello, presidiato da una portineria che rimane in servizio ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette. La parte interna ospita tre palazzine, su due livelli. Una di esse è destinata ad alloggiare le convittrici e le educatrici che le seguono durante l'intero arco delle ventiquattro ore e sette giorni su sette. Le ragazze sono iscritte all'Istituto Superiore e frequentano o il Liceo Scientifico o dei settori professionali in Economia Aziendale, Grafica o Elettrico. Le iscrizioni al Convitto sono aperte anche ad alunni sordi che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado, che si trova all'interno del corpo centrale della struttura. Altra palazzina è destinata alla residenza dei convittori, seguiti dagli educatori con le stesse modalità applicate nella parte femminile e che frequentano l'Istituto con gli indirizzi di studio già precedentemente indicati. Un'ultima palazzina è utilizzata per gli ospiti: i genitori che vengono a trovare i figli che risiedono in Convitto, hanno la possibilità di pernottare e di usufruire della prima colazione con una spesa modesta. Le camere, disposte sempre su due livelli, sono a disposizione anche del personale scolastico che viene da altre province e che, essendo impossibilitato a far rientro quotidiano a casa, preferisce alloggiare in loco. La presenza della Chiesa, aperta al territorio, e la

residenza del parroco (all'interno di un'altra palazzina adiacente al Convitto), rappresentano la testimonianza di una piccola comunità che, se volesse, avrebbe a disposizione momenti di culto e di preghiera. L'accesso alla Chiesa è garantito da un cancello laterale che si apre su Vicolo del Casal Lombroso e che, in modo indipendente, garantisce l'accesso ai parrocchiani del territorio. Superato l'ampio piazzale, utilizzato come parcheggio interno, sorge un altro immobile, denominato "casale", all'interno del quale è collocata la Protezione Civile, competente per quartiere. A seguire, è presente un campo da calcetto che i convittori e le convittrici utilizzano abitualmente per disputare partite e tornei. A volte, soprattutto nei mesi più caldi, il personale educativo organizza per loro dei mini tornei che si svolgono anche di sera, perché il campo è molto ben illuminato. Nella parte antistante le palazzine, si erge un altro edificio al cui piano terra si trova da una parte la cucina e la sala mensa, dall'altra i locali riservati alla lavanderia (dove i ragazzi portano la biancheria sporca e la riprendono pulita e stirata); le scale che portano all'Infermeria e a seguire l'Ufficio Educatori, la Sala TV con divani, tavoli e sedie per lo studio pomeridiano e la Sala Informatica con diversi computer, dove i ragazzi possono approfondire studi e ricerche, alla presenza di un tecnico esperto che offre loro supporto in ambiente web. Nello spazio che intercorre tra l'ingresso e la Sala TV, è posizionato un tavolo da ping pong che i ragazzi utilizzano, prevalentemente nel periodo post cena, per giocare. Al di sotto della cucina e della sala mensa è ubicata la Sala Fitness dotata di numerosi attrezzi e messa a disposizione dei convittori e delle convittrici. I ragazzi, durante il pomeriggio, dopo aver studiato, possono recarsi (previa autorizzazione del personale in servizio) in palestra e dedicarsi, ad una attività sportiva adatta alle loro inclinazioni sportive. La Sala TV viene impiegata, in orari diversi dallo studio, per momenti di socializzazione e di giochi di società. La presenza di due biliardini agevola l'organizzazione di mini tornei di calcio balilla; il gioco degli scacchi, di dama e di altre attività ludiche che, oltre ad essere momenti di condivisione di svago, serve al personale educativo per misurare il livello e la sensibilità che ciascuno/a, mette a disposizione durante queste situazioni. Al piano superiore, oltre ai locali destinati all'infermeria (dove i convittori e le convittrici si spostano in caso di malattia, monitorati da due infermiere che si

alternano dalla mattina alle 7.30 sino alle 21.42), ci sono le aule destinate alla Scuola secondaria di primo grado. I convittori e le convittrici accedono direttamente dal Convitto all'Istituto, attraverso un percorso breve che si snoda tra il locale mensa e la sala TV. Sono accompagnati tutte le mattine dal personale educativo che ha svolto il servizio notturno e consegnati all'interno dell'Istituto. Ciascuno/a raggiunge la propria aula e si prepara alle ore di didattica. Oltre alle numerose attività svolte nell'orario curricolare da parte dei docenti, il personale educativo, che gestisce interamente la quotidianità degli ospiti del Convitto, si occupa, oltre che dello studio pomeridiano, anche di realizzare progetti e attività che vanno a completare la sfera di formazione educativa e sociale dei ragazzi. A tale proposito, sono stati ipotizzati e avviati alcuni programmi di lavoro diretti a consentire l'arricchimento delle loro conoscenze, lo sviluppo della loro curiosità e a promuovere la sensibilizzazione di una giusta attenzione rivolta al rispetto dell'altro e del mondo che li circonda. Tutto ciò appare un processo positivo e inevitabile, che si rivelerà fondamentale per la loro maturità e per una migliore consapevolezza delle proprie azioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	56
Personale ATA	100

Approfondimento

Risorse Umane e Professionali

I DOCENTI

L'età media dei docenti è tra i 40 e i 50 anni, buona parte del personale docente possiede la certificazione ECDL. Alcuni docenti delle materie tecnico-scientifiche hanno seguito corsi di formazione sulle procedure normative CLIL.

Per i supplenti, non in possesso del titolo di specializzazione monovalente, vengono organizzati corsi base di LIS per favorire l'inclusione e la comunicazione, per poter soddisfare le necessità degli studenti sordi. La formazione in ingresso e in itinere dei docenti ha una ricaduta positiva sulla didattica sia per gli studenti sordi e stranieri, poiché le metodologie didattiche fondate sul canale visivo e sul bilinguismo consentono di superare le barriere comunicative e linguistiche. I docenti, nelle ore di lezione, sono affiancati da Assistenti alla Comunicazione per il supporto agli alunni sordi. Il personale è aggiornato sulle strategie didattico-inclusive e partecipa a corsi di formazione per i BES, per la valutazione, per la sensibilizzazione alla cultura sorda, di logogenia per la scuola primaria, sulla sicurezza, e sulla comunicazione efficace ma la mancanza di un organico stabile rende ogni volta l'avvio dell'anno scolastico difficoltoso. Vengono organizzati tirocini per gli assistenti alla comunicazione. È attivo uno sportello d'ascolto per genitori e alunni, inoltre vengono organizzati corsi di primo soccorso, in particolare sulla disostruzione delle vie aeree. Il 30% del corpo docenti è specializzato e di ruolo, mentre il restante 70% è supplente e spesso non specializzato. Questo comporta ad ogni nuovo anno scolastico un elevato turnover, inoltre i docenti con contratto a tempo determinato, che possiedono il titolo idoneo, l'Istituto si adopera organizzando, quando può con fondi esterni, corsi di preparazione alla cultura sorda e alla conoscenza di base della LIS.

Risorse Professionali di Supporto

LO PSICOLOGO

Lo psicologo conosce la LIS è in grado di decidere in che modalità comunicare con il paziente a seconda delle necessità. Conosce molto bene le condizioni, situazioni, problematiche e difficoltà dei sordi e delle persone vicine ad essi (genitori, familiari, insegnanti, amici colleghi). Si prevede la realizzazione di uno spazio d'ascolto e di confronto, libero da giudizi di valore, rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti. La presenza di uno Sportello di Ascolto all'interno della scuola, è un'ottima opportunità per permettere, a chi ne senta il bisogno, di affrontare quelle dimensioni problematiche che si riferiscono, sia all'insuccesso scolastico, sia alle difficoltà tipicamente connesse al periodo della crescita e dell'adolescenza sia, data la particolarità dell'Istituto (scuola

speciale), a tutte le problematiche connesse con “l’essere diverso” e “sentirsi diverso”. Nello specifico, i ragazzi possono esporre liberamente problemi relativi alla propria vita, ma anche soffermarsi su problematiche scolastiche: inserimento nel gruppo classe, difficoltà nello studio, adattamento alle regole scolastiche, relazioni col gruppo dei pari e degli adulti, problemi con gli insegnanti. Lo Sportello di Ascolto è rivolto anche agli insegnanti: è noto che una difficoltà nello studio o problemi di tipo relazionale possono creare chiusure o forti ribellioni negli adolescenti; di contro, un problema familiare può interferire con il rendimento scolastico. E’ importante, quindi, che gli insegnanti stiano attenti nel saper decifrare in tempo i segnali di disagio manifestati dagli studenti per poter agire tempestivamente.

L’ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE (AsCo)

La figura professionale dell’assistente alla comunicazione sordo e/o udente, AsCo, (prevista dalla Legge 104/92, art. 13) svolge la funzione di ponte comunicativo tra lo studente sordo e l’equipe scolastica, favorendo l’accesso ai contenuti e permettendo quindi di partecipare a tutte le attività in tempo reale. Collabora con il docente per il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine affinché lo studente sordo possa arrivare ad una competenza comunicativa autonoma. In particolare l’AsCo sordo offre al bambino un modello per lo sviluppo dell’identità culturale e psicolinguistica.

OPERATORE EDUCATIVO PER L’AUTONOMIA SCOLASTICA (O.E.P.A.)

Per la persona diversamente abile giungere all’autonomia ed essere protagonista nella definizione del proprio progetto di vita è un obiettivo ancora più difficile da raggiungere e prevede in genere un percorso complesso, nel quale ha un ruolo decisivo la disponibilità e la “competenza” del contesto a riconoscere la diversa abilità e sostenere lo sviluppo. Il servizio di Assistenza Educativa Culturale punta a favorire il diritto allo studio per bambini e adolescenti diversamente abili che frequentano la scuola dell’obbligo. Anche tale figura è stata istituita con la Legge 104/92. L’Assistente Educativo, attraverso un progetto d’intervento concordato con la famiglia, il

Servizio Sociale di appartenenza dell'alunno, la ASL, lavora sullo sviluppo delle capacità e delle risorse dell'alunno, per facilitare l'apprendimento e l'integrazione nel gruppo classe. Le principali attività che rientrano nell'assistenza educativa culturale sono:

- § il supporto all'attività didattico-educativa interna e all'integrazione nella classe;
- § la vigilanza, l'accompagnamento e l'assistenza, puntando a stimolare l'autosufficienza;
- § l'ausilio nell'alimentazione;
- § gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali e sportive;
- § la cura dei rapporti di rete con le strutture ricreative e culturali scolastiche e della comunità territoriale.

IL LOGOPEDISTA

I logopedisti che operano nell'istituto seguono il metodo bimodale che utilizza l'italiano parlato e l'italiano segnato (LIS). Il bambino viene così esposto ad una unica lingua, l'italiano, trasmessa contemporaneamente in due modalità: segni e parole. I segni seguono in tutto e per tutto sia la struttura dell'italiano che l'ordine delle parole nella frase. In alcuni momenti educativi è utilizzato l'italiano segnato esatto (ISE) (Beronesi, Massoni, Ossella 1991) in cui sono presenti degli evidenziatori, cioè dei segni creati apposta per sottolineare la morfologia dell'italiano parlato. Bimodale significa doppia modalità e infatti in questa metodologia vengono utilizzate la modalità acustico-verbale, perchè si parla, e la modalità visivo-gestuale, perchè si segna, rispettando però la struttura della lingua vocale. L'utilizzo di un supporto gestuale è determinante per trasmettere informazioni maggiormente ricche, per una comunicazione affettivamente più naturale e per dare al bambino, quando non ha ancora strumenti vocali adeguati, la possibilità di fare richieste complesse, di trasmettere emozioni e stati d'animo, di comunicare esperienze, in sintesi di avere una comunicazione adeguata alla sua età. (P. Massoni, S. Maragna, 1997). Una parte delle sedute avviene in convenzione con l'associazione di Capodarco con la possibilità di sedute private.

IL LOGOGENISTA

La Logogenia è una disciplina di Linguistica con basi teoriche di “grammatica generativa” introdotta dalla linguista Bruna Radelli (1934 - 2009). Il metodo Logogenia favorisce la comprensione degli elementi grammaticali (nelle frasi e nei testi), sviluppa la competenza lessicale e struttura il processo specifico di comprensione autonoma della lingua scritta. *Costo: a carico delle famiglie*

L'INTERPRETE

La scuola garantisce, per le riunioni ufficiali, il servizio di interpretariato italiano-lingua dei segni. Il servizio è garantito prevalentemente da interpreti interni ma in alcune occasioni è offerto dal gruppo SILIS.

CONVITTO

Il tema delle risorse professionali relativo all'ambito del personale educativo è certamente quello tra i più caldi. Se il turn over dei docenti è una scommessa sempre vinta ancor di più lo è per il personale educativo che, da oltre trent'anni, non viene specializzato e formato per svolgere il proprio impegno professionale all'interno dei Convitti per Sordi. L'"approvvigionamento annuale" avviene attraverso le GAE provinciali, all'interno delle quali quindi, non si troveranno educatori che possiedono il titolo e che quindi possano ottenere una immissione in ruolo. Per Roma, su 10 educatori (tra maschile e femminile), solo 4 sono di ruolo di cui 2 prossimi al pensionamento. Un contingente che definire di “piena instabilità” è un'affermazione virtuosa. Una struttura complessa e delicata come il Convitto per Sordi, non può non sostanzarsi di continuità professionali e di esperienze sul campo. Ne va del benessere dei ragazzi, della loro crescita e della loro educazione alla vita collettiva e sociale. La figura del personale educativo è fondamentale nella dinamica quotidiana delle attività convittuali, che seguono immediatamente quelle scolastiche, e con esse si completano. È all'interno di questa struttura che i convittori e le convittrici, lontani dalle loro famiglie, studiano, mangiano, dormono, fanno progetti, organizzano conoscenze condivise e si distinguono per inclinazioni, vissuto personale e storie familiari. Poter contare su un

contingente numerico di figure professionali permanenti consentirebbe di prevedere e pianificare progetti di più ampio respiro e dalle connotazioni più dettagliate. Attivare sinergie e monitorare passo dopo passo, unitamente al corpo docente, gli sviluppi e il raggiungimento di nuovi obiettivi, è circostanza possibile solo se si stabilizza una buona quota di personale educativo, che di anno in anno, nonostante la precarietà, cerca di offrire al meglio le proprie energie che spesso restano vanificate e sperperate perché mortificate dalla variazione della sede lavorativa. Nella logica dell'ottimizzazione delle risorse e delle peculiarità, è improrogabile l'esigenza che l'Istituto Magarotto debba e possa rivolgersi a educatori che anno dopo anno possano costruire un percorso educativo e formativo di profilo coerente con la *mission* dell'Istituzione scolastica a cui è annesso. È questa una dolente e incancrenita criticità che non può non essere registrata e che merita tutta l'attenzione da parte governativa prima e ministeriale poi.

-

Precisazione sul Personale Docente Secondaria di Primo grado

A022 _ italiano, storia e geografia (cattedre complete n. 5)

A028_ matematica e scienze (cattedre complete n. 2)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

*Consapevole delle rapide e continue trasformazioni a cui attualmente è sottoposta la società, l'Istituto si prefigge di coltivare l'umanità accompagnando ogni studente ad assumere uno sguardo decentrato rispetto al proprio, cogliendo in ogni specifica prospettiva disciplinare le opportunità formative che consentono di valorizzare la diversità, crescendo in conoscenze e competenze. E' necessario ridefinire e rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita etica, sociale culturale che favorisca lo sviluppo di persone libere, responsabili e partecipi della vita della comunità, oltre che costruttori attivi di una società multiculturale. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola accogliente "**Porosa**", in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di creare ambienti di apprendimento adatti alle specifiche esigenze formative, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo nel quale tutti possano crescere e interagire in modo significativo, nella condivisione di intenti e responsabilità.*

MISSION

Ogni intervento educativo si orienta al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la predisposizione di azioni volte a:

Elevare il livello di formazione di ogni alunno, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze;



Promuovere l'integrazione di tutte le componenti;
Migliorare le competenze linguistiche degli alunni sordi, italiani e stranieri;
Potenziare le competenze in LIS per alunni sordi e udenti;
Ridurre gli insuccessi scolastici, prima causa di abbandono;
Contrastare la dispersione;
Acquisire quelle conoscenze di base che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione alla vita sociale;
Sviluppare un autonomo metodo di studio;
Valorizzare le differenze culturali, gli interessi, le attitudini, le vocazioni del singolo;
Promuovere la socializzazione e l'atteggiamento collaborativo;
Fornire gli strumenti per tracciare un concreto e consapevole progetto di vita, che favorisca la conoscenza di sé, la capacità di autogoverno e di adattamento in situazioni diverse, nella prospettiva di una formazione continua;
Favorire la creatività, l'assunzione di responsabilità, le capacità decisionali;
Potenziare la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche;
Potenziare la conoscenza delle lingue straniere;
Utilizzare la valutazione come risorsa per l'educazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Essendo la nostra un'istituzione specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi e' fondamentale rafforzare le competenze di base.

Traguardi

Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico, promuovendo multiculturalita', integrazione e inserimento nel mondo professionale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno



chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISISS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che



sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

Traguardi

Uniformità dei risultati tra alunni sordi e udenti appartenenti alla stessa classe e tra gli studenti di classi diverse. Ci si prefigge di poter procedere all'adattamento delle prove con tempi aggiuntivi affinché anche gli alunni sordi possano svolgere agevolmente le suddette prove e concorrere alla valutazione nazionale essendo inclusi nella statistica generale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardi

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati A Distanza

Priorità

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli



ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

Traguardi

Si prevede l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche per raggiungere risultati più soddisfacenti al termine del ciclo di studi. Ciò permetterà un miglior accesso ai percorsi professionali e universitari. Infine i contatti con gli ex diplomati, inseriti nel mondo sociale e professionale, aiuteranno tutti gli alunni a promuovere l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tenendo nella giusta considerazione quanto emerso dal RAV e indicato nel PdM come traguardi da conseguire a medio e lungo termine, il PTOF triennale punta essenzialmente a potenziare le competenze in italiano e matematica e le competenze chiave di cittadinanza, al fine di consentire a tutti gli alunni di affrontare con serenità e padronanza le prove standardizzate (INVALSI) e di evitare differenze sensibili tra alunni della stessa classe e di ridurre/azzerare la varianza tra le classi di questa scuola e quelle delle altre istituzioni scolastiche; ma prima ancora migliorare la qualità di attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà diminuendo il divario negli esiti tra gli studenti delle fasce di voto alte (quasi inesistenti) e quelli che si assestano su livelli di accettabilità. Tutto il curriculum verticale e l'organizzazione didattica hanno come obiettivo principale l'individualizzazione e la



personalizzazione degli interventi nelle discipline di base, mediante percorsi tesi ad un approccio per competenze, che possano gradatamente aiutare gli alunni a conseguire risultati soddisfacenti nelle prove Nazionali e nel contesto scolastico. Pertanto, l'organizzazione scolastica prevede costantemente azioni di monitoraggio al fine di tenere sotto controllo tutti i processi attivati nei diversi campi d'azione, per intervenire tempestivamente in caso di inefficacia degli interventi o di non conformità a quanto previsto, così da garantire la piena visibilità della Mission della scuola, il successo durevole, la reale soddisfazione degli stakeholder. Inoltre, in coerenza con quanto emerge dal RAV, ed in particolare nell'ottica di miglioramento delle Competenze chiave e di cittadinanza, l'obiettivo è quello di superare un approccio casuale alle criticità rappresentate dalla presenza di alunni stranieri, grazie anche al raggiungimento della dimensione collegiale nella gestione dell'accoglienza e dell'integrazione interculturale. Sono previste, infine, attività curricolari e di ampliamento per sviluppare le competenze digitali degli alunni con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo anche informatico; e parallelamente formare i docenti affinché si possa ridurre il gap ancora esistente tra un numero elevato di docenti legati ad una didattica tradizionale e un piccolo gruppo più aperto alle innovazioni e all'approccio digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IL MEGLIO CHE PUOI- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE LINGUISTICHE E LIS PER SORDI E UIDENTI

Descrizione Percorso

La scuola, tramite il bilinguismo (lingua italiana e LIS Lingua Italiana dei Segni), si pone come ponte fra due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, realizzando un arricchimento esperienziale e socio/culturale per le generazioni più giovani e garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica all'alunno sordo. Il percorso si propone di migliorare le competenze di base in Italiano, anche come seconda lingua per studenti sordi, attraverso la didattica specializzata che mira al superamento



delle difficoltà individuali ed alla valorizzazione di tutte le abilità degli alunni. Svolta con ausilio delle più moderne tecnologie (LIM) e l'uso del bilinguismo (LIS - italiano), è possibile trasformare concetti e teorie in immagini spaziali - visive (disegni, schemi, grafici, ipertesti, LIS). Tutti gli alunni si dovrebbero trovare, ed è l'auspicio che anima le azioni richieste, in un contesto educativo stimolante, nel quale è fondamentale conoscere anche la lingua italiana dei segni (LIS). Inoltre il vantaggio di essere inseriti in gruppi classe poco numerosi, organizzati in modo da favorire l'apprendimento, restituisce un significato al loro vissuto nella scuola. Le tecnologie utilizzate favoriscono l'acquisizione di conoscenze e competenze. I contenuti proposti risultano fruibili a più livelli, in modo da sviluppare le potenzialità e l'arricchimento culturale di ciascun alunno. Le competenze di base in italiano, quindi, la capacità di lettura, scrittura, nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono un bagaglio essenziale e consentono di compensare svantaggi culturali, economici e sociali nonché di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo un'inclusione sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Gli ambienti sono funzionali per consentire agli alunni sordi la fruizione visiva dei contenuti e per favorire la partecipazione attiva alle lezioni, l'inclusione, la socializzazione e la motivazione allo studio. Le aule, dotate di LIM, costituiscono strumenti che privilegiano approcci didattici innovativi per promuovere la consapevolezza di un apprendimento autonomo, finalizzato all'ampliamento di conoscenze per la crescita culturale e personale. L'utilizzo di piattaforme e-learning favorisce una didattica digitale personalizzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Essendo la nostra un'istituzione specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi e' fondamentale rafforzare le competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze,



competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" L'inclusione si realizza con percorsi che facilitano l'apprendimento linguistico, tenendo conto degli stili cognitivi e percettivi dei singoli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Essendo la nostra un'istituzione specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi e' fondamentale rafforzare le competenze di

base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" □ I docenti si confrontano tra loro e con le famiglie per favorire l'armonioso passaggio da un ciclo di studi all'altro. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, gli alunni delle quinte classi partecipano a tutte quelle iniziative, che possano indirizzarli nella scelta del percorso professionale o di studio, da seguire dopo il conseguimento del diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI STRATEGIE DIDATTICHE PER
L'INSEGNAMENTO AGLI ALUNNI SORDI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

La scuola proporrà lezioni sulle strategie didattiche per l'insegnamento agli alunni sordi per poter predisporre materiali rispettando le specifiche esigenze formative degli alunni. Per quanto riguarda i contenuti e gli strumenti da utilizzare, in questo caso, saranno scelti e impiegati in base alle conoscenze pregresse e alle abilità degli alunni.

Risultati Attesi

Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni

Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Rendere la scuola sempre più accessibile e attraente per gli studenti potenziali drop out

Migliorare il dialogo con le famiglie, offrendo ai genitori la possibilità di conoscere meglio l'istituzione scolastica e di superare così la loro diffidenza verso il mondo della scuola e dell'istruzione

Favorire la costruzione di una "Comunità educante" locale, di cui la Scuola risulti trainante, attenta sensibile consapevole inclusiva e partecipata in condivisione con le istituzioni locali e il privato sociale.

Educare alla legalità e al rispetto delle regole verso il gruppo dei pari e l'ambiente,sviluppando comportamenti responsabili e consapevoli.

Fornire strategie di insegnamento produttive per gli studenti sordi e udenti che hanno particolari difficoltà di apprendimento o per quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali.

Utilizzare una didattica laboratoriale per la produzione di testi multimediali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI LIS PER ALUNNI SORDI E UIDENTI - CORSI LIS PER DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

La scuola programmerà corsi base LIS per docenti, alunni sordi e udenti per rafforzare le competenze linguistiche in LIS. Durante il percorso formativo, verrà fornito un approfondimento della LIS partendo dagli elementi di base per ampliare la conoscenza dei processi legati alla comprensione e alla produzione della LIS.

Risultati Attesi

PER ALUNNI

Conoscere e comprendere la cultura delle persone sorde.

Acquisire le competenze base per poter affrontare una conversazione semplice con persone sorde.

Per i ragazzi sordi, migliorare la conoscenza della LIS e comprendere le potenzialità espressive della lingua mimico-gestuale.

PER I DOCENTI

Sviluppare la comunicazione diretta con gli alunni sordi.

Essere in grado di utilizzare gli apprendimenti acquisiti (LIS) per pianificare azioni didattiche inclusive finalizzate all'integrazione degli alunni sordi e udenti.

Essere in grado di progettare e realizzare attività di didattica allargata utilizzando la LIS come strumento facilitatore e creativo di comunicazione non verbale.

Essere in grado di coinvolgere tutti i docenti delle singole discipline a elaborare

attività teatrali che prevedano percorsi psico-motori ed espressivi in LIS in grado di creare e promuovere la cooperazione tra gli alunni, accrescere la motivazione all'apprendimento, contribuendo così a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e della dispersione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NEVER STOP LEARNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

Il progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, favorendo l'inclusione. Considerato che diversi alunni, sia sordi che udenti, presentano modesti livelli di conoscenze ed abilità, nasce l'esigenza di proporre un progetto che rispetti le "diversità" in termini di esperienza, abilità sociali e sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la rielaborazione degli apprendimenti per un graduale superamento delle difficoltà. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più opportuna, in relazione alla specificità dei bisogni formativi di ciascun alunno.

Risultati Attesi

Migliorare il rendimento scolastico

Acquisire un adeguato metodo di studio

Favorire la formazione come processo continuo

Rafforzare l'autostima

Incentivare le capacità di analisi, sintesi e confronto

Stimolare le capacità critiche

Recuperare la motivazione allo studio

❖ "PERFECTLY IMPERFECT"

Descrizione Percorso

I dati fornitici dal servizio Statistico del MIUR evidenziano che il numero degli alunni sordi e udenti con cittadinanza non italiana, presenti nelle nostre istituzioni scolastiche, è in continua crescita. Il fenomeno si riscontra sia sul numero totale, sia sul numero di alunni per ciascun ordine di studio. Si può perciò ritenere a giusta ragione che la presenza di questi alunni con cittadinanza non italiana è divenuto ormai un fenomeno consolidato. La nostra scuola si è da sempre caratterizzata per una particolare attenzione nei confronti degli studenti sordi e di quelli con problemi specifici di apprendimento, per accogliere tutti, valorizzando le diversità e sviluppando una didattica quasi personalizzata, che possa favorire il successo formativo. L'inserimento di un alunno straniero sordo o udente in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in LIS e in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e comunicare. Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano/LIS per comunicare e l'italiano/LIS per studiare, per poter apprendere tutte le discipline e imparare a riflettere sulla lingua stessa. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario attivare modalità flessibili di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno. È importante pertanto costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione



-gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale. In questi ultimi anni, grazie ai finanziamenti del progetto Area a Rischio sono stati organizzati laboratori interculturali , laboratori L2 e corsi di recupero pomeridiani per gli alunni stranieri tenuti dal personale docente interno in orario extracurricolare, supporto per lo svolgimento dei compiti assegnati, nonché corsi di potenziamento per allievi a grave rischio dispersione scolastica in orario curricolare. Il progetto “ Parlo la tua lingua ”nasce dall’idea di creare un percorso comune curricolare che abbia come finalità principale di far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie radici e della propria identità storico, artistico-culturale attraverso la scoperta dei miti e delle leggende. Per quanto riguarda il potenziamento, gli alunni vengono stimolati a partecipare annualmente a gare o competizioni interne promosse dall’Istituto stesso (Cangaroo della matematica), da privati, da associazioni o da Enti Locali, nonché a competizioni esterne alla scuola, promosse dalla Regione con vittorie e premiazioni conseguite ad ogni livello, incrementando le risorse finanziarie interne dell’Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" □Uno dei punti forti della didattica inclusiva adottata al Magarotto, anche in virtù della figura unica dell’insegnante che si relaziona alla classe, è quello di spostare l’attenzione dall’insegnamento all’apprendimento. I differenti bisogni formativi manifestati dagli studenti e la variegata eterogeneità dell’utenza scolastica, rendono necessario da parte dell’insegnante la costruzione di didattiche disciplinari capaci di affrontare la pluralità e di viverla come risorsa, come possibilità di arricchimento per tutti. L’inclusione si realizza attraverso il rispetto dell’identità personale dello studente mediante una metodologia finalizzata all’apprendimento linguistico. E’ importante adottare metodologie specifiche, prima fra tutte il metodo bimodale italiano LIS e realizzare l’integrazione della cultura dei sordi con quella degli udenti mediante il bilinguismo e l’inserimento guidato chiamato “alla rovescia”, che prevede la presenza di alunni udenti nelle classi di sordi. Le suddette

strategie hanno come risultato prioritario la costruzione di un "progetto di vita" che ha il suo inizio con la scuola dell'infanzia e prosegue fino alla scuola superiore. L'inclusione e l'integrazione saranno perseguite anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in modo che tutti gli alunni abbiano libero accesso agli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Essendo la nostra un'istituzione specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi e' fondamentale rafforzare le competenze di base.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" La scuola organizza attività formative per tutto il personale impiegato in base a titoli e competenze. Costruttiva la collaborazione e lo scambio di informazioni fra i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico. Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" I rapporti con le famiglie, le istituzioni pubbliche e le associazioni private concorrono alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò

pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARLO LA TUA LINGUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Alla luce dei risultati degli scrutini del primo trimestre, nell'intento di favorire il successo formativo degli alunni del biennio, in particolare dei ragazzi sordi italiani e stranieri, la scuola si propone di realizzare, in orario scolastico, un progetto per il miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Risultati Attesi

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre partecipante attivo del suo apprendimento.

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Sviluppare una maggiore integrazione tra nativi e migranti grazie al miglioramento degli scambi comunicativi.

Soddisfare i bisogni dei migranti e incrementare la fiducia degli stessi nelle opportunità del nostro territorio.

Diffondere l'uso della LIS per la didattica dell'italiano agli stranieri sordi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL PIACERE DI INCONTRARSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

In una società complessa come l'attuale, multietnica e multiculturale, in cui bisogna "convivere" non solo con chi gode del diritto alla cittadinanza, ma anche con chi non gode di questo diritto (in particolare dei diritti politici e talora nemmeno dei più elementari diritti umani), e in cui spesso emergono episodi di intolleranza, sfruttamento, emarginazione, violenza fisica e psichica, nasce l'esigenza, da parte della scuola, di tracciare percorsi che portino gli alunni a riflettere sulle problematiche relative alla diversità, al rispetto e alla tutela dei diritti umani e dei diritti dei minori. Muovendo da queste considerazioni, la scuola vuole proporre un'esperienza educativa e didattica che, unendo la *metodologia narrativa*, come prassi formativa, e le *lingue straniere* e le *tecnologie didattiche*, come luogo di comunicazione, integrazione e apprendimento, consenta di approfondire contenuti e valori interculturali. Il laboratorio interculturale "Il Piacere di conoscerci" faciliterà l'apprendimento di alcune materie, promuoverà un clima di classe relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione, alla collaborazione intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, valori e culture diverse, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco scambio e arricchimento scolastico e formativo. La finalità del laboratorio è quella di creare un prodotto multimediale (power point o prezi) e un libricino personale per ciascun alunno/a, in modo tale da conservare foto, disegni e materiale realizzato durante questo percorso.

Risultati Attesi

Realizzare percorsi finalizzati all'accoglienza.

Promuovere l'identità multiculturale e interculturale.
 Valorizzare tutte le culture dei paesi di provenienza degli alunni.
 Favorire la collaborazione tra gli alunni per il raggiungimento di una finalità comune.
 Valorizzare la comunicazione non verbale.
 Promuovere capacità creative e operative.
 Favorire l'ascolto di sé, degli altri, lo scambio dei punti di vista, la messa in gioco delle proprie emozioni.
 Integrare gli alunni nelle classi e nella scuola superando disagi linguistici, culturali, sociali e psicologici.
 Conoscere aspetti caratteristici di altre culture e modelli di comportamento diversi.
 Accettare, rispettare persone di etnia diversa dalla propria, divenendo consapevoli degli aspetti positivi della diversità.
 Collaborare costruttivamente in un compito di realtà per il raggiungimento di uno scopo comune.
 Acquisire un'identità dialogica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA VALIGIA DEGLI AFFETTI: LABORATORIO DI ESPERIENZE AFFETTIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

L'educazione socio-affettiva ha lo scopo di insegnare ai bambini e agli adolescenti a star bene con se stessi e con gli altri, educandoli all'affettività. Essa ha l'obiettivo di rendere gli studenti capaci di riconoscere, controllare e comunicare le proprie emozioni, di saper vivere insieme agli altri con serenità, senza prevaricare o essere sopraffatti. Ciò vuol dire aumentare il loro

empowerment, ovvero la loro capacità di affrontare positivamente le situazioni difficili della vita e di renderli consapevoli della loro crescita e del loro corpo, attraverso il concetto che ogni sua singola parte è preziosa e unica. Queste capacità possono essere sviluppate e apprese già nella primissima infanzia attraverso sia l'agevolazione da parte di professionisti che la sperimentazione nel gruppo. Il laboratorio espressivo socio-affettivo è un "luogo protetto", dove è possibile essere ascoltati ed esprimersi, senza la paura di giudizi o valutazioni; è un "ambiente" che stimola l'utilizzo della creatività e della fantasia, che dà spazio ai bisogni, ai sogni e alle emozioni della persona; è un "intervento di sostegno" che mira a promuovere una crescita sana e serena. Esso si svolge in un luogo fisico delimitato, ricco di materiali diversi, in cui, grazie agli strumenti (il disegno, la musica, il corpo, la drammatizzazione, la scrittura, e anche le favole, la fotografia, il video, la creatività nella sua complessità) che agevolano la comunicazione verbale e non verbale, si è guidati in un entusiasmante viaggio che, attraverso la riscoperta delle proprie risorse personali e delle proprie abilità sociali, contribuisce ad aumentare l'autostima, l'autoefficacia e il benessere personali. Le attività laboratoriali, scandite da regole di mutuo rispetto, di collaborazione e di condivisione, diventano un'opportunità di scambio e confronto, di crescita e consapevolezza di sé, di conoscenza dell'"altro" e, quindi, di sperimentazione di nuove modalità di essere, pensare, agire.

Risultati Attesi

Promuovere e diffondere iniziative e progetti educativi rispondenti alle esigenze di crescita evolutiva dei bambini e degli adolescenti.

Sostenere e lavorare in rete con le associazioni di genitori e docenti a livello locale e nazionale.

Educare alle differenze e contrastare la discriminazione.

Saper esprimere in modo costruttivo le proprie emozioni.

Incrementare la frequenza e l'intensità di stati d'animo piacevoli.

Favorire l'accettazione di sé e degli altri.

Aumentare la tolleranza alla frustrazione e l'autocontrollo.

Promuovere un maggior senso di responsabilità.

Imparare a riconoscere le emozioni che accompagnano determinati comportamenti.

Osservazione del viso e della gestualità.

Attribuire un nome alle emozioni e arricchire il vocabolario emotivo.

Comprendere che le emozioni sono provocate da ciò che pensiamo in un contesto.

Constatare che può essere mutato il modo di sentirsi modificando i propri pensieri.

❖ IN AULA

Descrizione Percorso

Alla luce dei risultati delle prove INVALSI, tenuto conto dell'andamento didattico e disciplinare dell'intero Istituto, si è evidenziata la necessità di mettere in atto un progetto di miglioramento dei livelli di competenza indirizzato agli alunni dei diversi ordini di studi. L'obiettivo che ci poniamo come Istituto è quello di creare una scuola delle competenze, ossia una scuola che si interessi di dotare lo studente di risorse intellettuali, di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi. Si desidera che lo studente "ragioni", "pensi prima di agire", ma non si verifica mai abbastanza se le metodologie adottate siano in grado di favorire questo agire consapevole e, ancor prima, questo atteggiamento. Tale traguardo implica una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, coinvolgendo tutte le discipline o le aree disciplinari che concorrono, ciascuna nella propria specificità, alla costruzione del processo formativo. Dobbiamo avviarci a guardare ad un modo globale di concepire la formazione ed i suoi obiettivi, secondo un modello dinamico, dove i saperi, e in primo luogo i saperi disciplinari, non siano più statici elenchi di nozioni che il singolo studente deve imparare. Nel concetto di competenza sta, invece, l'idea di un soggetto in grado di utilizzare i saperi appresi, di farli agire nella vita. Il saper fare connesso alla competenza non è un saper fare puramente tecnico, ma un saper fare che implica un agire della mente e non solo della mano e include competenze collegate alle aree del "saper scegliere", del "saper rielaborare", del "saper confrontare", del "saper argomentare il proprio agire", ovvero un sapere che è risorsa personale e guida all'agire intellettuale:



un sapere per la vita e non solo per la scuola. La risposta a questi nuovi bisogni richiede la formulazione di un nuovo sistema di obiettivi formativi che dovranno essere costruiti intorno a quattro coordinate: valorizzazione dell'esperienza; centralità del soggetto; centralità dell'apprendere ad apprendere; formazione intesa come processo continuo. E' necessario trasformare le metodologie didattiche, il modo di "fare scuola": la didattica per competenze non è solo l'assunzione di un orizzonte di riferimento, ma soprattutto una pratica concreta che ridisegna gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive. Si tratta di promuovere processi di elaborazione delle conoscenze riconoscendo il loro ambito di validità, individuando somiglianze, differenze ed analogie che permettano agli studenti di manipolare le proprie conoscenze e usarle adeguatamente. Le competenze, infatti, non sono un obiettivo puramente cognitivo, che può essere raggiunto con didattiche trasmissive, ma implicano didattiche partecipative, capaci di rendere il sapere concreto e spendibile quotidianamente. Certo, la didattica operativa richiede del tempo per il consolidamento e impone la centralità dell'apprendimento rispetto al programma. Il presupposto fondamentale di una scuola per competenze è la qualità degli apprendimenti e non la quantità. Premesso tutto questo, l'attività di miglioramento nel nostro Istituto dovrà essere mirata a: porre al centro ciò che uno studente dovrebbe imparare a fare piuttosto che una lista di contenuti da acquisire passivamente; spostare l'attenzione dalla sequenza di contenuti e metodi, ai traguardi formativi, alle competenze appunto, che lo studente dovrebbe acquisire al termine di una certa fase di studio. Lo scopo di questa azione educativa è di favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati mirati al recupero, sostegno e potenziamento delle abilità; stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio; rafforzare l'autostima; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; innalzare il tasso di successo scolastico (in riferimento anche alle Prove Invalsi); incentivare le capacità di analisi, sintesi e confronto; sviluppare le capacità critiche. Obiettivo portante di tale percorso è l'acquisizione di un metodo di lavoro, insieme al recupero ed al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite



strategie che si caratterizza attraverso il lavoro organizzato per gruppi di livello e rotazione dei gruppi sulle attività. Per poter effettivamente offrire agli studenti occasioni utili a costruire la propria competenza, oltre alla creazione di un curriculum organico e sistematico è necessario predisporre strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. La competenza è costituita da conoscenze e abilità che gli alunni maturano attraverso approcci induttivi, improntati alla problematizzazione, alla costruzione sociale dei concetti, alla contestualizzazione del sapere nell'esperienza. Un alunno per svolgere un compito con le giuste modalità, per conseguire più facilmente il successo scolastico, deve possedere un "efficiente metodo di studio". Significa aver appreso ad applicare autonomamente tecniche e strategie per raggiungere l'obiettivo prefissato, pianificando efficacemente il proprio lavoro. Tale programmazione comporta anche la capacità di adattare in modo flessibile e con attività laboratoriali le modalità di approccio allo studio, in base alle diverse situazioni e alle differenti tipologie dei compiti richiesti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Le programmazioni sono elaborate nel rispetto delle specifiche esigenze formative di ciascun alunno per consentire un percorso regolare di studi, favorendo il successo formativo dei ragazzi sordi ed udenti. Il curriculum verticale ha come scopo l'acquisizione del sapere e delle competenze trasversali per giungere ad una conoscenza metacognitiva. Pertanto, si cercherà di rafforzare l'autostima, lavorare sulle potenzialità di ciascuno, sviluppare le competenze soprattutto dei ragazzi sordi. L'osservazione sistematica e la valutazione saranno condotte attraverso griglie di valutazione appositamente predisposte, che tengano conto dell'effettivo percorso di apprendimento compiuto dagli studenti in modo da acquisire la conoscenza oggettiva dell'alunno e adottare le strategie didattiche più opportune.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Essendo la nostra un'istituzione specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi e' fondamentale rafforzare le competenze di

base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte



degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" □Per tutti gli alunni l'apprendimento avviene attraverso materiali preparati dai docenti e condivisi in aule polifunzionali dotate di LIM e spazi laboratoriali attrezzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Essendo la nostra un'istituzione specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi e' fondamentale rafforzare le competenze di base.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che



talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le

domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" □I docenti si confrontano tra loro e con le famiglie per favorire l'armonioso passaggio da un ciclo di studi all'altro. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, gli alunni delle quinte classi partecipano a tutte le iniziative offerte dal territorio per indirizzarli nella scelta del percorso professionale o di studio, da intraprendere dopo il conseguimento del diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Essendo la nostra un'istituzione specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi e' fondamentale rafforzare le competenze di base.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza



maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti



più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO "ABILITA' DI STUDIO "

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

La scuola organizzerà laboratori pomeridiani rivolti ad alunni che vogliono imparare a studiare e svolgere i compiti in maniera autonoma. Il supporto allo studio ha la finalità di fornire agli studenti una corretta metodologia di lavoro mentre eseguono i compiti assegnati o ripetono contenuti già spiegati in classe per incrementare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. Il lavoro individuale, "one to one" e i lavori laboratoriali di gruppo favoriranno la crescita e percezione positiva di sé, il sentimento di integrazione e appartenenza.

Risultati Attesi

Con l'acquisizione di un buon metodo di studio si miglioreranno:

a) Competenza pragmatica:

1. sa operare semplici inferenze collegando le informazioni fornite dal testo con le sue conoscenze;
2. individua l'informazione centrale e in rapporto ad essa le informazioni secondarie e la loro funzione;
3. individua l'intenzione comunicativa del testo quando è esplicita e quando è implicita, ma la si può ricostruire attraverso alcune caratteristiche (lessico, connotazione, informazioni implicite).

b) Competenza selettiva:

1. utilizza una tecnica di lettura adeguata al tipo di testo e allo scopo;
2. legge rapidamente il testo scorrendolo;
3. ricerca nel testo specifiche informazioni utilizzando anche la struttura testuale;
4. ricerca nel testo le informazioni essenziali per sintetizzarle e rielaborarle.

c) Competenza semantica:

1. si rende conto di non capire il significato delle parole che non conosce e cerca di ricostruirlo analizzando il testo;
2. riconosce l'accettabilità/inaccettabilità di una sequenza verbale (selezione/riordino);

3. memorizza le informazioni;
4. si concentra in tempi ed intensità adeguati al compito affrontato;
5. utilizza le conoscenze acquisite per ulteriori apprendimenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO “OPEN MIND:L’APPROCCIO CREATIVO ALL’ESPLORAZIONE E ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI “

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

La scuola proporrà un laboratorio di problem posing e problem solving per l'educazione nell'ambito delle scienze della vita, cercando di comprenderne la strategia ed il potenziale campo di applicazione del metodo. L'apprendimento è motivato quando ci si rende conto “del perché e di come lo si fa”. Imparare dunque non è solo acquisire nuove conoscenze, ma è soprattutto ricavare qualcosa dalla situazione in cui avviene l'apprendimento. Se lo studio è un'elaborazione di informazioni, avere un atteggiamento strategico può aiutare lo studente a migliorare la capacità di ricavare, selezionare e organizzare le informazioni da apprendere. Tale metodologia intende sottolineare ed evidenziare le capacità di pensiero critico dell'alunno che deve individuare le informazioni disponibili per analizzare il problema ed, eventualmente, riconoscere le informazioni mancanti per delinearlo efficacemente.

Risultati Attesi

Rafforzare l'efficacia didattica dell'azione del docente in una determinata disciplina.

Operare in gruppi di lavoro nell'ottica del recupero.

Seguire attraverso strumenti più informali l'esecuzione di compiti o di determinate consegne.

Rafforzare, nel caso di lavoro di gruppo, il principio della collaborazione reciproca.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO : L'ARTE DELLA COMUNICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti Studenti Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

La "comunicazione" è uno strumento, non solo utile e funzionale, ma è anche un'abilità espressiva e quindi creativa ed artistica. Partendo dal presupposto che la comunicazione è un'attività che le persone usano dalla nascita, quindi innata, essa non solo evolve spontaneamente con la crescita in età e sviluppo della persona, ma può essere accresciuta con un approccio consapevole fino a far emergere un uso proprio esclusivo e personale, denominato appunto "stile comunicativo", che rappresenta il livello più alto di abilità e soddisfazione espressiva nei vari contesti in cui ci si trova a comunicare nella propria vita. Comunicare è essenziale, nella vita privata e in quella lavorativa. È un'azione importante nella vita di tutti i giorni e tra tutti gli individui. Il progetto mira ad aumentare le abilità di relazione e di collaborazione dei giovani e contribuire alla prevenzione delle problematiche presenti. Incrementare le capacità di ottenere comprensione, di prendere e mantenere gli accordi nei rapporti umani favoriscono il successo scolastico e la crescita personale.

Risultati Attesi

Comprendere la complessità della comunicazione interpersonale e la sua rilevanza nel contesto organizzativo

Analizzare le variabili coinvolte nel processo comunicativo.

Imparare a progettare e gestire l'azione comunicativa in modo coerente ed efficace rispetto ai propri obiettivi comunicativi e gestionali

Imparare a gestire l'ascolto attivo.

Riconoscere e utilizzare in modo funzionale i diversi canali della comunicazione verbale, non verbale e simbolica.

Comprendere le differenti modalità di espressione: dal rapporto interpersonale alla comunicazione in pubblico, dallo scritto al parlato.

Formare una comunità di apprendimento in grado di utilizzare la comunicazione come strumento di prevenzione del disagio nella scuola e sul territorio.

Utilizzare le competenze emotive e relazionali in classe e con le famiglie.

Aumentare la consapevolezza e la capacità di comunicazione efficace.

Risolvere i conflitti in modo efficace in classe e nella comunicazione scuola/famiglia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'impostazione metodologica scelta dalla scuola vuole favorire una partecipazione attiva e interessata, per cui gli alunni vengono guidati all'acquisizione del sapere partendo dal "saper fare" per imparare a "saper essere". Il percorso didattico, studiato per tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, pone al centro di ogni attività l'alunno con i suoi bisogni formativi. I docenti hanno, in aggiunta ai titoli validi per l'insegnamento nelle scuole ordinarie, un diploma di specializzazione monovalente per una didattica specializzata ad alunni sordi e sanno che è importante partire dal concreto, dal vissuto per arrivare alla comprensione; le nostre classi quindi sono composte da piccoli gruppi di alunni così da favorire gli apprendimenti e facilitare il rapporto docente-allievi anche attraverso attività laboratoriali. Lo svolgimento delle attività educative e didattiche si fonda sull'utilizzo di varie metodologie e strategie per una didattica partecipata ed inclusiva:

- la lezione frontale;
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- la didattica accessibile;
- la didattica laboratoriale;
- la didattica per competenze;



- la didattica metacognitiva;
- problem solving;
- flipped classroom;
- didattica esperienziale;
- metodologie montessoriane;
- Brainstorming;
- Cooperative Learning;
- Problem Setting e Finding;
- Tutoring e modeling;
- Peer education;
- Debriefing;
- Circle Time;
- Ricerca e azione;
- Role Playing;
- Team Teaching;
- Mastery learning;
- Metodo euristico partecipativo;
- Learning by Doing

Vengono utilizzati strumenti audiovisivi e multimediali: le Lavagne Interattive Multimediali già presenti in ogni aula, videoregistratori, telecamera digitale, lettore DVD, sala multimediale, sala informatica, videoteca. La LIM, presente in tutte le classi delle scuole ISS, in particolare modo, può essere definita come un elemento incidente, un grande quaderno di appunti della classe, che conserva il percorso della lezione svolta, la sua sequenza pedagogica con tutti gli interventi, le integrazioni, le osservazioni fatte dagli insegnanti e dagli allievi: è uno spazio centrale di comunicazione, luogo di costruzione di significati, inoltre, grazie anche al collegamento ad internet, consente di utilizzare linguaggi non verbali, consentendo l'utilizzo nella didattica di filmati, video, animazioni, foto, grafici etc. La presenza in classe di Assistenti alla Comunicazione competenti in LIS, che affiancano stabilmente i docenti sprovvisti del titolo di specializzazione monovalente, facilita la trasmissione dei contenuti delle varie discipline e permette l'applicazione delle strategie e la scelta di canali comunicativi più idonei all'apprendimento di ciascun allievo. Gli alunni



udenti si trovano in un contesto educativo stimolante nel quale, attraverso l'apprendimento della LIS , sviluppano capacità comunicative, relazionali, empatiche, inclusive che potranno rivelarsi fondamentali per un proficuo inserimento nel mondo professionale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso i progetti POR sono stati strutturati dei moduli di formazione per i docenti non specializzati “Metodologie didattiche innovative: la didattica specializzata e la didattica laboratoriale al servizio della classe”, volto a favorire i processi d’insegnamento- apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. E’ una didattica che presuppone l’uso della metodologia della ricerca. Le attività proposte potranno aiutare gli studenti a mettere in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento, e consente agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, dando forza all’idea che la scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l’atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. L’impianto generale dei nuovi ordinamenti richiede che l’attività laboratoriale venga integrata nelle discipline sulla base di progetti didattici multidisciplinari fondati “ sulla comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o



personale". Progettare attività di laboratorio nasce dall'esigenza di promuovere nei ragazzi competenze tipiche della società contemporanea che riguardano, ad esempio, il prendere decisioni in condizioni di incertezza, il relazionarsi con culture diverse, l'orientarsi in un mondo confuso e sempre più complesso, l'essere attrezzati per l'acquisizione e la gestione dei saperi (imparare ad apprendere per tutto il corso della vita), possedere un pensiero progettuale. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione-riproduzione alla costruzione della conoscenza), sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sull'apprendimento personalizzato, sul metodo della ricerca, sulla socializzazione e sulla solidarietà. Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale coesistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. La vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola, sul libro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico. E' indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso. Tale percorso di formazione sarà esso stesso realizzato mediante una dinamica di tipo laboratoriale, al fine di offrire ai docenti uno spazio di riflessione e partecipazione attiva. Lo scopo principale sarà creare ambienti relazionali positivi e facilitanti lo scambio interpersonale, all'interno dei quali i soggetti coinvolti possano ricevere risposte sentendosi ascoltati, accolti e guidati in un processo di crescita personale e interpersonale, in vista dell'aumento della motivazione, dell'apprendimento e della prosocialità. Inoltre i docenti potranno sperimentarsi in attività che gli permetteranno di comprendere i bisogni intrinseci del soggetto che apprende e trasformarle in competenze. Sono previste attività formative frontali nelle quali verranno esposti i contenuti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione degli studenti sordi le griglie stabilite dai dipartimenti vengono adattate dai docenti specializzati, secondo le specificità degli alunni sordi segnanti oppure oralisti, italiani e stranieri. Nello specifico si dà un maggior peso agli indicatori secondo la peculiarità del caso di riferimento. Ad esempio la correttezza ortografica e morfosintattica delle verifiche di italiano viene valutata diversamente per ogni tipo di ragazzo sordo. Per i sordi segnanti la valutazione dei contenuti diviene prioritaria rispetto alla forma espositiva. Il nuovo Esame di Stato prevede per la correzione della prima prova l'adozione di una griglia che verrà inviata dal Ministero e non potrà tener conto delle esigenze di questa minoranza di alunni. Si prevede quindi di strutturare apposite griglie da sottoporre all'attenzione dei commissari esterni in modo da non penalizzare troppo gli studenti sordi. In merito alla valutazione dell'esposizione orale degli alunni sordi segnanti, che si esprimono solo in LIS, s'ipotizza di predisporre un'apposita griglia per stimare la pertinenza dei contenuti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VICOLO DEL CASAL LUMBROSO	RMPS09201N

A. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MAGAROTTO

RMRS092019

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA

RMAA8BS01R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse

- e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CONVITTO PER SORDOMUTI

RMVC060009

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM.

RMEE8BS012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che

riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI

RMMM8BS011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in

famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di

controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PROFILO LICEO SCIENTIFICO- ad indirizzo SPORTIVO

Si prevede l'attivazione a settembre del nuovo liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

La sezione del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle Scienze Motorie e di una o più discipline sportive all'interno del quadro culturale generale del Liceo Scientifico tradizionale. Tale indirizzo guiderà lo studente a sviluppare conoscenze ed abilità necessarie all'attività motoria e sportiva in aggiunta all'apprendimento delle conoscenze e dei metodi propri delle Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dell'Economia e del Diritto.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento dei

risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali in generale e dai risultati specifici del liceo scientifico potranno:

- Applicare la teoria alla pratica nelle diverse discipline sportive;
- Analizzare criticamente molteplici fenomeni sportivi e riflettere sulla metodologia dello sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Distrarci nel campo del Diritto Sportivo e nell'ambito Socio-Economico del mondo dello sport.

PROFILO LICEO SCIENTIFICO-ad indirizzo SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in una dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per l'individuazione e la soluzione di problemi di varia natura;
- Avere raggiunto una buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra,

astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed anche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per l'opzione scienze applicate, gli studenti a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico- naturali simbolici, matematici, logici, formali artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico

PROFILO INDUSTRIA ED ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti artigianali. Il ciclo formativo è finalizzato a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- Saper interloquire con i clienti, i fornitori ed i tecnici addetti alla riparazione degli strumenti tecnologici, saper creare un atteggiamento di collaborazione con lo staff di produzione e sviluppare una mentalità innovativa e d'apertura verso l'esterno.

PROFILO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le

aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

PROFILO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e

assistenza tecnica” ha competenze professionali che gli consentono di saper gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l’economicità degli interventi;
- Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi sempre più complessi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e

ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO RMPS09201N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -
OPZIONE**
QO OPERATORE ELETTRICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE RETI DI	0	0	2	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
COMUNICAZIONE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	7	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA - TRIENNIO
QO OPERATORE GRAFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	5	4	4
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	0	0	6	5	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6	5	4
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	0	0	0	3	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	2	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	6	6
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 1 MAN

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2 MAE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	7	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 2 IAM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	7	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 1 IAN

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
NUOVO BIENNIO SERVIZI COMMERCIALI 2 SEC

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	4	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	7	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	0	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

MAGAROTTO RMRS092019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI 1 SEN

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA RMAA8BS01R
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM. RMEE8BS012
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI RMMM8BS011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PROFESSIONALI

La riforma degli Istituti Professionali, introdotta dal D.Lgs. 61/2017 e volta ad incrementare le ore settimanali delle discipline professionalizzanti con specifiche attività laboratoriali, è entrata in atto nel 2018/2019 con l'applicazione di nuovi quadri orari alle classi prime.

Pertanto in questa sezione compaiono:

- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali", "Produzioni Industria e Artigianali", "Manutenzione ed assistenza tecnica" riferiti alla riforma introdotta dalla L. 133/2008, saranno validi nel 2019/20 per le classi terze, quarte e quinte
- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali", "Industria e Artigianali"

Made in Italy", "Manutenzione ed assistenza tecnica", introdotti dal D.Lgs. 61/2017, saranno validi per le classi prime e seconde nel 2019/20

LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Nel 2020/ 2021 sarà attivato il LICEO SCIENTIFICO sezione ad INDIRIZZO SPORTIVO presso l'ISS Magarotto sito in Vicolo del Casal Lumbroso , come indicato nel Piano di Dimensionamento siglato presso la Regione Lazio in data (20/12/2019). In attesa di definire compiutamente l'offerta formativa, si pubblica di seguito il Piano degli studi così come previsto dall'allegato A, art. 2 comma 4 del DPR 5/03/2013 n. 52

QUADRO ORARIO ANNUALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica *	165	165	132	132	132
Scienze naturali **	99	99	99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Diritto ed Economia dello sport			99	99	99
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Totale annuale	891	891	990	990	990

- * con Informatica nel primo biennio
- ** Biologia, Chimica e Scienze della terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

-

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Scienze naturali **	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Diritto ed Economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2

Totale settimanale	27	27	30	30	30
--------------------	----	----	----	----	----

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il quadro orario della scuola secondaria di primo grado prevede 16 ore settimanali di Italiano, storia e geografia (A022) per un totale di 528 ore annuali; 8 ore settimanali di Matematica e scienze (A028) per un totale di 264 ore annuali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FABRIANI			
MATERIE/CLASSE	I	II	III
Lettere	16	16	16
Matematica e Scienze	8	8	8
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua Straniera (Francese)			
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC / AAIRC	1	1	1
Totale ore	38	36	36

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nelle sedi ISS di Roma, scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola secondaria di I e di II grado, i docenti operano unitariamente per perseguire finalità educative che favoriscano lo sviluppo del pensiero, della capacità di elaborazione, organizzazione, utilizzazione della conoscenza, della ricerca e formazione, allo scopo di costruire un ponte tra i diversi ordini di scuola, affinché i bambini prima e i ragazzi poi siano in grado di affrontare percorsi nuovi, raggiungano traguardi cognitivi significativi per la conquista di un' autonomia consapevole, sia in ambito scolastico che extrascolastico. L'Istituto si propone l'elaborazione di un proprio Curricolo Verticale per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione dello stesso è vista come un processo, ossia un complesso procedimento di attività che impegna la scuola in un costante miglioramento della metodologia didattica volta a coinvolgere tutti gli studenti. Mettendo l'alunno al centro del processo di costruzione della conoscenza, si ipotizza la possibilità di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, nel quale si intrecciano i processi cognitivi e quelli relazionali. La crescita pedagogica, psicologica e cognitiva degli allievi si colloca in un "continuum evolutivo" durante il quale si sviluppa, progressivamente e sotto vari aspetti, tutta la loro personalità. Secondo la filosofia dell'Istituto, il concetto di "Continuum" è inteso anche come idea che unisce i luoghi, elimina le barriere e i pregiudizi, crea connessioni per la costruzione di un sistema formativo integrato che coinvolga tutti i soggetti che condividono le diverse fasi del processo educativo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La progettazione del curricolo d'Istituto e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che si realizzeranno anche in orario extra curricolare avranno come obiettivi da realizzare nel prossimo triennio: • Migliorare le competenze linguistiche e comunicative; • Predisporre per ogni alunno e studente un progetto di vita globale che, partendo dalle abilità ed inclinazioni evidenziate in ambito scolastico, riesca a garantire ad ognuno, sordo od udente, un significativo successo formativo e un proficuo inserimento nel tessuto sociale; • Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al miglioramento dell'inclusione scolastica; • Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non

verbali (musica, danza, arte, educazione fisica, tecnologia); • Dare enfasi alle reali potenzialità di ciascuno lavorando anche sullo sviluppo delle eccellenze; • Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, che propone specifici percorsi di riferimento per tutte le scuole, di ogni ordine e grado, che intendano favorire l'integrazione degli alunni sordi; • Sviluppare le competenze digitali degli alunni, con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo; • Curare, in particolare per gli studenti convittori, la programmazione degli impegni pomeridiani ed extra scolastici, facendo sì che anche momenti ludico-ricreativi diventino occasione di formazione e di crescita personale; • Attuare l'Alternanza scuola lavoro nella comunità europea; • Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti. Si impara in un contesto sociale che è tale non soltanto perché avviene in una specifica situazione storica e culturale, ma anche perché si impara con gli altri, che sono gli adulti insegnanti responsabili dei processi educativi che innescano e i pari che con le loro diverse caratteristiche contribuiscono alla presa d'atto progressiva delle proprie e delle altrui specificità. Eppure la condizione essenziale per apprendere è anche collegata alla curiosità e al desiderio di ampliare le proprie conoscenze. Questi ultimi devono essere continuamente stimolati negli alunni. S'impara infine mediante l'ausilio di strumenti, materiali (libri, quaderni, computer...) e simbolici (i diversi alfabeti della conoscenza) che consentono la progressiva appropriazione del patrimonio culturale della società in cui si vive. Mediante l'acquisizione di contenuti e di abilità a scuola si attivano e si promuovono processi di elaborazione che rappresentano l'aspetto più specifico della complessa attività scolastica. La scuola è un ambiente particolare di apprendimento, che, molto più di altri ambienti, offre non solo continue occasioni di imparare, ma anche di sbagliare, analizzare i propri errori, emendarli e continuare o riprendere ad imparare. Ciò rappresenta una specificità propria della scuola che costituisce perciò un luogo salvo, al riparo dai ritmi, dalle urgenze e dalle pressioni esterne e in cui tutto questo può avvenire con il monitoraggio e l'accompagnamento di un adulto competente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'Istituto la costruzione di un curriculum di educazione alla cittadinanza attiva al cui

interno si articolano i percorsi di diverse educazioni (educazione alla cittadinanza, educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione alimentare, ambientale e stradale) costituisce lo strumento interdisciplinare per sviluppare la partecipazione personale e consapevole dell'alunno nell'ambiente scolastico e nella comunità di appartenenza. L'educazione alla cittadinanza attiva persegue le seguenti finalità: • porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà • sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile • costruire il senso di legalità • sviluppare un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita.

NOME SCUOLA

IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia è intesa come primo ponte tra scuola, famiglia e società. Riveste un ruolo fondamentale configurandosi come ambiente educativo privilegiato e continuativo tra famiglia e bambino. Essa costituisce una struttura aperta ad una relazione di reciprocità con la famiglia e con il territorio in cui è collocata, favorendo il contatto diretto dei bambini con la realtà fisica, sociale e culturale che li circonda. La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro. I campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro; 2. Il corpo e il movimento; 3. Immagini, suoni, colori; 4. I discorsi e le parole; 5. La conoscenza del mondo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'importanza del curricolo verticale nella scuola dell'infanzia è che si pongano le basi per realizzare un itinerario continuo e progressivo fino alla formazione completa del primo ciclo scolastico. La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione e la maturazione interiore di diverse capacità vantaggiose per una sana crescita personale. Sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza personale. Sviluppare il senso della cittadinanza significa acquisire consapevolezza e responsabilità di appartenere ad una comunità sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". pertanto la proposta formativa per lo sviluppo di tali competenze sarà: - sviluppare le capacità attentive - acquisire consapevolezza dei propri processi mentali - esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo - potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo - accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi - saggiare le prime strategie di apprendimento personali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento (Indicazioni Nazionali)", sono: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale. Esse sono una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi e si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: - la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); - la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); - la capacità di inserimento professionale (capitale umano) Esso sono la base per il proseguimento dell'apprendimento permanente, diviene quindi necessario incentrare l'attività formativa in questa ottica.

NOME SCUOLA

IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Primaria, in continuità con la scuola dell'Infanzia, pone le basi cognitive-relazionali e sociali tra i bambini e il contesto ambiente. Promuove la conoscenza della diversità, intesa come ricchezza da cui apprendere per migliorare il proprio status di cittadino nel mondo. Promuove la formazione di ciascuno nel rispetto delle diverse potenzialità, favorisce la fiducia, l'autostima dei bambini, rendendoli protagonisti centrali nella loro formazione consapevole ed autonoma.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La formazione scolastica della scuola primaria punta a costruire l'autonomia e la responsabilità dello studente. Come autonomia si intende saper prendere decisioni e agire in modo indipendente, distaccandosi dai modelli presi a riferimento e riflettendo criticamente su di essi, ma anche saper decidere quando è il momento di chiedere aiuto e come. Per responsabilità si intende saper prevedere e valutare le conseguenze delle proprie interpretazioni e azioni e rispondere di esse giustificando attraverso argomenti plausibili. La responsabilità implica capacità di giudizio e di scelta, ma anche di assumersi impegni precisi e portarli a termine tirando fuori tenacia e perseveranza. Di conseguenza la scuola lavora sulla capacità dello studente di assumere iniziative, scegliere tra alternative possibili, formulare progetti e portarli a termine, valutare il proprio operato, documentare e argomentare adeguatamente l'intero processo, senza ovviamente trascurare la costruzione di un buon bagaglio di base di conoscenze e abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno competente di fronte a situazioni nuove, mai viste prima in quella forma, è in grado di mobilitare i propri saperi per leggere e assegnare a esse il corretto significato, adottare un repertorio ampio e flessibile di strategie per affrontarle, riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e modificarle quando necessario. La competenza

emerge proprio nell'affrontare situazioni nuove, per le quali non esiste uno schema risolutivo. In questo percorso la scelta di una didattica innovativa, attenta ai bisogni di ciascuno porta ad un'effettiva integrazione di tutti gli alunni sordi e udenti nel gruppo classe. La centralità e la trasversalità dei processi inclusivi crea un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo finale è formare cittadini e la vera sfida è farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà. Preparare i ragazzi ad apprendere per tutta la vita e ad acquisire un atteggiamento positivo e aperto verso la crescita personale, l'impegno, il pensiero critico, la cittadinanza attiva, il rispetto delle differenze. Preparare i ragazzi a interagire in contesti sociali caratterizzati da ampiezza, complessità e multiculturalità, partendo dalla costruzione del gruppo classe coeso ed efficace, in cui le differenze siano una risorsa anziché un problema. La scuola insegna a ragionare sulle cose, comprendere il mondo delle cose e quello delle persone, agire per cambiare la realtà, accogliere il dubbio, mettersi in discussione, migliorare sé stessi attraverso l'evoluzione delle proprie strategie e modelli di pensiero. Tutto questo viene fatto stimolando costantemente l'alunno a far emergere le proprie potenzialità (portandole al massimo compimento) e i propri limiti (lavorandoli per superarli), riconoscendo e valorizzando anche gli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura scolastiche, nell'interazione con le famiglie, coetanei, universo mediale.

NOME SCUOLA

FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni nazionali rappresentano il punto di partenza per la progettazione curricolare del nostro Istituto; i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più adatte per il raggiungimento de. L'attività didattica è orientata sulla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e al suo successo formativo; I docenti, in continua e costante collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi delle discipline si

confrontano e si intrecciano tra loro, evitando così che l'esperienza didattica sia esclusivamente rintracciata in nozioni da memorizzare. Ogni persona impara attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività autonoma e personale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione del nostro Istituto è lo sviluppo delle competenze degli alunni negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. La collaborazione tra tutti i partecipanti all'azione educativa, il loro coordinamento, la pianificazione puntuale degli interventi educativi, formativi e riabilitativi, consentono di attribuire la giusta importanza all'apprendimento di ognuno. L'accoglienza degli alunni sordi promuove un'idea di responsabilità fra tutti i docenti che dovranno utilizzare strategie didattiche condivise. Dall'iscrizione in poi non si lavora solo all'inserimento degli alunni sordi, ma l'azione della scuola mira all'inclusione degli stessi attraverso la capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva l'ambiente scolastico ed extra-scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La continuità nasce e cresce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico, completo e strutturato, che promuova uno sviluppo efficace del soggetto affinché egli, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisca la sua identità. La proposta riguarda l'esigenza di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna disciplina. All'interno del percorso scolastico la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo: in questo aiuta la volontà di strutturare e individuare metodologie, strumenti, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione condivise. È evidente quindi che non è sufficiente il semplice inserimento nel gruppo classe degli alunni sordi per affermare l'avvenuta inclusione ma bisogna operare sperimentando strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze di tali ragazzi. La scuola, proponendo e valorizzando la "cultura dell'inclusione", educa le nuove generazioni ad apprezzare, valorizzare e considerare come risorsa e non come limite.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'organizzazione del curricolo sulle competenze chiave è motivata dal fatto di individuare un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curricolo così organizzato è di tutti, e per questo tutti devono contribuire. Il nostro curricolo intende promuovere e consolidare le competenze basilari irrinunciabili, nella consapevolezza che il percorso formativo degli adolescenti proseguirà nel cammino della loro vita. La scuola fornisce per questo le chiavi per apprendere, per costruire, trasformare e infine saper utilizzare gli aspetti essenziali dei saperi: garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; confrontarsi con una pluralità di culture; promuovere la capacità degli studenti di sperimentare nuove esperienze; Impostare e consolidare le competenze e i saperi di base; realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **LAB33**

Descrizione:

Il progetto mira ad utilizzare le conoscenze e competenze acquisite durante lo stage presso le aziende grafiche ed Enti di grafica, per realizzare gadget promozionali (penne, cappellini, ombrelli, chiavette USB, borse, portachiavi, magliette, felpe) utilizzando la serigrafia e la stampante 3D strumentazione presente presso l'azienda grafica. Tale laboratorio garantirà un'ottima pubblicità alla scuola permettendo ad essa anche l'esecuzione di lavori promozionali per tutte le scuole di ogni ordine e grado nonché per le associazioni presenti nel territorio, permettendo ai ragazzi una più vasta gamma di conoscenze pratiche come la missione della scuola propone a questo indirizzo di studi. I gadget selezionati saranno catalogati e potranno essere destinati alla vendita al pubblico sia a mezzo dell'azienda, oppure online. Le attrezzature previste possono inoltre essere utilizzate per la realizzazione di stiker adesivi, vetrofanie, personalizzazione veicoli e banner. Tale laboratorio è un investimento per il futuro perchè potrà

permettere alla nostra Scuola di emergere non solo nel nostro comune ma anche in tutto il Lazio. Gli studenti avranno l'opportunità di avere un know how che non ha nessun altro studente, questo gli garantirà un più facile accesso all'attività lavorativa sia come dipendente sia come imprenditore. Il laboratorio si rivolge a gruppi di allievi del triennio del settore PIA "Produzioni Industriali e Artigianali" per approfondire alcuni concetti di grafica sull'alternanza scuola-lavoro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte dell'Ente

❖ TERREMOTIAMOCI

Descrizione:

Il progetto "Terremotiamoci" intende promuovere attraverso lo studio dei terremoti, importante fenomeno naturale, un percorso formativo capace di generare approfondimenti e favorire la presa di coscienza della complessità di problemi che caratterizzano la relazione tra uomo e ambiente. Gli alunni saranno guidati dai ricercatori dell'Istituto di Vulcanologia INGV a raccogliere e analizzare i dati ottenuti dal sismografo per elaborare dei grafici per saper illustrare gli eventi sismici del nostro territorio. Il laboratorio si rivolge a gruppi di allievi del triennio

del liceo scientifico – opzioni Scienze applicate – scelti per approfondire alcuni concetti scientifici sull’alternanza scuola-lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte dell’Ente

❖ TALKING HANDS : “I SEGNI PRENDONO VOCE

Descrizione:

Il progetto mira ad utilizzare le conoscenze e competenze acquisite durante lo stage presso la LiMiX s.r.l , per sperimentare e testare uno strumento elettronico (guanto) “Talking Hands”, che può essere indossato dalle persone sorde e che traduce la LIS (lingua italiana dei segni) in voce. Il dispositivo è costituito da due guanti che includono la sensoristica necessaria per acquisire i dati relativi al movimento delle mani, delle braccia e delle dita. Questi segnali vengono poi elaborati e analizzati, così da tradurre in testo le singole parole. Trasferendo il testo tradotto con una comunicazione senza fili ad un dispositivo dotato di altoparlanti, ad esempio uno smartphone, i segni prenderanno voce. Tale progetto contribuirà ad una maggiore inclusione sociale e lavorativa delle persone sorde e/o con disabilità e garantirà un’ottima pubblicità alla scuola permettendo ad essa anche l’esecuzione di lavori promozionali e di video in LIS. Gli studenti potranno arricchire il proprio curriculum scolastico con contenuti operativi che possano esaltare e valorizzare le loro competenze e abilità. Il

laboratorio si rivolge a gruppi di allievi del triennio del settore MAT “ Manutezione Assistenza Tecnica ” per approfondire alcuni concetti di manutenzione sull’alternanza scuola-lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte delle aziende

❖ L'EDUCAZIONE FINANZIARIA: START UP YOU LIFE

Descrizione:

IL PROGETTO UNICREDIT si svolge attraverso attività laboratoriali proposte su una piattaforma on line. Questo tipo di approccio, molto familiare per i giovani, offre loro la possibilità di accedere a tematiche che non vengono affrontate in modo approfondito durante le ore di lezione curriculare ma che rappresentano un tassello essenziale nella costruzione del loro profilo professionale. Vengono approfonditi, infatti, temi di educazione bancaria e finanziaria, della monetica e degli strumenti di pagamento, moduli riguardanti lo sviluppo dell’attività d’impresa e dell’orientamento per affrontare il mercato del lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verranno valutati il completamento delle lezioni proposte in piattaforma; il superamento dei test al termine di ogni modulo; l'utilizzo dei social wall; la partecipazione e l'impegno per i casi aziendali proposti; partecipazione attiva alla creazione di project work in cooperative learning al termine di ogni singolo anno:

❖ *PRIMI PASSI IN AZIENDA E DATEMI UN'AZIENDA E...VI SOLLEVERO' IL MONDO***Descrizione:**

I progetti indirizzati agli alunni delle classi III e IV del settore di manutenzione e assistenza tecnica, mirano ad offrire vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, bilanciando la dimensione curriculare con quella esperienziale e orientativa che mirino allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente per la scelta del futuro percorso di studio o professionale. Sono previste visite aziendali, incontri con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, ed incontri con ex alunni che hanno creato aziende e/o hanno incarichi di rilievo in aziende del settore che porteranno le loro testimonianze. Altri incontri saranno finalizzati all'approfondimento di aspetti sulla sicurezza sul lavoro, sul diritto del lavoro, sulla sicurezza ambientale, sulla capacità di lavorare in gruppo e gestione delle relazioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- IMPRESE E PROFESSIONISTI

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte delle aziende

❖ PROGETTO SCUOLA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Descrizione:

Il progetto prevede la possibilità di creare un percorso didattico per facilitare la comprensione dei fenomeni economici e finanziarie, nonché comprendere la logica delle scelte finanziarie.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

❖ **SVILUPPO SOSTENIBILE : METTIAMO MANO AL FUTURO DEL PIANETA!**

Descrizione:

I concetti di Sviluppo Sostenibile e Responsabilità Sociale d'Impresa sono sempre più al centro dell'attenzione di governi, società, consumatori e ONG. L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'ONU sono diventati elementi prioritari per tutte le parti interessate coinvolte. È pertanto fondamentale sviluppare tra i ragazzi competenze volte all'adozione di comportamenti etici e sostenibili, sia nella vita individuale che in qualità di futuri attori economici e sociali. L'obiettivo primario del progetto è quello di sensibilizzare e coinvolgere attivamente i ragazzi sui temi fondamentali dello Sviluppo Sostenibile, affinché possano diventare promotori e attori di un cambiamento culturale sempre più focalizzato sul concetto di responsabilità economica, sociale e ambientale. Per raggiungere tale obiettivo, il progetto prevede di integrare competenze trasversali volte a favorire un approccio integrato allo sviluppo sostenibile. È prevista una parte teorica volta a definire i concetti chiave (per es. Sviluppo Sostenibile, Responsabilità Sociale, Stakeholder, 17SDGs ecc.) e una parte pratica da svolgere in gruppo per approfondire il ruolo dei diversi stakeholder. La parte teorica sarà proposta in modo da garantire un coinvolgimento attivo degli studenti, mentre per supportare la parte pratica sarà utilizzata una piattaforma online per favorire una partecipazione interattiva. Questo approccio didattico integrato consente di ampliare le conoscenze degli studenti su tematiche di primario interesse e, allo stesso tempo, di favorire l'attitudine al lavoro di gruppo e al pensiero critico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

❖ PORTA FUTURO LAZIO

Descrizione:

PORTA FUTURO LAZIO è il progetto della Regione Lazio, pubblico e gratuito, realizzato in collaborazione con gli Atenei che offre a tutti l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Il percorso prevede dei seminari formativi alternati a simulazioni ed esercitazioni di gruppo. L'obiettivo del percorso sarà di avvicinare gli studenti alla diffusione della cultura del lavoro attraverso la motivazione allo studio e lo sviluppo di competenze pratiche (soft skills).

Le tematiche che affronteremo sono le seguenti:

- ASL diritti e doveri
- Cv in Italia e nel contesto Europeo
- Rapporto tra web e privacy
- Il video curriculum
- Come affrontare un colloquio di selezione
- Orientamento universitario

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

❖ *PROGETTARE UNA CAMPAGNA INFORMATIVA SULLE BANCONOTE*

Descrizione:

FINALITÀ: Il progetto prevede di elaborare un prodotto didattico in materia di Educazione finanziaria destinato a promuovere e a diffondere la cultura economica nelle giovani generazioni, avendo l'opportunità di approfondire contenuti e aspetti tecnici relativi alla moneta, agli strumenti di pagamento alternativi al contante, nonché al rapporto rischio-rendimento degli strumenti finanziari.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte delle aziende

❖ **LABORATORIO DI COMUNICAZIONE**

Descrizione:

Il laboratorio di grafica ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline grafiche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un'operatività più diretta. Il laboratorio rappresenta un momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette di prodotti grafico-visivi utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. I marchi, i logotipi, gli annunci, i depliant, le locandine e manifesti, il web design, gli elaborati per l'editoria, i sistemi segnaletici e il packaging, sono i principali prodotti che lo studente produrrà nella fase operativa del laboratorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte dell'Ente

❖ **GIRASOLE FOTOVOLTAICO**

Descrizione:

Il progetto consiste nel costruire un piccolo impianto fotovoltaico, del quale successivamente si potrebbe, con degli appositi sistemi, misurare l'efficienza, la potenza generata e la potenza assorbita da eventuali carichi. Per la parte di monitoraggio si potranno utilizzare i moduli Arduino. Sempre con Arduino si potrà costruire un inseguitore solare in modo da confrontare i parametri tra il sistema statico e quello dinamico. Saranno, inoltre, valutate le esigenze di tipo normativo e sulla sicurezza dell'impianto. Gli alunni potranno diventare quindi attori protagonisti della così detta "**IV Rivoluzione Industriale**" che, grazie allo sviluppo della tecnologia, ha portato alla nascita [dell'Industria 4.0](#), la quale richiede e richiederà sempre più tecnici con competenze specifiche e di livello medio/alto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte dell'Ente

❖ PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**Descrizione:**

Il progetto mira ad acquisire conoscenze, generali e specifiche, teoriche e pratiche, in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, di prevenzione, di classificazione e valutazione dei rischi, connessi agli ambiti di attività economica e produttiva delle imprese di appartenenza dei lavoratori.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte dell'Ente

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SENTIAMOCI SPORTIVI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Lo sport educativo deve offrire ad ognuno di esercitare la padronanza della propria motricità e una sempre migliore conoscenza di sé. L'educazione fisica e sportiva deve dare agli allievi la possibilità di agire secondo la propria volontà e capacità nel rispetto di regole condivise.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica Favorire la socializzazione e l'integrazione Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali Integrare alunni provenienti da diverse culture Aumentare il senso civico degli alunni Usare lo sport come mezzo per contrastare il fenomeno del bullismo Aiutare la diffusione dei valori educativi dello sport e di educazione alla competizione sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

"All'interno dell' ISS MAGAROTTO esiste il Centro Sportivo Scolastico, struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Con il CSS il nostro istituto si propone come obiettivo quello di essere un punto di riferimento per gli alunni e per le loro famiglie guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. L'attività sportiva pomeridiana si integra con le finalità educative della scuola previste dal PTOF con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni per la crescita umana e civile e dare opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero che veda la scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportivo. Considerata la particolare utenza, nonché la peculiare didattica specializzata agli alunni sordi, le attività saranno tutte caratterizzate dal perseguimento di finalità assai rilevanti, quali l'inclusione, la socializzazione e la piena realizzazione dei ragazzi attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività proposte quali tiro con l'arco, calcio a cinque, calcio, pallavolo, badminton, tennistavolo, pallacanestro, parco avventura, ginnastica ritmica ecc. andranno pertanto ad aggiungersi in modo coordinato e complementare alle altre attività svolte all'interno dell'Istituto. Da sottolineare, in fine, anche il coinvolgimento di diverse associazioni presenti nel territorio come l'A.S.D. WIBE che, oltre a condividere i valori sportivi ed educativi già citati, offre ai nostri ragazzi l'opportunità di percorsi sportivi, educativi e formativi necessari allo sviluppo del saper essere, delle otto competenze chiave indicate dall'Unione Europea, per l'inclusione socio-economica di ogni cittadino e di quelle competenze trasversali che sono obiettivo specifico di apprendimento di ogni singolo discente."

❖ **NIENTE PAURA : ACQUA BENE COMUNE, STOP TTIP, DEBITO PUBBLICO (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

L'emergenza educativa che si ha di fronte impone alla scuola di affrontare determinati argomenti riguardanti la legalità e la cittadinanza. Entrambi gli ambiti vanno sviluppati sotto numerosi aspetti: legalità economica, sociale, ambientale; cittadinanza attiva riguardante non solo le buone pratiche di un cittadino italiano ma di un cittadino del mondo .Il progetto intende intervenire all'interno delle classi con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su tali argomenti, considerando l'ambiente culturalmente deprivato in cui è situata la scuola. Essa rappresenta spesso l'unico ambiente educativo con cui i giovani hanno la possibilità di riflettere e confrontarsi con adulti (insegnanti) e i loro pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

"Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea". Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi. Prevenire e mettere in luce il tema scottante della violenza sui più deboli e sulle donne in particolare. Promuovere l'educazione-affettivo-emozionale-sentimentale. Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva. Analizzare, individuare e contrastare le varie forme di devianza Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole come unica soluzione per contrastare fenomeni corruttivi (mafie, ecomafie, usura, estorsione).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL MEGLIO CHE PUOI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il potenziamento della competenza della lingua italiana si realizza con percorsi che facilitano l'apprendimento linguistico, tenendo conto degli stili cognitivi e percettivi dei singoli alunni.L'intervento mira a sviluppare, potenziare e consolidare le competenze della lingua italiana anche come veicolo trasversale per lo studio delle diverse discipline e come strumento di comunicazione sociale per favorire l'inclusione.

ertanto, ci si prefigge di migliorare i risultati per la concretizzazione del successo formativo attraverso l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano sia per gli studenti udenti, come i BES, che per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana o migliorare le competenze di alunni che hanno altra lingua madre. L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale per realizzare pienamente qualsiasi processo comunicativo e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica diversa da quella di origine.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, Potenziare lo sviluppo linguistico nella comprensione e produzione scritta e orale, arricchire il patrimonio lessicale Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua italiana degli alunni BES e udenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

CROSSMEDIALE

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Alta componente di alunni stranieri sordi e udenti di età compresa tra i tre e i vent'anni, dall'infanzia alla scuola superiore, quasi tutti da ceti sociali molto modesti ed evidenziano nella maggior parte dei casi disagi socioculturali. Inoltre la mancanza di servizi extra periferiche con scarsi servizi sia per quanto riguarda i trasporti che i luoghi di incontro per giovani, famiglie e associazioni, la necessità di mettere in atto interventi mirati, volti a promuovere, sviluppare e consolidare un sano percorso di crescita linguistico-comunicativa costituisce pertanto una modalità fondamentale per l'inclusione e la formazione dell'alunno.

❖ **DIPENDENZE SULLO SCHERMO (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Considerando la rilevante diffusione fra i giovani di comportamenti e atteggiamenti che possono generare dipendenze patologiche, si è avvertita l'esigenza di affrontare questa tematica. Si tratta di un fenomeno complesso, in stretta relazione - oltre alle

scelte e responsabilità individuali – con tutta una serie di fattori di ordine sanitario, culturale, sociale, educativo e legale. Assistiamo ad una continua diversificazione dei consumatori. Le sostanze stesse cambiano con gran velocità, anche se sono ancora quelle storiche (alcol, eroina, cocaina, nicotina, derivati della cannabis), in misura molto differente tra loro, a compromettere la salute e la qualità di vita della popolazione. Nulla evoca più paura, nei genitori e negli educatori in genere, della dipendenza da sostanze. La paura non è un atteggiamento da incoraggiare; rischia di disorientare, lasciando un pericoloso spazio a slogan sbrigativi, interventi salvifici senza basi scientifiche o ad una cupa rassegnazione. Il progetto si ripromette di affrontare, con un linguaggio accessibile, questo drammatico problema nelle sue più comuni manifestazioni, tenendo sempre presente i percorsi terapeutici possibili e disponibili sul territorio, per fare in modo che la paura ed il disorientamento vengano soppiantati il più possibile dalla consapevolezza. Gli adolescenti rappresentano una fondamentale risorsa per il futuro di una società e in tal senso è importante promuovere la loro capacità di fare scelte di salute, di tutelare la propria integrità fisica e mentale, per moltiplicare le loro opportunità di autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO DI FOTOGRAFIA (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli allievi ai principi, alle tecniche e alla produzione e post-produzione delle immagini fotografiche digitali. Si articola in un percorso di alfabetizzazione al linguaggio delle immagini e alle tecniche più avanzate per produrre fotografie professionali. Il corso guiderà all'utilizzo delle apparecchiature fotografiche insieme alle tecnologie ed alle metodologie di ripresa. La struttura del corso abbina lezioni frontali sulle tecniche fotografiche, alla sperimentazione e all'approfondimento della pratica, attraverso dei laboratori durante i quali gli allievi si eserciteranno nelle tipologie di scatto più richieste nell'attività lavorativa commerciale: still life, food photography, fotografia di moda, portrait, life style.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti la consapevolezza e l'autonomia visiva attraverso l'espressione fotografica. Sviluppare le competenze digitali degli studenti incoraggiando l'uso consapevole delle tecnologie. Stimolare negli alunni la loro capacità di osservazione del mondo e degli altri: un'osservazione della realtà da punti di vista "altri", libera e creativa, in cui le differenze e le diversità diventano ricchezza comune. Fornire le conoscenze basilari per la gestione delle immagini, il fotoritocco, le modifiche più comuni che possono essere effettuate attraverso l'utilizzo di Photoshop. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le loro attitudini personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPOT E VIDEO PER UNA PUBBLICITÀ PROGRESSO (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il modulo prevede una serie di incontri e attività laboratoriali per fornire oltre ad una buona conoscenza tecnica del software, attraverso esercizi pratici, anche le basi della grammatica del montaggio, vero è proprio linguaggio utilizzato da diversi media per creare racconto e significato attraverso le immagini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capire i meccanismi della pubblicità, i suoi pregi e i suoi difetti
 Imparare a guardare la pubblicità con capacità critica e analizzare messaggi pubblicitari e spot televisivi
 Riconoscere gli elementi principali di un messaggio pubblicitario
 Individuare il target del messaggio pubblicitario
 Distinguere la pubblicità commerciale da quella sociale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **ASCOLTIAMOCI: "SPORTELLO D' ASCOLTO" (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno e laboratori esperienziali in piccolo gruppo i ragazzi hanno potuto sperimentare nuove modalità di funzionamento individuale e relazionale, migliorando il senso di auto-efficacia e di autostima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità
 Valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolare una crescita cognitiva ed emozionale
 Promuovere l'apprendimento e lo sviluppo senso-motorio e socio-affettivo e lo sviluppo psico-corporeo e socio-affettivo
 Stimolare la creatività, l'emotività, l'intuizione, il pensiero in modo dinamico e dialettico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FARE E CREARE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto intende offrire a tutti gli alunni un luogo dove poter apprendere in modo creativo a partire dai loro interessi e dalle loro abilità pratiche e/o manipolative. Lo scopo è avvicinare gli studenti bambini al proprio sentire e favorire lo sviluppo della fiducia nelle proprie capacità manuali. Inoltre è anche un laboratorio sociale dove, attraverso attività ludiche, gli studenti possono sperimentare un nuovo modo di relazionarsi, imparare nuove e più funzionali regole di condotta e, ancora, sfruttando il concetto di peer education essere protagonisti del laboratorio e offrire supporto ai compagni. Tutti impareranno creando, coinvolgendo le loro facoltà fisiche intellettive e relazionali. Le finalità sono, quindi, plurime oltrepassano la didattica e mirano al consolidamento delle abilità relazionali, affettive e sociali focalizzandosi su ciò che gli alunni sanno fare e permettendo loro di apprendere attraverso il gruppo dei pari. Ciò diminuisce l'ansia e la sensazione di inadeguatezza che spesso questi bambini sperimentano a scuola a causa delle loro difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la manualità ed il piacere di realizzare qualcosa di utile partendo da un'idea e da materiali di recupero Favorire l'auto-stima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico Stimolare i ragazzi nel creare qualcosa di nuovo sfruttando al meglio quello che abbiamo e valorizzando quello che non usiamo più.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
FOTOCOMPOSIZIONE

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **QUOTIDIANO IN CLASSE: A CACCIA DI BUFALE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto "Il Quotidiano in Classe" prevede lo svolgimento di attività da realizzare in classe consultando, discutendo e riflettendo sui materiali informativi e didattici realizzati sulla piattaforma presente sul sito www.osservatorioonline.it durante tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Far comprendere agli studenti che con la digitalizzazione ciascun individuo è responsabile della verifica delle fonti perché ognuno di noi è al contempo fruitore ma anche font, ad esempio tramite la condivisione di notizie via social network . Saper navigare responsabilmente e e partecipare in modo responsabile alla vita pubblica on line.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
CROSSMEDIALE

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ I SEGNI DELLA VIOLENZA (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

Il nostro progetto si propone di: a) affrontare il tema della violenza di genere partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere al fine di creare, nelle nuove generazioni, una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità; b) dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione dei diritti delle donne e del concetto di pari opportunità; c) affrontare nello specifico il tema della violenza contro le donne, sviscerandone origini culturali, aspetti strutturali, modalità di contrasto e intervento. Nello

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche; Mettere a fuoco gli stereotipi più comuni sui soggetti autori di violenza nei confronti delle donne; Creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione"; Promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza;

Aiutare ragazzi e ragazze a gestire i conflitti relazionali. Promuovere la cultura del rispetto e dell'uguaglianza tra i sessi; Saper riconoscere, per prevenire e contrastare, i fenomeni della violenza di genere; Sensibilizzare gli alunni sulla tematica attraverso l'educazione fra pari; Responsabilizzare i giovani per diventare agenti di cambiamento nella loro comunità; Aiutare i ragazzi a riconoscere il loro diritto di essere valutati e trattati con rispetto così come quello di valorizzare e rispettare gli altri; Promuovere la cultura della tolleranza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IL SILENZIO OLTRE LE SBARRE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

Accogliendo la richiesta di alcuni alunni sordi che hanno ripetutamente espresso il desiderio di conoscere la condizione dei detenuti, l'Istituto Magarotto ha ideato un progetto educativo per favorire lo scambio culturale e la valorizzazione delle differenze. La qualità di questo intervento va considerata nell'ottica di soddisfare curiosità e sensibilizzare i partecipanti sul tema dell'emarginazione. Durante il primo incontro gli operatori del penitenziario illustreranno ai ragazzi il sistema organizzativo della struttura. Nel secondo incontro gli studenti, con l'ausilio dell'interprete LIS, spiegheranno ai reclusi gli aspetti fondamentali della loro cultura e terranno una lezione di alfabetizzazione e segni iconici. Si auspica che i nostri studenti possano portare all'interno del carcere un silenzio carico di significato per un reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire strumenti di conoscenza critica per avviare la riflessione personale e collettiva sulle molteplici tematiche inerenti la legalità e sviluppare un approccio progettuale per ridurre la "logica" dell'avventura, dell'imitazione e dell'improvvisazione. Acquisire le capacità di critica e di autocritica per favorire una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti. Analizzare e superare pregiudizi per un maggiore senso di realtà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SILENZIO E VIBRAZIONI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

La finalità del progetto fotografico è quello di raccontare la sordità ed in particolare, senza esprimere giudizio alcuno, quello di mettere a confronto due scelte di vita. Quella operata da coloro che in virtù di un'identità sorda e di un orgoglio sordo rifiutano l'impianto cocleare e combattono per il riconoscimento della LIS e coloro che, invece, hanno deciso di eseguire l'intervento riconoscendo la mancanza di udito come un limite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Presentazione della Fotografia come linguaggio specifico: analisi del linguaggio fotografico, la composizione e le sue regole. Visione e riflessione su percorsi tematici, attraverso proiezioni di immagini di progetti fotografici appositamente selezionati. Confronto con fotografi affermati che hanno già guardato il mondo da più punti di vista, in modo da apprezzare, discutere e abituarsi anche a una diversa immagine; a "diverse realtà", a diverse modalità di lettura e di espressione. Attivazione di laboratori fotografici per moduli operativi-tematici Frequentazione di percorsi tematici all'interno del Museo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
FOTOCOMPOSIZIONE
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GLI OCCHI DELLA GUERRA (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

L'obiettivo del progetto è quello di raccontare la guerra attraverso la testimonianza di chi la vive ogni giorno e stimolare la costruzione di percorsi di pace. Gli incontri mirano a raccontare alcuni aspetti poco conosciuti dei conflitti del medio ed estremo oriente utilizzando fonti, spunti e strumenti della cultura popolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare l'interesse e incoraggiare alla riflessione sul passato Sviluppare un senso del passato come capacità di discriminare tra i vari trasmessi Comprendere le più complesse relazioni storiche e attuali Favorire la comprensione tra popoli e la riflessione sulla concezione del mondo Rendere concreto ciò che appare lontano dalla nostra realtà quotidiana, dando un volto alla sofferenza, un nome agli effetti collaterali, uno spazio all'eredità che un conflitto si lascia dietro, a riflettori spenti (mine antiuomo, mancanza di scuole, assistenza sanitaria, posti di lavoro eccetera), fornendo cifre, dati, esempi reali. Stimolare la ricerca di un approfondimento, il desiderio di andare oltre i comunicati ufficiali e cercare ulteriori fonti di informazione, mettersi in gioco per promuovere la pace in prima persona, ciascuno con le proprie capacità e inclinazioni o, quantomeno, raggiungere la consapevolezza di poterlo fare, di non restare in disparte.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **LABORATORIO RAINBOW (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto nella forma di laboratorio formativo si pone l'obiettivo di contrastare le discriminazioni rivolte a giovani LGBT (lesbiche, gay, bisex e trans) e in questo caso mirato alla comunità scolastica e di migliorare la loro integrazione. Tale progetto nasce dalla considerazione che nei contesti giovanili, così come in quelli di molte altre regioni o nazioni, il fenomeno delle prepotenze (detto altrimenti bullismo) perpetrate da adolescenti e ragazzi a danno dei loro coetanei è assai pervasivo. I bersagli di tali azioni sono spesso persone che fanno parte di gruppi socialmente stigmatizzati o che

hanno caratteristiche individuali considerate indesiderabili. Di particolare interesse è la ricorrenza di sintomi da stress posttraumatico in soggetti che hanno subito atti di bullismo omofobico. La disistima e la svalutazione di sé in relazione al proprio orientamento sessuale, elementi costitutivi della cosiddetta omofobia interiorizzata, risultano associate a difficoltà nell'instaurare e mantenere relazioni intime, possono sfociare in condotte sessuali pericolose, e addirittura preparare il terreno al suicidio. In particolare, i ragazzi vittime del bullismo e con un'identità omosessuale ancora fragile, sono più a rischio per quanto riguarda la salute mentale. In Italia, anche se non esistono norme esplicitamente discriminatorie nei confronti delle persone omosessuali, la cronaca registra purtroppo di continuo piccole e grandi vessazioni. Per la prevenzione dei traumi di natura omofobica e per l'aiuto ai gay che li subiscono è importante che le istituzioni lottino contro la discriminazione sessuale presente al loro interno e nella società in generale. Solo tramite azioni effettuate da facilitatori che siano a stretto contatto con i giovani si possono efficacemente prevenire episodi di questo tipo. In particolare il progetto si occuperà del cyber bullismo, a contrasto delle discriminazioni che riguardano l'utilizzo della rete, del web e dei social network.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolare una crescita cognitiva ed emozionale
Sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità in tutti i suoi aspetti e generi
Promuovere l'auto-stima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico
Promuovere processi di socializzazione, di integrazione e di autonomia degli alunni in un contesto ambientale diverso da quello scolastico
Favorire l'inclusione e l'integrazione tra sordi e udenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
CROSSMEDIALE |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | |

Palestra

❖ **DALLO SCONTRO ALL'INCONTRO: MEDIANDO SI IMPARA! (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il conflitto tra pari rappresenta qualcosa di difficile da affrontare e qualcosa che spesso viene negato, soprattutto perché non si hanno gli strumenti che permettono di riconoscerlo, di esprimerlo e gestirlo in un'ottica evolutiva dei rapporti. Inoltre i conflitti, oggi, hanno come attori e spettatori tutti coloro che sono connessi in rete e che un tempo trovavano il loro unico setting in aula, nell'atrio della scuola, nel cortile di casa. Il progetto nasce dalla necessità di divulgare la cultura della mediazione. In particolare, si propone di promuovere strumenti per la gestione positiva dei conflitti nei diversi ambiti della vita degli adolescenti e di focalizzarsi sull'ascolto e il riconoscimento dell'Altro da sé, attraverso temi quali la diversità, i processi empatici e le emozioni del conflitto, l'appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona , del significato delle strutture sociali , del rapporto con gli altri e con la società Saper comunicare efficacemente e saper vivere il conflitto come risorsa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA DIVINA COMMEDIA A FUMETTI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

L'obiettivo del laboratorio è apprendere un metodo di lavoro e delle tecniche di base. Al termine del percorso formativo, gli allievi realizzeranno una tavola a fumetti, da

poter inserire nel proprio portfolio. Le tavole realizzate saranno oggetto della mostra di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere lo studio del fumetto considerato come prodotto editoriale sovranazionale e presente nel mercato mondiale della lettura e del consumo culturale attraverso le prassi della traduzione e della trasposizione. Avviare progetti di ricerca con particolare attenzione all'interazione tra semiotiche verbali e non verbali, testo e immagine, tradizione e digitalizzazione (pittografia, illustrazione, grafica, animazione). Conoscere testi letterali sul fumetto a livello internazionale conoscere i modelli semiotici e narrativi del fumetto attuando indagini linguistiche e narratologiche, attraverso lo studio dei prototipi linguistici e psico-sociali dei personaggi del fumetto, nonché dei rapporti del fumetto con i generi letterari, gli altri linguaggi artistici e le istituzioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CINEMA E SOCIETÀ (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto ha l'obiettivo di affrontare i problemi di attualità e i contenuti della contemporaneità. Il tentativo di raccontare quel che accade nel mondo odierno, denso di conflitti e contraddizioni, per sollecitare l'analisi critica e autonoma, per offrire ai ragazzi spunti di riflessione e per aiutarli a costruirsi un futuro da cittadini liberi e consapevoli, autonomi e maturi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Proporre il cinema d'autore come focus sull'attualità e più in generale sui contenuti della contemporaneità. Favorire attraverso la visione di storie sul grande schermo lo sviluppo di riflessioni e analisi su più livelli , dal microcosmo dell'introspezione al macrocosmo dell'universale. Proporre agli studenti un'altra forma di racconto attraverso pellicole che hanno rappresentato sul grande schermo quel che accade nel

mondo di oggi, in tempi ricchi di conflitti e contraddizioni. Sollecitare l'analisi critica e autonoma, offrendo spunti di riflessione e un aiuto nella costruzione di un futuro da cittadini liberi e consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NON È MAI TROPPO TARDI (SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO)**

L'inesistenza di strutture specifiche per alunni adulti sordi, rafforza la necessità di proporre il nostro Istituto come modello determinante e fondamentale per fornire supporto ai soggetti interessati. Sono pervenute insistenti richieste di reinserimento nella vita scolastica da parte di studenti che, pur avendo completato il ciclo di studio, hanno manifestato forte disagio nella vita socio-familiare priva di stimoli. Ciò premesso si aggiungono le considerazioni forniteci da diverse strutture per adulti che, ammettendo la loro inadeguatezza nell'operare con alunni adulti sordi anche stranieri, propongono all'I.S.I.S.S A. Magarotto di svolgere il compito riconducibile alla loro natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare iniziative tese al superamento di condizionamenti socio-culturali psicologici e fisici; Assumere riferimenti, linguaggi e strumenti coerenti e comuni. Costruire una metodologia adatta negli interventi; Produrre materiali fruibili. Far crescere una rete collaborativa tra istituzione scolastica, enti comunali e territoriali, famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
FOTOCOMPOSIZIONE

❖ Aule: Aula generica

❖ **FATTORIA SOCIALE "AGRISCUOLA":PROGETTO DI INSERIMENTO SOCIALE(SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

“La fattoria sociale ” si propone di orientare gli alunni verso una ricostruzione critica dell’immagine di se stessi, del gruppo e delle dinamiche che governano tale rapporto nell’età adolescenziale, al fine di saper strutturare un’identità del proprio “IO” in relazione al “NOI” tale da permettere l’incontro, ma anche lo scontro costruttivo con se stessi e con gli altri, fondamento per una possibile collaborazione ed interazione pur nell’affermazione indiscutibile del principio dell’unicità della persona. Tale progetto intende offrire agli alunni la possibilità di vivere una scuola “altra”, capace di sostenere le aspettative di una società in continuo cambiamento, caratterizzata dal benessere e dai consumi che causano spesso malesseri legati a bisogni affettivi profondi e a valori simbolici e relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una didattica inclusiva Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione Acquisire competenze e abilità spendibili nel mondo del lavoro Migliorare l’autostima, le relazioni e la collaborazione tra studenti Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Favorire l'inserimento lavorativo all'interno della fattoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: FATTORIA SOCIALE

❖ **PROGETTO INTERPRETARIO (TUTTE LE SEDI)**

La finalità che la scuola si propone di perseguire è quella di garantire pari opportunità, per i bambini sordi e udenti, di apprendimento e di acquisizione di conoscenze, abilità, competenze in rapporto all'autonomia, alla socializzazione e all'evoluzione cognitiva e psicomotoria. Ciò si intende realizzare offrendo un servizio di supporto alla realizzazione dell'inclusione alle scuole in cui sono inseriti alunni sordi condividendo con esse le buone pratiche. Inoltre, il progetto offre alle famiglie sorde la possibilità di

partecipare alle riunioni con i docenti e agli incontri con tutto il personale scolastico. Valido per tutti gli ordini dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere il diritto delle persone sorde alla comunicazione tra sordi e udenti
Garantire un servizio per una pari opportunità Partecipare a riunioni istituzionali, scolastiche ed extra scolastiche Favorire la comunicazione e lo scambio di informazioni Realizzare attività tese al miglioramento e allo sviluppo delle infrastrutture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **PACHAMAMA (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il percorso di educazione ambientale si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente, all'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio. Gli obiettivi di apprendimento che la scuola propone di sviluppare e di fare acquisire ai ragazzi sono: - imparare a distinguere materiali differenti - cominciare a familiarizzare con il concetto di rifiuto - sviluppare un'abitudine consapevole alla raccolta differenziata - Interiorizzare norme corrette di comportamento sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare nei giovani un approccio propositivo e attento ai temi dell'ambiente
Trasmettere consapevolezza ambientale e voglia di impegnarsi per mantenere e migliorare il territorio in cui si vive Acquisire una consapevolezza rispetto ad importanti questioni ambientali Contribuire a formare cittadini consapevoli Rispetto della sostenibilità ambientale Interessare e coinvolgere i ragazzi in tematiche ambientali, in modo che a loro volta possano trasferire conoscenza e comportamenti virtuosi alle loro famiglie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO BILINGUISMO CHE SI COMPLETA CON IL PROGETTO LISSIAMO (INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L' Istituto Magarotto tramite il progetto Bilinguismo, che si completa con il progetto Lissiamo, si pone l'obiettivo di realizzare un arricchimento esperienziale e socio-culturale e garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione agli alunni sordi ed udenti. Le attività saranno svolte a favorire l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni sordi e udenti, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale. Esse includeranno: - flessibilità nell'organizzazione della classe; - flessibilità nell'uso dei linguaggi verbali, iconici, mimico- gestuali. Dopo la lettura di una storia o la visione di un breve filmato verranno proposte attività di gioco, movimento, grafico- pittoriche, drammatizzazione, inerenti alla storia stessa. L'area tematica di riferimento è il potenziamento linguistico. Valido per la scuola dell'infanzia "Propedeutica LisSiamo" e " LisSiamo" per la primaria e la secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone tra le finalità: - rafforzare le competenze linguistiche; - promuovere il pieno inserimento degli alunni nel contesto culturale e sociale; - promuovere la cultura sorda e l'inclusione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MOVIMENTO CREATIVO (INFANZIA- PRIMARIA)**

Attività integrata di musica e movimento attraverso la quale i bambini vengono invitati a sperimentare vari tipi di motricità grazie a giochi semi- strutturati accompagnati da uno sfondo musicale. Attraverso l'intero percorso esploreranno gradualmente il se corporeo e le sue molteplici espressioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la consapevolezza del se nella sua interezza; - stimolare la capacità di problem solving; - stabilire e condividere fondamentali regole di comportamento.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **EUROPA INCANTO (PRIMARIA)**

L'attività si sviluppa con un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, per continuare con dei laboratori in classe rivolti agli alunni tenuti da cantanti lirici e concludersi con un coinvolgente spettacolo al teatro Argentina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'opera lirica attraverso il canto e momenti gioiosi e divertenti che portano alla partecipazione attiva degli alunni alla messa in scena dello spettacolo finale. Gli alunni si avvicineranno al grande repertorio lirico scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta. Le competenze attese sono: - Sviluppo della percezione sensoriale - Sviluppo della sfera affettiva - Sviluppo della capacità interpretative - Sviluppo delle capacità espressive - Potenziamento delle capacità comunicative - Socializzazione - Integrazione - Rafforzare le competenze linguistiche - Promuovere il pieno inserimento degli alunni nel contesto culturale e sociale - Promuovere la piena accessibilità per tutti gli studenti al linguaggio musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PICCOLO CORO MANI BIANCHE (PRIMARIA)**

Le attività saranno rivolte a favorire l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni sordi ed udenti, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi d'integrazione e autonomia personale. Esse includeranno: - Flessibilità nell'organizzazione della classe (lavorare per gruppi, lezioni frontali e individualizzate) - Flessibilità nell'uso dei linguaggi verbali, iconici, mimico-gestuali (uso di immagini, mappe concettuali e schemi)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze civiche e sociali Elaborazione di percorsi per l'acquisizione di un metodo di studio Potenziamento linguistico. Le competenze attese sono: - Sviluppo della percezione sensoriale - Sviluppo della sfera affettiva - sviluppo della capacità interpretative - Sviluppo delle capacità espressive - Potenziamento delle capacità comunicative - Socializzazione - Integrazione - Rafforzare le competenze linguistiche - Promuovere il pieno inserimento degli alunni nel contesto culturale e sociale - Promuovere la piena accessibilità per tutti gli studenti al linguaggio musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT IN CLASSE (PRIMARIA)**

Le attività saranno rivolte a favorire l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni sordi e udenti, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi d'integrazione e autonomia personale. Esse includeranno: - Esercitazioni di sviluppo motorio generale utilizzate come attività di riscaldamento, come attività ludica. - Andature specifiche e generali introdotte attraverso il gioco. - Conoscenza e controllo iniziale del palleggio - Flessibilità nell'organizzazione della classe (lavorare per gruppi) - Flessibilità nell'uso

del linguaggio del corpo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: - Potenziamento delle competenze civiche e sociali - Elaborazione di percorsi per l'acquisizione di un metodo di studio - Conoscere le potenzialità del proprio corpo. - Essere protagonisti secondo le proprie capacità sempre migliorabili. - Dominare spazi ed oggetti. - Acquisire una giusta capacità di relazione collaborativa tra alunni di classi parallele. Le competenze attese saranno: - Stimolare costantemente gli alunni alla riflessione, orientata alla conoscenza di sé, al confronto e alla socializzazione delle esperienze; - Stimolare la capacità di problem solving. - Stabilire e condividere fondamentali regole di comportamento - Ampliare e promuovere la conoscenza e sollecitare la curiosità dell'apprendere - Rafforzare le competenze Linguistiche - Promuovere il pieno inserimento degli alunni nel contesto culturale e sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SEGNI ALTERNI (ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA) (PRIMARIA)**

Promuovere un percorso di studi regolare per il successo formativo dei ragazzi sordi degli udenti, favorendo l'inclusione e la differenziazione degli stessi. L'attività propone: -Potenziare la capacità di cooperazione all'interno dei gruppi di lavoro nel laboratorio di letture guidate; -Creare occasioni di scambio comunicativo tra bambini sordi e udenti e tra bambini e adulti sordi per favorire lo sviluppo comunicativo-linguistico; - Sollecitare la capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture che caratterizzano i due codici linguistici attraverso le attività grafico-pittoriche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: - Potenziamento delle competenze civiche e sociali -

Elaborazione di percorsi per l'acquisizione di un metodo di studio - Potenziamento linguistico Le competenze attese saranno: - Stimolare una cultura della pace, - Ampliare e promuovere la conoscenza e sollecitare la curiosità dell'apprendere - Rafforzare le competenze Linguistiche - Promuovere il pieno inserimento degli alunni nel contesto culturale e sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **UN QUOTIDIANO PER AMICO (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Si tratta di proporre un'attività alternativa alla Religione Cattolica che preveda di elevare il senso civico degli alunni offrendo strumenti che consentano l'acquisizione di abilità linguistiche unite al giudizio critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare gli argomenti da indagare cercando di raccogliere più informazioni possibili. Affrontare ed analizzare le tematiche quotidiane e all'occorrenza saper ipotizzare soluzioni. Strutturare percorsi di lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

rendere consapevoli gli allievi che l'educazione all'affettività e e sessualità sono parte

integrante dell'educazione globale dell'individuo

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppo di un'identità personale positiva; valorizzazione delle reciproche differenze; capacità di ascolto delle diverse esigenze dell'altro; operare scelte autonome e riflettute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto esclusivamente agli alunni delle classi seconde e terze.

Le risorse professionali sono: medico sessuologo e interprete.

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

educare alla convivenza civile rispettando il prossimo e le regole del vivere civile

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Conoscere le regole della vita sociale, i valori della democrazia, i diritti di cittadinanza; Elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili; Rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territoriale. Competenze attese: Gli alunni imparano a riconoscere diritti e doveri, il rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi nei diversi contesti urbani e all'interno delle comunità scolastiche. Attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, sono stimolati a sentirsi essi stessi agenti di cambiamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ MULTICULTURALITÀ, MULTIETNICITÀ E INSEGNAMENTO AGLI ALUNNI STRANIERI (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La diversità è ricchezza. Partendo da questo presupposto la scuola è centro privilegiato di accoglienza in cui si costruisce, attraverso la valorizzazione delle differenze, la presa di coscienza dei appartenere ad una comunità scolastica il cui obiettivo è quello di formare cittadini sovrani consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri. Pertanto, la scuola si propone di rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena realizzazione e integrazione di tutti, mediante l'educazione interculturale come dimensione trasversale che accomuna tutte le discipline e tutti i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: • ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica • essere parte di una società civile e democratica che rispetta regole e legalità • favorire il successo formativo e scolastico • creare cittadini tolleranti, solidali e rispettosi di ogni diversità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORIO DI BILINGUISMO (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il laboratorio prevede che la capacità di comunicare, di produrre e di comprendere sia per gli alunni un'abilità acquisita e consolidata, ma soprattutto il risultato di una serie di condizioni ambientali favorevoli. L'idea è di costruire una scuola dove l'ottica del bilinguismo sia strumento privilegiato ed adeguato per superare la barriera comunicativa e per porsi come ponte fra due mondi, quello sordo e quello udente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere un migliore scambio comunicativo ed un processo integrativo tra la comunità sorda e quella udente. Creare un ambiente comunicativo Stimolare la modalità d'espressione visivo-gestuale. Potenziare alcune aree cognitive quali l'attenzione, la discriminazione e la memoria visiva. Competenze attese: La ricchezza o la povertà della comunicazione determinano non solo lo sviluppo delle capacità cognitive ed esperenziali degli alunni sordi, ma anche la possibilità di essere delle persone accettate, serene e integrate nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La risorsa professionale esterna è un docente madrelingua LIS.

❖ **LABORATORIO CREATIVO E MERCATINO DI NATALE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il laboratorio creativo consente agli alunni di sviluppare la propria creatività attraverso la manipolazione, l'invenzione, l'osservazione, la costruzione e la sperimentazione. Consente l'apprendimento attraverso il "fare". Facilita l'integrazione all'interno di un gruppo lavorativo e migliora le capacità di gestione autonoma del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI SPECIFICI Stimolare la fantasia e la manipolazione; Promuovere il riciclo creativo; Comprendere l'importanza delle fasi di un progetto; Sperimentare e

approfondire nuove tecniche: decoupage, cartonaggio, lavorazione della carta, lavorazione della lana cotta, ecc; Imparare ad usare strumenti tecnici specifici, applicare il calcolo e la misurazione ad attività concrete; Valorizzare l'espressione di ogni singolo alunno e del proprio elaborato; **OBIETTIVI EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI**
 Promuovere la festività Natalizia come momento di scambio, integrazione e solidarietà; Migliorare l'autostima, la collaborazione fattiva; Stimolare il senso di appartenenza, il senso di responsabilità; Valorizzare il proprio e altrui lavoro; Favorire l'integrazione e la collaborazione nell'ambito del gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

In occasione della festa di Natale gli alunni lavoreranno all'allestimento del mercatino con vendita dei prodotti ottenuti. Il ricavato sarà utilizzato su valutazione del consiglio di classe per l'acquisto di materiale finalizzato ad un didattica " speciale", al miglioramento dei laboratori, per uscite didattiche e/o spettacoli, ecc. I materiali utilizzati saranno messi a disposizione in parte dalla scuola, in parte grazie al contributo di insegnanti e famiglie, in parte utilizzando oggetti riciclati cercando di coinvolgere tutti gli operatori della scuola per dar vita ad un clima di fattiva collaborazione all'insegna del Natale, della solidarietà e della creatività.

 ❖ **TESTIMONIANZE SILENZIOSE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Laboratorio pensato per motivare gli studenti a riflettere sui pregiudizi e intolleranze attraverso un percorso di consapevolezza contro ogni forma di discriminazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Sviluppare competenze nella madrelingua , di cittadinanza e digitali. Stimolare un cambiamento all'interno del gruppo classe Coinvolgimento e

partecipazione ad evento extrascolastico. Competenze attese: Creare un ponte tra generazioni di studenti di diverse classiche lasciano di anno in anno il testimone a nuovi compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Mediavisuale ISSR

Approfondimento

Risorsa professionale esterna: interprete.

❖ **ORTO DIDATTICO (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto si propone di orientare gli alunni verso una ricostruzione critica dell'immagine di se stessi, del gruppo e delle dinamiche che governano tale rapporto nell'età adolescenziale, al fine di saper strutturare un'identità del proprio "IO" in relazione al "NOI" tale da permettere l'incontro, ma anche lo scontro costruttivo con se stessi e con gli altri, fondamento per una possibile collaborazione ed interazione pur nell'affermazione indiscutibile del principio dell'unicità della persona. Tale progetto intende offrire agli alunni e ai genitori la possibilità di vivere una scuola "altra", capace di sostenere le aspettative di una società in continuo cambiamento, caratterizzata dal benessere e dai consumi che causano spesso malesseri legati a bisogni affettivi profondi e a valori simbolici e relazionali. L'idea di realizzare un orto didattico e la presenza di un pastore con il suo gregge diventano opportunità di comunicazione, integrazione ed interazione, soddisfacendo l'esigenza di creare uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà, o per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una didattica inclusiva Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni

forma di discriminazione Acquisire competenze e abilità spendibili nel mondo del lavoro Migliorare l'autostima, le relazioni e la collaborazione tra studenti Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando gli allievi al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva negli studenti; Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Eventuale risorsa esterna: esperto con competenze nel settore agricolo.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ (INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L'Istituto Magarotto, tra le priorità, si pone la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia - Primaria - secondaria di primo grado) per garantire all'alunno un percorso continuo, unitario e trasversale tra i diversi cicli scolastici. Le attività mirano a: Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica; • Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. • Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a

tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo”, per agevolare il passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. • Rispondere all’esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l’alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l’autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola attiva procedure e strumenti condivisi tra i diversi ordini (Infanzia - Primaria e secondaria di primo grado) per favorire una continuità metodologica- didattica; favorire la socializzazione, l'autostima e la costruzione responsabile della persona dando gli strumenti cognitivi ed affettivi necessari per agevolare l'elaborazione positiva del cambiamento- passaggio da un ciclo a quello successivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "BINGE DRINKING" - AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE NEI CONTESTI SCOLASTICI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

Il binge drinking (letteralmente “abbuffata alcolica”) è l’assunzione di più bevande alcoliche in un intervallo di tempo più o meno breve. Non è importante il tipo di sostanza che viene ingerita né l’eventuale dipendenza alcolica: lo scopo principale è l’ubriacatura immediata nonché la perdita di controllo assunta come moda giovanile associata spesso al compimento di un reato. Ciò che però appare significativo del binge drinking è innanzitutto che si assiste ad una elevata diffusione nella fascia adolescenziale, unitamente agli effetti a lungo termine sulla salute psico-fisica e alle conseguenze sociali, rappresentate prevalentemente da comportamenti aggressivi, violenti e antisociali. Il progetto è volto a coinvolgere gli adolescenti mediante azioni di sensibilizzazione finalizzate a generare nuovi comportamenti responsabili e un rapporto consapevole, sano e virtuoso con le bevande alcoliche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innescare e sperimentare, presso la popolazione giovanile, azioni di sensibilizzazione nei contesti scolastici e nel circuito dei pari Promuovere tra i giovani la Salute, il corretto uso delle sostanze alcoliche e stili di vita aperti e responsabili, mediante il coinvolgimento diretto di giovani e adolescenti in attività espressive ed auto-rappresentative Coinvolgere giovani e adolescenti nella raccolta di dati in grado di rappresentare autenticamente il fenomeno, mirando a far emergere la percezione che ne hanno i minori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

CROSSMEDIALE

❖ **Aule:**

Magna

❖ **A SCUOLA PIÙ SICURI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto, indirizzato a tutti gli alunni dell'IPSIA Liceo Antonio Magarotto della sede di Roma, intende sviluppare ed accrescere la cultura della sicurezza non disgiunta dalla promozione del senso civico a scuola. Nelle attività di sensibilizzazione rivolte ai giovani si intende sviluppare una maggiore consapevolezza dei pericoli collegati al contesto in cui ci si muove. Verranno forniti gli strumenti normativi di riferimento e gli studenti dovranno saper proporre soluzioni per ridurre i rischi nei locali utilizzati. Gli alunni più motivati saranno coinvolti in attività di peer education con i coetanei più giovani. La seguente proposta vuole suggerire un'idea diversa della sicurezza: non solo e soltanto un decalogo di regole, ma un sentiero - educativo che, attraverso un approccio interdisciplinare e l'uso di metodologie replicabili, porti alla diffusione delle buone pratiche sul tema della sicurezza e dell'assunzione di responsabilità degli allievi della scuola secondaria di secondo grado. La sicurezza è un diritto di tutti e gli alunni

possono diventare cittadini attivi e consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e della salute nelle scuole, attraverso la formazione attiva/esperienziale e la partecipazione degli studenti. Valorizzare iniziative sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi. Preparare i futuri lavoratori ad operare in sicurezza, incidendo sui comportamenti in ambito scolastico e valorizzare le esperienze e le buone prassi esistenti sia nel mondo scolastico che lavorativo. Rendere gli alunni partecipanti attivi del processo di apprendimento. Favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme di comportamento della convivenza civile. Far realizzare agli studenti materiale a supporto della diffusione dei risultati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
CROSSMEDIALE

❖ **SERENI VERSO L'ESAME DI STATO (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il presente progetto si propone di favorire la pari opportunità formativa per alunni udenti e sordi. Obiettivo prioritario è quello di migliorare i risultati per la concretizzazione del successo formativo, attraverso un lavoro di potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato alla preparazione sulle diverse tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di Stato e, in chiave multidisciplinare per il colloquio. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto a partire dal contesto storico culturale (per la V liceo) e storico generale (per la V PIA). In accordo con la docente curricolare, si intende svolgere delle attività di approfondimento di determinate correnti artistiche, culturali e letterarie, nonché di alcuni fenomeni storici del XX secolo che dovranno rappresentare dei punti di partenza per lo sviluppo di percorsi multidisciplinari

finalizzati all'acquisizione delle competenze, sia in forma scritta che orale, volte a creare connessioni tra le diverse discipline, come richiesto dall'ultima riforma dell'Esame di Stato. Tutte le attività di potenziamento saranno svolte durante le attività curricolari in classe e in presenza con la docente curricolare della disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare o potenziare competenze chiave utili al superamento dell'Esame di Stato, quali: creare connessioni interdisciplinari da esporre nel corso del colloquio o in un testo scritto, in particolare nei vari tipi di testo oggetto della prima prova scritta del nuovo Esame di Stato. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito e delle potenzialità degli alunni (anche in forma personalizzata) da utilizzare in sede d'esame. Consolidare e potenziare la padronanza linguistica (sia in forma scritta che orale) in grado di consentire a ciascun allievo di affrontare serenamente le prove d'esame, promuovendo anche l'autonomia, l'autostima e la capacità di affrontare l'esame finale del ciclo superiore di istruzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **LA PUBBLICITÀ SOCIALE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il presente progetto si propone, in linea con la politica educativa propria dell'Istituto, di ideare e realizzare una pubblicità sociale per alunni udenti e sordi. La comunicazione sociale è un fenomeno piuttosto recente, che ha conosciuto in Italia un discreto sviluppo solo negli ultimi anni. Le sue finalità sono l'utilità sociale e il promuovere mutamenti di comportamenti, sempre nell'ottica dell'interesse generale e per questo motivo la comunicazione sociale può concorrere alla formazione delle conoscenze, delle pratiche e degli atteggiamenti degli individui. Oggi, un numero sempre crescente di soggetti differenti è consapevole delle grandi opportunità offerte dalla comunicazione sociale: le istituzioni pubbliche, le organizzazioni no profit e le associazioni, e anche le

imprese private hanno compreso l'importanza di realizzare una comunicazione su tematiche di interesse generale, ognuna con le sue modalità e i suoi obiettivi, fissati coerentemente con il ruolo giocato da ciascuna nel contesto sociale. Questo progetto si propone, perciò, come obiettivo sviluppare una riflessione sulle caratteristiche peculiari e le strategie con cui si realizza oggi la comunicazione di tematiche sociali, all'interno del panorama italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrare le dinamiche del linguaggio, evidenziare le contraddizioni e risolvere con una logica propositiva; Rafforzare atteggiamenti già consolidati; Portare nuovamente alla ribalta tematiche non sufficientemente tematizzate o latenti; Dare una risposta tempestiva a bisogni emergenti; Anticipare e interpretare trends culturali e sensibilità nascenti ma non evidenti; Comprendere un universo complesso costruito con logiche diverse dalla nostra (accesso e scambio di informazioni); Veicolare dei valori: solidarietà, difesa dei deboli e delle minoranze, della biodiversità, della cooperazione e della stessa comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

L'obiettivo del presente progetto è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze. Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Attraverso il raggiungimento di adeguate competenze i ragazzi saranno in grado di adattarsi in modo flessibile al mondo esterno ed affrontare problemi. Attraverso il progetto si propongono percorsi didattici nei quali lo studente è chiamato ad utilizzare

le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti e aperte all'imprevisto, non predeterminate, mostrandosi "competente". Le competenze indicano, quindi, ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione di base sui valori repubblicani Maturazione di una consapevole cultura costituzionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MIGRARTI: LA CULTURA CHE UNISCE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Migrarti è un progetto che mira ad offrire opportunità ai nuovi italiani, permettendo loro di farsi conoscere ed apprezzare attraverso lo strumento culturale. In particolare, l'iniziativa si sviluppa grazie all'ausilio di diversi cortometraggi, ben ventitré, risultati vincitori del bando MIBACT. Si tratta di corti realizzati con il coinvolgimento di giovani Immigrati, fondati su storie e racconti diretti spesso anche divertenti, che hanno il pregio di arrivare in maniera diretta ai ragazzi, smontando luoghi comuni e facili stereotipi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare la conoscenza dell'altro e l'inclusione sociale Favorire un crescente spirito di accoglienza dello straniero e del diverso da sé Stimolare la circolazione delle informazioni e l'apertura verso differenti culture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CONFINI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

Il progetto coinvolge una rete di scuole caratterizzate da una forte densità migratoria (dal 18% all'85%), con l'obiettivo di affrontare le problematiche legate al tema della povertà educativa dei minori in contesti multiculturali realizzando una buona pratica di integrazione scolastica. L'intervento si propone di potenziare il benessere di tutti a scuola tramite l'arricchimento dell'offerta educativa formale e informale, nonché di promuovere una immagine positiva della scuola multiculturale e un'apertura della scuola al quartiere-mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del fenomeno migratorio attraverso l'analisi di dati Superamento dei pregiudizi attraverso l'incontro con migranti Rafforzamento negli studenti delle capacità di team working e public speaking attraverso la creazione di un project work di classe

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CINEMA E STORIA (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

Il progetto che nasce con l'obiettivo di raccontare la Storia d'Italia, e non solo, attraverso il cinema e le sue immagini agli studenti delle scuole superiori. Verranno

proposti un nuovo ciclo di incontri per avvicinare gli studenti ad alcuni eventi storici di grande importanza come Shoah, Memoria e Resistenza. Lo spirito è quello di contribuire all'approfondimento storico e culturale con un "progetto in continuo movimento" che cerca di fornire, con immagini e parole-chiave, analisi e strumenti di interpretazione per capire meglio quello che siamo diventati oggi e che diventeremo domani considerando ciò che siamo stati fino a ieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere i fatti del passato attraverso le storie e i personaggi dei film italiani
Ampliare l'esperienza conoscitiva del cinema all'interno del percorso di studi Fornire strumenti per comprendere il linguaggio del cinematografico Coinvolgere gli studenti nell'educazione alla cura e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico cinematografico internazionale Educare alle competenze di cittadinanza digitale globale □ Favorire la capacità di costruire attraverso il cinema progetti di sviluppo personali connessi a valori, desideri e risorse presenti negli studenti, in funzione di scelte future (scolastiche o professionali) consapevoli Favorire l'introduzione di una nuova metodologia didattica, integrativa di quelle tradizionali, che preveda ed organizzi, nell'ambito della classe o del gruppo interclasse, un coinvolgimento diretto degli studenti ed un effettivo collegamento tra i loro interessi e le loro aspettative e le materie di insegnamento Coinvolgere docenti e studenti in una serie di attività laboratoriali sulla produzione di sceneggiature cinematografiche e di brevi prodotti filmici in grado di supportare il percorso educativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
CREATIVO

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **A SPASSO CON ABC (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto si prefigge di scoprire e far conoscere la magia di alcuni luoghi: l'importanza storica di Cassino, l'incanto emotivo di Civita di Bagnoregio, la spiritualità di Rieti con il cammino di Francesco, il fascino di Formia e delle Isole pontiane e la grandezza di Roma e del suo antico passato. Per ciascun Istituto scolastico è prevista la partecipazione di una delegazione di studenti accompagnati da un docente, che saranno chiamati successivamente a restituire e condividere l'esperienza con la propria classe d'appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di educare lo studente a sviluppare un pensiero critico sugli avvenimenti passati per divenire un cittadino consapevole e protagonista della tutela del bene comune nel futuro.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **SCIENTIFICAMENTE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

La finalità del progetto è di contribuire ad "acquisire quelle conoscenze e competenze di base che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione alla vita sociale". L'apprendimento sarà centrato il più possibile sull'esperienza e l'attività di laboratorio, che aiuta gli studenti a sviluppare il ragionamento logico e allo stesso tempo stimola la loro curiosità verso il mondo circostante. Attraverso l'osservazione dei fenomeni, l'analisi delle leggi che li regolano e l'approfondimento del legame tra ambiente e società, si vuole aiutare gli studenti a comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale come parte della loro formazione. Si coglieranno tutte le opportunità per far acquisire consapevolezza del fatto che le competenze scientifico-tecnologiche sono anche uno strumento per esercitare i diritti di cittadinanza in modo responsabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire e/o perfezionare un metodo di studio efficace. Collegare i contenuti teorici alla pratica quotidiana, soprattutto alla tematiche della protezione ambientale e sostenibilità e salute. Abituarsi a interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Promuovere la socializzazione e l'atteggiamento collaborativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ TUTTI PER SCIENZE, SCIENZE PER TUTTI (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

Il progetto si propone di “promuovere la socializzazione e l'atteggiamento collaborativo” attraverso l'apprendimento cooperativo, che sarà la metodologia didattica prevalente lungo tutto il percorso: questo permetterà a tutti gli alunni della classe di partecipare alla costruzione di materiali fruibili da tutti, poiché schemi e mappe ben costruiti possono rispondere ai diversi stili di apprendimento e bisogni educativi degli alunni. Nell'intento di “utilizzare la valutazione come risorsa per l'educazione”, la valutazione considererà il percorso compiuto da ciascun alunno -premiando impegno, partecipazione e costanza- piuttosto che la sola performance.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collegare i contenuti teorici alla pratica quotidiana, soprattutto alla tematiche della protezione ambientale, sostenibilità e salute Essere consapevoli dell'interdipendenza delle discipline scientifico- matematiche Imparare a usare il linguaggio scientifico con padronanza e precisione Sviluppare e/o perfezionare un metodo di studio autonomo ed efficace Rafforzare la socializzazione e l'atteggiamento collaborativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** SCIENTIFICO
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **I TERREMOTI TRA NATURA E POSSIBILI CAUSE UMANE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Questo progetto di potenziamento si propone innanzitutto di far integrare agli alunni le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di alternanza scuola lavoro negli scorsi anni con il curricolo di scienze naturali, chimica e biologia; l'altra finalità è che gli alunni co-costruiscano e rafforzino la consapevolezza del legame tra conoscenza scientifica, applicazioni tecnologiche e cittadinanza. Partendo da una riflessione sul percorso di alternanza scuola lavoro già effettuato, gli alunni acquisiranno nuove conoscenze riguardanti il fracking – tecnologia usata per estrarre shale oil e shale gas da scisti bituminosi- le sostanze e i tipi di rocce coinvolte in questo processo, per poi approfondire i rischi ambientali derivanti dal fracking, che comprendono l'inquinamento delle falde acquifere e –secondo alcuni- i terremoti. In opposizione alle attività di fracking sono sorti in molti paesi movimenti civici di protesta: gli alunni avranno l'occasione di riflettere dunque sul rapporto tra scienza, tecnologia e società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Cogliere le conoscenze fondamentali del percorso PCTO degli scorsi anni scolastici e presentarlo in maniera chiara ed efficace con supporto digitale Illustrare cos'è il fracking tenendo conto sia degli aspetti scientifici che tecnologici Motivare i rischi ambientali correlati alla tecnica del fracking Argomentare qualitativamente e quantitativamente le proprie opinioni sulla sostenibilità del fracking Condividere riflessioni sul rapporto tra scienza, tecnologia e cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IL QUOTIDIANO IN CLASSE: DIGITAL LITERACY (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto prevede lezioni in classe, con l'ausilio dei quotidiani messi a disposizione dall'Osservatorio, in cui si analizzeranno dieci parole tramite schede didattiche costruite partendo da articoli di giornalismo di qualità

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e sviluppare una cittadinanza digitale, maturare una consapevolezza delle proprie conoscenze, acquisire competenze, capire i propri diritti e i propri doveri, conoscere i principali meccanismi della rete. Sviluppare abilità di analisi, valutazione, strutturazione e produzione di contenuti finalizzate all'espressione allo scambio, alla relazione e al rispetto reciproco della personae delle idee che essa esprime

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
CROSSMEDIALE

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di bullismo. A tal fine si mira a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola e nella società. Un'attenzione importante sarà riservata ai dati inerenti all'uso delle nuove tecnologie e dei social network. La finalità principale del progetto è quindi quella di sensibilizzare

alunni, famiglie, docenti, ed arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyber-bullismo, con attività ed incontri sul tema rivolti agli studenti, ma anche alle famiglie e ai docenti nella loro veste di educatori e principali organi di formazione dei cittadini del domani. Uno degli obiettivi principali è quello di costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri. Si tratta, quindi, non solo di informare sul tema del bullismo, ma di analizzare concretamente atteggiamenti e comportamenti quotidiani al fine di costruire rapporti positivi con gli altri. Il progetto è diviso in tre momenti. Nella prima fase si svolge un incontro con gli alunni dell'istituto e gli educatori di CNCB-Bulli Stop con i ragazzi del centro che testimoniano con le loro esperienze fatti di vita vissuta e che daranno consigli ed indicazioni su come comportarsi quando ci si trova a vivere un caso di bullismo o cyberbullismo. La seconda fase consiste nella "Gara delle idee" in cui gli alunni riflettono, socializzano e si rendono coesi dell'intero gruppo classe per la realizzazione di elaborati (disegni, testi, video, ecc) per dire "No al bullismo - uniti facciamo la differenza". Attraverso le attività della gara delle idee da svolgersi a scuola con i professori, i ragazzi si possono inserire in un programma di socializzazione e coesione. La terza fase consiste nella visione dello spettacolo in matinée durante la giornata nazionale Giovani Contro il Bullismo in cui i ragazzi del CNCB portano in scena una originale e significativa rappresentazione teatrale e in cui i lavori realizzati dalle scuole vengono presentati e i migliori vengono premiati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far riflettere e interagire i giovani in modo sano, costruttivo e culturalmente formativo per prevenire e combattere il cyberbullismo e il bullismo nelle scuole Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili Competenze Attese Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo Prevenire atti di bullismo fisico nelle Scuole Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità;

Lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

CROSSMEDIALE

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ORTI, PIANTE E FIORI (CONVITTO)**

Il progetto propone l'occasione di avvicinare i convittori e le convittrici, attraverso la conoscenza dei cicli biologici, alla cultura della terra e alla tutela dei prodotti da essa derivanti. Apprendere il valore che esprime la "madre terra", imparando ad apprezzare la crescita delle piante, la stagionalità delle colture, l'importanza della concimazione naturale piuttosto che chimica, sono le basi per iniziarli a questa fonte inesauribile di benessere perché attraverso una corretta e sana alimentazione, ci si avvicina alla salute. Sono previste anche brevi ma dettagliate spiegazioni teoriche, che possano soddisfare domande e curiosità che i ragazzi proporranno. Un appuntamento settimanale e/o quindicinale vedrà i nostri "piccoli coltivatori" alle prese con semi, piante e fiori!

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti ecc. Individuare somiglianze e differenze nei processi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Sviluppare un legame affettivo con la Terra/terra partendo dal proprio territorio Costruire un nuovo stile di vita di minore impatto sulla comunità Promuovere comportamenti responsabili

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ FOTOGRAFANDO (CONVITTO)

Scattare una foto equivale a fermare una immagine nel tempo, a imprimere un'emozione, uno stato d'animo che evoca un ricordo. Lo strumento fotografico è utile per i ragazzi ai quali fa piacere dedicarsi a questo hobby perché desiderano fermare un momento affinché l'immagine diventi arte. I lavori che saranno ritenuti più significativi e che proporranno itinerari diversi, saranno la base per organizzare mostre a tema, che saranno di volta in volta curate e pubblicizzate dal Personale Educativo che seguirà il progetto. Lo scopo di promuovere questa iniziativa è prevalentemente quella di valorizzare il loro talento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un inedito e generativo spazio di incontro, integrazione e socializzazione. Permettere ai destinatari di comprendere l'importanza del prendersi cura del proprio corpo e della propria persona. Incrementare l'autostima dei destinatari attraverso i loro ritratti, prospettive inedite sorprendenti anche per loro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CUCINANDO ... SI IMPARA (CONVITTO)

In collaborazione con i cuochi presenti in mensa e rimandando per i dettagli del progetto a quello che il personale di cucina ha presentato in tal senso, si concederà la possibilità ai ragazzi, il sabato pomeriggio e/o in altre giornate che di volta in volta si andranno ad individuare, di avere una esperienza diretta nella preparazione di pizze, dolci e altre prelibatezze, da presentare come menù serale a tutti coloro che ceneranno in mensa o in alternativa, in altri momenti della settimana e/o in occasione di eventi che li vedrà protagonisti in cucina. In tal modo, si offrono spunti educativi diretti a sviluppare autonomia e autostima, esaltando la sensorialità manuale e visiva oltre a rappresentare un piccolo bacino di esperienza che diversamente non potrebbero acquisire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare le dinamiche e il clima emotivo del gruppo. Far nascere l'interesse per una corretta alimentazione. Prendere coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo. Ampliare il vocabolario e la capacità espressiva. Potenziare e sviluppare le capacità manipolative e affinare la motricità fine. Accendere la creatività, decorando i piatti in modo gradevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ARTISTI SI DIVENTA! (CONVITTO)

È un progetto che riscuote da qualche anno molto interesse da parte dei ragazzi. È un pò un appuntamento che si ripropone in occasione delle festività natalizie. Acquistando, ma soprattutto riciclando alcuni prodotti d'uso comune, si coinvolgono i ragazzi ai quali piace colorare, ritagliare, disegnare e assemblare. Mettendo a punto la loro creatività, si realizzano graziosi e simpatici oggetti che vengono esposti durante "il mercatino delle idee", organizzato tra i locali del Convitto e dell'Istituto Magarotto, a ridosso della settimana di Natale. I proventi, su base volontaria dei visitatori, saranno destinati e spesi per tutti i convittori e le convittrici (magari quando chiedono di partecipare a un evento particolarmente costoso).

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, ...). Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...). Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IL LINGUAGGIO IN UNO SCHERMO (CONVITTO)**

La forza comunicativa delle immagini è alla base di questa proposta. Sappiamo quanto possa essere importante e forte il messaggio che ci viene trasmesso attraverso la proiezione di film e la rappresentazione di opere teatrali. Anche in questo caso, ci si rivolge ai ragazzi per il tramite della forza comunicativa visiva e interpretativa affinché possano recepire, a seconda delle tematiche che si intende proporre, atteggiamenti emulativi da perseguire o da censurare, invitandoli a riflettere e a ben meditare scelte di vita e percorsi da intraprendere, allontanando mistificazioni e soluzioni di vita fondate su spregiudicati comportamenti. L'adolescenza, in particolare, e la gioventù, in generale, sono fasi della vita che meritano particolare attenzione da parte del mondo degli adulti. Proprio in questa direzione, si dipana l'esigenza di utilizzare questo strumento per "meglio educarli" alle difficoltà del "quotidiano", al concetto di sacrificio per il raggiungimento di uno status migliore e soprattutto per insegnare loro quanto possa essere ingannevole e fatuo "il guadagno facile su tutti i fronti". Si cercherà di suggerire ai ragazzi di partecipare tutti a questa iniziativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza e il piacere per il cinema. Partecipare a uno spettacolo cinematografico con interesse Ascoltare e seguire una storia comprendendone il significato Saper cogliere messaggi nel linguaggio cinematografico Cogliere le dinamiche emotive che caratterizzano i personaggi Rielaborare una storia attraverso linguaggi non verbali Acquisire il concetto di successione temporale Stimolare a una duplice linea di lettura (es. dal libro al film) Arricchire il lessico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

CREATIVO

❖ **SPORT E BENESSERE (CONVITTO)**

La pratica sportiva è indubbiamente sinonimo di benessere. Avere la possibilità di praticare una disciplina, non foss'altro per bruciare energie e smaltire la tensione dello stress giornaliero, aiuta il fisico a mantenere forma e generare energia positiva. La Sala Fitness presente in Convitto offre la possibilità a chi ne manifesta interesse, di dedicarsi a più pratiche. I ragazzi quindi, potranno usufruire di questo "spazio benessere" e di aderire a mini tornei di calcio (con la partecipazione congiunta di ragazzi e ragazze), tornei di biliardino, di ping pong, di pallavolo e tornei di giochi di società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VIAGGIANDO ... CONOSCO (CONVITTO)**

Con le uscite organizzate il sabato mattina, i ragazzi hanno l'opportunità di trovare un modello di socializzazione in ambiti alternativi alla Scuola e al Convitto. Hanno la possibilità di accrescere le loro conoscenze attraverso la curiosità suscitata dai diversi luoghi, culturali o ludici, che vengono di volta in volta visitati. Il pomeriggio del venerdì precedente l'uscita, sarà presentato l'itinerario che sarà visitato, dando così la possibilità ai ragazzi, di avere un'idea di quanto sarà loro proposto. Tutte le domande che vorranno proporre, saranno soddisfatte dal personale educativo preposto all'attività. Contestualmente, si chiederà loro, di proporre mete che reputano interessanti per conoscere o approfondire argomenti trattati nella didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RISPARMIO IL PIANETA (CONVITTO)**

E' un progetto sviluppato attraverso la Piattaforma Feduf (Fondazione per l'educazione finanziaria e al Risparmio). Feduf ha realizzato per le scuole di ogni ordine e grado il programma didattico "Risparmiamo il pianeta", articolato su diversi contenuti: a. Come e perché diventare cittadini sostenibili; b. Persone, cibo e pianeta; c. Le imprese e la sostenibilità; d. Sostenibilità in finanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **FIANCO A FIANCO (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

L'intervento mira a sviluppare, potenziare e consolidare un "metodo di studio autonomo" ed efficace. Le attività del progetto includeranno pertanto la preparazione, sia in classe che a casa, di schemi, mappe concettuali, mappe mentali. Attraverso momenti di riflessione e brevi lezioni frontali di presentazione di queste e altre tecniche e strategie per lo studio (comprese alcune tecniche per rafforzare la memoria) saranno esplicitati i vantaggi e le ricadute positive di un buon metodo di studio. Il progetto si propone anche di "promuovere la socializzazione e l'atteggiamento collaborativo" attraverso l'apprendimento cooperativo, che sarà la metodologia didattica prevalente lungo tutto il percorso: questo permetterà a tutti gli alunni della classe di partecipare alla costruzione di materiali fruibili da tutti, poiché schemi e mappe ben costruiti possono rispondere ai diversi stili di apprendimento e bisogni educativi degli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e migliorare i livelli raggiunti. Promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse relazionale. Verificare la possibilità di svolgere autonome mansioni scolastiche compatibili con le proprie abilità, in modo da garantire una reale autonomia. Promuovere e valorizzare la capacità di trasferire le abilità cognitive ed operative, acquisite durante il progetto educativo, nell'ambito delle attività di vita quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Informatica
FOTOCOMPOSIZIONE
SCIENTIFICO

❖ **IL DOVERE DELLA MEMORIA (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto mira a promuovere un percorso di conoscenza, ricerca e riflessione su fatti ed eventi caratterizzanti la storia nazionale ed internazionale dall'Ottocento ad oggi, con particolare riguardo agli eventi tragici che hanno interessato il popolo ebraico, il popolo armeno e i profughi istriani. Attraverso l'approfondimento di tali tematiche si svilupperanno le competenze critiche nell'analisi dei processi storici relativi ai periodi presi in esame stimolando gli alunni all'impegno quotidiano contro l'indifferenza e l'odio di qualsiasi genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare la capacità di rielaborare le riflessioni e le impressioni in modo personale anche attraverso attività di tipo grafico e manipolativo; □ Educare ai valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di se e dell'altro; □ Promuovere il "rispetto per i diritti umani", in modo particolare per le minoranze; □ Stimolare gli alunni, con percorsi didattici specifici, ad una riflessione sugli aspetti ancora attuali del Razzismo e dell'intolleranza per i "diversi" e per le idee altrui; □ Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale- religioso, attraverso la scoperta del valore della "diversità", da vivere come ricchezza per superare le problematiche relazionali e di interazione, per una convivenza pacifica. □ Sviluppare la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza e dell'Intercultura. □ Saper utilizzare conoscenze e abilità per favorire adeguati comportamenti nei diversi contesti sociali. Riconoscere e apprezzare la propria e l'altrui identità in un'ottica del rispetto reciproco orientando le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole della convivenza civile e i valori della Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

CROSSMEDIALE

❖ Aule: Proiezioni

❖ **TG ASTRAL INFOMOBILITÀ (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

ASTRAL è un servizio offerto dalla Regione Lazio che dà informazioni in LIS sulla viabilità, feste ed iniziative all'interno della nostra regione. Gli studenti sordi con le migliori competenze in lingua dei segni, coadiuvati dall'interprete LIS dell'Istituto, saranno coinvolti in questo tipo di iniziativa. L'intento è quello di permettere alle persone sorde di avere un accesso immediato alle informazioni sulla viabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'autostima e il senso di responsabilità Creare un collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro Elaborare materiale visivo sulla base dell'esperienza dello scorso anno Argomentare qualitativamente e quantitativamente le proprie opinioni sulla scelta della modalità di lavoro Condividere riflessioni sul rapporto tra ambiente, informazione e cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **#DIGITIAMO# (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il progetto vuole migliorare le competenze digitali degli studenti e studentesse ,in linea con il PNSD e con l'Unione Europea. Lo scopo è quello di offrire agli studenti delle occasioni per sperimentare l'uso dei dispositivi tecnologici seguendo un percorso cognitivo che li incoraggi al progresso continuo. Il digitale viene inteso come strumento per stimolare lo sviluppo di nuove competenze attraverso la scoperta di applicazioni orientate ad uno scopo formativo. Le abilità di base degli studenti (reperire ,valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni) trovano nel digitale uno strumento da una parte facilitatore di tali azioni, dall'altra che richiede competenze particolari visto l'enorme e rapida mole di informazioni

disponibili. Da qui la necessità di fornire gli strumenti necessari per essere utenti, produttori/ creatori responsabili e consapevoli nell'uso delle tecnologie digitali. Gli alunni dovrebbero quindi imparare ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare creare e presentare dati in modo responsabile, creativo e critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo cosciente delle tecnologie Stimolare una interazione creativa tra digitale e manuale Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio Sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato Rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza Consentire l'acquisizione ed il consolidamento di conoscenze e competenze di base in ambito ICT (Information and Communications Technology). Certificare le conoscenze e competenze di base in ambito ICT attraverso la possibilità di conseguire la certificazione ECDL Riduzione delle insufficienze nelle materie tecnico scientifiche curriculari Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettrotecnica
Informatica
CROSSMEDIALE

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LEZIONI DI WEB (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

La principale finalità del progetto è quella di fornire ai discenti un'esauriva panoramica degli strumenti digitali con cui poter declinare la comunicazione, sia in termini operativi che istituzionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di scelta delle informazioni attraverso ricerche mirate, fonti

attendibili, confronto tra le fonti e individuare e 'creare' linee di ricerca utili e originali attraverso un uso virtuoso del web. Far conoscere e insegnare le tecniche di scrittura per il web e il lavoro progettuale e redazionale che occorre per realizzare/gestire un sito di informazione e i social network Competenze Scegliere cosa. Orientamento nell'oceano di informazioni indifferenziate che spesso non si sanno riconoscere, interpretare e gestire. Dunque, la capacità di leggere il web diviene fondamentale per scegliere e organizzare le notizie in maniera critica e autonoma, soprattutto per gli studenti; Fare come. Allo stesso tempo è importante che lo studente applichi tali conoscenze divenendo attore egli stesso; cosa senz'altro utile sia nel senso di un'evoluzione delle capacità scritte (come scrivere per il web), sia nel metodo di lavoro (il redattore non è più un semplice redattore, ma un organizzatore di contenuti testuali, iconografici ecc.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
CROSSMEDIALE

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GSE INCONTRA LE SCUOLE (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

Il Gestore dei Servizi Energetici-GSE S.p.A. è la società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che promuove lo sviluppo sostenibile attraverso incentivi economici alla produzione energetica da fonti rinnovabili e azioni informative volte alla diffusione di una cultura dell'energia compatibile con le esigenze dell'ambiente. Questo progetto è stato creato con l'intento di divulgare la cultura della sostenibilità, dell'economia circolare, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Sensibilizzare le giovani generazioni verso i temi del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente è un passo decisivo per promuovere un cambiamento culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi al mondo delle energie rinnovabili, della sostenibilità e

dell'efficienza energetica Chiarire le differenze tecniche e del loro funzionamento
Divulgare la cultura del loro utilizzo per contribuire alla diffusione di uno stile di vita
eco-sostenibile Rispondere alle curiosità degli studenti su temi complessi come
l'abbattimento delle emissioni di CO2, il risparmio energetico ed i nuovi passi compiuti
nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

CROSSMEDIALE

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO TRENINO (PRIMARIA)**

Scambio didattico- culturale con la scuola di Tonadico frequentata dall'unica alunna
sorda della vallata, che periodicamente (due volte l'anno- autunno, primavera) viene
inserita nella nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dell'identità e della cultura sorda Esposizione alla LIS al fine di arricchire il
bagaglio lessicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SEI UNICO FINO AL MIDOLLO (SECONDARIA DI SECONDO GRADO)**

L'obiettivo del progetto è di sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di cellule staminali emopoietiche progenitrici del sangue (CSE) per l'adesione al Registro Italiano dei donatori midollo osseo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la coscienza dei Volontari su un tema importante come la donazione di sangue midollare e la donazione del cordone ombelicale. Crescere dal punto di vista relazionale con incontri quotidiani con il pubblico e i giovani studenti. Crescita dal punto di vista umano per i contatti con i familiari ed i malati di Leucemia, Linfomi, ecc. creando nuove priorità alla propria vita. Prima esperienza lavorativa con la risoluzione di problemi e l'organizzazione del lavoro fissando obiettivi a medio e lungo termine. Diffondere la cultura della donazione con un linguaggio rivolto ai giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- La LIM è uno strumento destinato alla didattica d'aula poichè coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità. Oggi l'evoluzione tecnologica offre dispositivi che permettono di sfruttare le potenzialità di uno schermo interattivo e multimediale utilizzando qualsiasi tipo di superficie e pennarello, oppure attraverso schermi "touch screen", anche della grandezza di un normale desktop che non necessitano di PC e proiettore.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

RISULTATI ATTESI

Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimodale che consenta agli insegnanti di cogliere le opportunità che le TIC offrono per una attività più efficace e coinvolgente.

Migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe. Creare un contesto che favorisca l'integrazione.

Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.

Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.

Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie.

Promuovere una comunità di apprendimento attraverso una piattaforma online di cui facciano parte alunni e docenti

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Le stampanti 3D rappresentano una nuova frontiera di sperimentazione didattica: la possibilità di realizzare modelli tridimensionali di oggetti concepiti dagli studenti o di concetti o oggetti matematici o scientifici, apre nuove opportunità per motivare e aumentare l'interesse degli studenti nei confronti di queste discipline.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

RISULTATI ATTESI

Promuovere l'analisi e lo studio della tecnologia di stampa 3D alla didattica sperimentale della matematica e della scienza, affrontando i principali problemi dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, in termini di mancanza di attenzione e di basso livello di coinvolgimento;

Fornire delle linee guida per la costituzione di un team interdisciplinare di docenti per una didattica sperimentale che impieghi le stampanti 3D. In questo modo i docenti saranno guidati verso nuovi approcci didattici e saranno invitati a progettare diverse possibili applicazioni della tecnologia della stampa tridimensionale nell'insegnamento delle proprie materie;

Realizzare disegni bidimensionali e tridimensionali attraverso applicativi CAD, gestire l'hardware e le attrezzature necessarie per la stampa 3D, elaborare e correggere un file per la stampa in 3D, analizzare i processi produttivi ed applicarvi la stampa 3D.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I tablet dati in uso agli studenti, potranno essere strumenti per attivare una didattica innovativa che preveda il coinvolgimento di tutte le discipline. Attraverso il tablet gli

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

studenti possono approfondire le lezioni e, guidati dai docenti, compiere un percorso tra documenti e contenuti in modo sempre più interattivo e, sempre attraverso il tablet e l'utilizzo di una piattaforma educativa online, i docenti possono condividere materiali di approfondimento, mentre lo studente può prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali. Sul tablet, potranno essere caricati i libri didattici in formato digitale e gli alunni potranno accedere gratuitamente alle ulteriori risorse digitali pubblicate in rete dalle diverse case editrici. Tuttavia, il libro cartaceo, rimarrà punto di riferimento per lo studio. L'obiettivo della sperimentazione, infatti, non è "semplificare" lo studio, ma aprire le possibilità di approfondimento durante la lezione. Non si tratta quindi di usare semplicemente il libro di testo sul tablet, ma tramite il tablet perseguire una didattica innovativa e chiamare lo studente ad operare in prima persona, attraverso problem solving e webquest cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti. Il tablet potrà inoltre essere arricchito con le App, ovvero programmi applicativi che aiutano a personalizzare l'istruzione, si adattano a diversi stili di apprendimento e sono utili per il sostegno e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

il recupero dei ragazzi in difficoltà creando classi altamente interattive. Ci sono App per ogni materia, per ogni contenuto e adeguate al livello di istruzione. Sarà possibile, attraverso l'utilizzo del tablet fornire agli alunni prove, per le verifiche scritte, articolate e a colori (saggio breve, verifiche di Storia dell'Arte, grafici complessi, ecc.) e composte anche di più pagine, evitando così di fare un quantitativo elevato di fotocopie, nell'ottica della dematerializzazione e di risparmio sul cartaceo.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

RISULTATI ATTESI

Usare il TABLET in diverse situazioni di insegnamento/apprendimento;
Ricerca e salvare risorse didattiche disponibili on-line attraverso il TABLET;
Organizzare un modello di lavoro didattico per la propria disciplina;
Sviluppare percorsi didattici interdisciplinari;
Offrire ai docenti coinvolti una formazione che li metta in grado di integrare nella didattica quotidiana le potenzialità del TABLET con l'ausilio di nuovi strumenti tecnologici;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Utilizzare le risorse multimediali (Learning Objects);

Favorire l'interazione e la cooperazione in classe, secondo i modelli emergenti di didattica collaborativa;

Sviluppare esperienze partecipative, meta cognitive e di problem solving;

Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso del TABLET.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Rendere gli studenti partecipanti in grado di usufruire di una tecnologia di Additive Manufacturing a basso costo, quale la stampa 3D a filamento o FDM, attraverso la conoscenza pratica dell'hardware e del software coinvolto. Verranno fornite conoscenze delle basi della modellazione tridimensionale e informazioni sulle più diffuse tecniche di scansione 3D. Gli alunni potranno realizzare un manufatto in stampa 3D FDM partendo da una idea originale o da un componente esistente da ricostruire e digitalizzare in 3D alcuni tipi di oggetti e di modificare la relativa scansione 3D.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

STRUMENTI**ATTIVITÀ****RISULTATI ATTESI**

Elevato dettaglio dell'**acquisizione digitale 3D**. Il vantaggio competitivo di un **rilievo laser** rispetto ad un tradizionale **rilievo topografico** è quello di ottenere un'informazione sia geometrica che fotografica per sua natura continua, completa e metricamente rigorosa dell'oggetto.

Con questo tipo di tecnologia l'informazione geometrica è molto più significativa e preziosa del mapping fotografico in quanto riproduce con estrema accuratezza e in tre dimensioni la topologia dell'oggetto. Sovrapposizione estremamente precisa fra geometria e mappatura fotografica, soprattutto nel caso in cui quest'ultima sia stata acquisita ad alta risoluzione e successivamente ortorettificata.

Possibilità, attraverso l'analisi del modello virtuale, di identificare e studiare l'oggetto sia da un punto di vista topologico che conservativo, avanzando interpretazioni critiche.

Possibilità di elaborare il modello tridimensionale a varie scale di dettaglio, in base ai tipi di utilizzo e agli obiettivi che si vogliono perseguire.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola ha recentemente inaugurato un laboratorio crossmediale per esplorare metodologie di trasferimento della notizia specialistica e scientifica, attraverso la rete e mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, coinvolgendo i giovani nell'elaborazione e nella proposta delle stesse e i docenti nell'analisi e nella verifica dell'apprendimento effettivo, basato sulla sperimentazione sinergica tra contesti di apprendimento formale e informale. Le attività laboratoriali sviluppano e accompagnano i giovani nell'approccio ai modi critici e professionali del trasferimento e della fruizione dei contenuti scientifici, attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Il laboratorio evidenzia lo stretto legame tra "apprendimento" e informazione, che l'essenza specialistica del sapere scientifico implica nel processo di trasferimento dei risultati e dei contenuti della ricerca. L'Istituto promuove a tal fine una didattica attiva, centrata sullo studente, sulle sue esigenze ed attitudini con un spiccato approccio laboratoriale che prediliga un apprendimento induttivo basato sul "fare".

E' questa la prospettiva in cui il laboratorio orienta le sue attività:

- valuta e sperimenta metodologie didattiche e comunicative della scienza, in chiave multidisciplinare, coinvolgendo giovani e docenti nella proposta metodologica e nella sperimentazione.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- accosta i giovani, in chiave di orientamento, alla realtà professionale della comunicazione scientifica, attraverso la somministrazione di contenuti specialistici e metodologie innovative legate all'uso del computer e della rete.

- sperimenta nuovi "modi" creativi di concretizzare il linguaggio scientifico, attraverso una trasmissione crossmediale dei contenuti del progetto, che contempra l'utilizzo di diverse piattaforme e formati tecnologici di cui evidenzia i limiti e potenzialità della rete.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti e Alunni dell'Istituto

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- impiego di strumenti di condivisione tra i docenti (Google Drive);
- impiego di google calendar quale strumento di organizzazione temporale del lavoro e degli impegni;
- impiego di google docs quale strumento di condivisione e di lavoro anche contemporaneo fra più colleghi o fra i

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ragazzi;

- impiego della piattaforma moodle e-maga per organizzare e condividere contenuti con gli allievi ed effettuare verifiche rapide;

- impiego delle LIM in adozione

Risultati attesi:

Rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti , Alunni e Famiglie dell'Istituto e Personale di segreteria

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- formazione all'uso del registro elettronico in adozione;

Risultati attesi:

rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti e Alunni dell'Istituto

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- impiego delle attrezzature dei laboratori didattici: laboratorio Fab lab, lavagne

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

interattive multimediali

- uso delle tecnologie didattiche per gli allievi in difficoltà di apprendimento

Risultati attesi:

- rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari;

- miglioramento dell'apprendimento degli allievi

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti e Personale ATA

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Il corso si propone di migliorare le conoscenze teoriche e pratiche dei docenti allo scopo di approcciarsi in modo efficace all'uso delle TIC per migliorare la metodologia didattica e l'efficacia educativa con proficua ricaduta sull'utenza scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO - RMPS09201N

MAGAROTTO - RMRS092019

CONVITTO PER SORDOMUTI - RMVC060009

Criteria di valutazione comuni:

Le verifiche, distribuite nel corso dell'anno, tendono ad accertare i livelli di partenza individuali, i livelli di apprendimento, i progressi e i ritardi degli allievi e a stabilire il raggiungimento o meno degli obiettivi educativo-didattici. Le verifiche sono sempre coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione disciplinare ed i risultati vengono sempre comunicati tempestivamente. I risultati dell'attività didattica ed educativa sono oggetto di valutazione predisposta dai singoli insegnanti e coordinata dai singoli Consigli di classe. La verifica è parte integrante dell'attività educativa e didattica e viene effettuata in momenti diversi utilizzando strumenti individuati dal singolo insegnante e dal Consiglio di classe in sede di programmazione.

I criteri di valutazione delle singole prove di verifica vengono comunicate preventivamente agli alunni. I risultati delle verifiche scritte e orali vengono comunicati agli alunni. La valutazione periodica viene resa nota alle famiglie, agli educatori del Convitto, ove presenti e agli studenti mediante la consegna delle pagelle. La valutazione vuole avere anche un valore orientativo poiché tende a rendere l'alunno capace di autovalutazione, di consapevolezza e di controllo del proprio processo di apprendimento.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi. Si precisa che nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

ALLEGATI: griglia di valutazione 2018_2019.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art. 78 e dell'art. 79 del R.D. 4.5.1925, n. 653, sostituito dall'art. 2 del R.D. 21.11.1929, n. 2049, nonché, per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta, le norme di cui al D.P.R. n.249/1998 D.P.R. n.235/2007, alla legge 169 del 30.10.2008, al D.M n° 5 del 16/01/2009 e al D.P.R. 22/06/09, n. 122. Il voto di condotta, che fa media con gli altri voti, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
frequenza e puntualità
partecipazione attiva alle lezioni
collaborazione con insegnanti e compagni
rispetto degli impegni scolastici (corsi pomeridiani, open day, attività
extrascolastiche)

ALLEGATI: criteri di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione agli anni successivi:

3 gravi insufficienze (valutazioni sotto il 5)

4 o più mediocrità

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il D.Lgs. 62/2017 dispone i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato.

Candidati interni

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dal D.Lgs. 62/17;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Anche per i candidati privatisti l'ammissione agli Esami di Stato è subordinata allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

Dall'allegato A del D.Lgs. 62/2017 si ha la tabella di assegnazione del credito in allegato

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA - RMAA8BS01R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- griglie individuali di osservazione,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica, mentre per quanto riguarda le verifiche pratiche avvengono in itinere e al termine di ogni argomento attraverso attività ludico- pratiche.

ALLEGATI: griglia osservazione 5 anni.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione dell'alunno avendo come punto di riferimento il campo di esperienza "Il sé e l'altro" e attraverso le capacità comunicative maturate.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI - RMMM8BS011

Criteria di valutazione comuni:

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte ed orali per rilevare la preparazione acquisita dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza. Le prove, diversificate, graduate e adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da:

- prove oggettive e non oggettive;
- questionari;
- composizioni;
- relazioni;
- traduzioni;
- disegni e prove grafiche;
- prove di tipo psico-motorio;
- prove di carattere musicale.

Modalità di valutazione

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della progettazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

ALLEGATI: Criteri di valutazione_.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti i ragazzi a divenire cittadini rispettosi delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il giudizio di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni:

1. Partecipazione: interesse e partecipazione al dialogo educativo, frequenza e puntualità;

2. Impegno: responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico;
3. Comportamento: rispetto delle persone, rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto del Regolamento interno d'istituto e delle norme di sicurezza;
4. Socializzazione e collaborazione con i compagni ed i docenti; valorizzare le potenzialità del gruppo e le diversità in esso presenti.
5. Metodo di lavoro: autonomia, capacità di organizzazione e utilizzo del materiale di lavoro ed uso degli strumenti delle discipline.

ALLEGATI: Criteri_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con la Legge 107 e in particolare con il decreto legislativo 62, " le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva a meno che non vi siano state gravi infrazioni disciplinari o che non si sia verificata parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In entrambi i casi il consiglio di classe può deliberare la bocciatura ma solo dopo aver fornito un'adeguata motivazione. "In caso di mancata promozione la scuola avvierà percorsi di supporto per colmare le lacune.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Con la Legge 107 e in particolare con il decreto legislativo 62, " le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo a meno che non vi siano state gravi infrazioni disciplinari o che non si sia verificata parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In entrambi i casi il consiglio di classe può deliberare la bocciatura ma solo dopo aver fornito un'adeguata motivazione. " Le prove Invalsi inoltre non saranno parte degli esami conclusivi e non incideranno più sul voto finale ma saranno requisito fondamentale per l'ammissione all'esame conclusivo. Le prove si svolgeranno entro il mese di aprile, saranno effettuate al computer - computer-based - e contempleranno anche una prova di Inglese.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM. - RMEE8BS012

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, svolgendo

diverse funzioni: individuare carenze, aiutare a colmare, stimolare nuovi apprendimenti. Si utilizza l'autovalutazione da parte dello studente per condurlo a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Criteria di valutazione del comportamento:

Parametri di valutazione del comportamento:

- partecipazione: interesse e partecipazione al dialogo
- impegno: responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico,
- Comportamento: rispetto delle persone, rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto del regolamento interno dell'istituto e delle norme di sicurezza;
- socializzazione e collaborazione con i compagni ed i docenti;
- metodo di lavoro: autonomia, capacità organizzazione e utilizzo del materiale di lavoro.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Al termine della scuola primaria viene rilasciata la scheda di certificazione delle competenze di base. Riferimento per l'identificazione delle competenze da certificare è il profilo educativo, culturale, e professionale dello studente al termine del primo ciclo.

ALLEGATI: certificati delle competenze a.s. 201718.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il MIUR mette in atto varie misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curriculare nonché del

personale amministrativo, tecnico e ausiliare. Organo consultivo e propositivo, a livello nazionale, in materia di integrazione scolastica e l'Osservatorio per l'integrazione delle persone con disabilità. Vista la peculiarità dell'Istituto, nella pratica quotidiana la scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, dall'uso della peer education e cooperative learning ai progetti per classi aperte sull'integrazione, il teatro e il coro delle mani bianche. Vengono, inoltre, realizzati percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico attenti agli stili cognitivi dei singoli alunni attraverso attività di tutoring, metodologie e strategie visive, metodo bimodale con l'uso della LIS. Agli studenti con bisogni educativi speciali sono garantiti strumenti dispensativi e compensativi. Per gli studenti stranieri si strutturano progetti multiculturali volti alla conoscenza e scambio delle tradizioni e culture di provenienza per valorizzare la diversità e laboratori per l'alfabetizzazione linguistica. Gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati con scadenze trimestrali. Gli insegnanti sono costantemente formati e aggiornati attraverso corsi di didattica interculturale, L2, psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, etc). Tutte le figure interne ed esterne alla scuola cercano di realizzare azioni sinergiche al fine di migliorare l'inclusione, ognuno secondo la propria funzione. Le attività che la scuola realizza, laboratoriali o di alternanza scuola lavoro presso Cooperative o Associazioni di volontariato sono finalizzate alla costruzione di un 'progetto di vita' concretamente realizzabili. L'utenza della scuola è maggiormente costituita da ragazzi sordi le cui capacità di apprendimento sono differenti e dipendono da fattori variabili (grado di sordità, altri handicap, ambiente socio-familiare). Le attività di recupero, di potenziamento e attività laboratoriali, ottenuti attraverso la vincita dei progetti Area a Rischio o progetti della Regione Lazio sono realizzate nel lavoro d'aula in tutte le classi attraverso una didattica specializzata per sordi, per BES e DSA, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Gli obiettivi educativi sono individuati in maniera specifica in tutte le programmazioni redigendo PDP, PEI, e il raggiungimento di essi è monitorato attraverso prove di valutazione in itinere, test e questionari di gradimento a seguito delle quali gli interventi sono rimodulati. Durante ogni anno scolastico sono attivati sportelli per classi parallele mirati a recuperare competenze nella comunicazione della lingua parlata e ad incrementare le abilità tecniche per

l'avvio alla professione. Le attività di potenziamento sono mirate soprattutto al rispetto delle diversità culturali attraverso progetti rivolti al sociale e a problematiche giovanili in cui vengono coinvolti diversi soggetti quali docenti, forze dell'ordine, enti locali e associazioni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie
OPERATORE EDUCATIVO PER
L'AUTONOMIA SCOLASTICA (O.E.P.A.)
L'ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE
(ASS.CO.)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al D.lgs. 66/17. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. È aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Ai sensi del D.lgs. 66/17, il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nell'ottica di forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui all'art. 7 del D.lgs. 66/17, vengono ascoltati anche personale educativo e di assistenza alla comunicazione o altri soggetti del III settore per la redazione di progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati. Dirigente Scolastico Docenti specializzati Famiglie Operatori delle ASL Assistenti specialistici (OEPA e AsCo) I docenti del Consiglio di Classe

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

I genitori vengono consultati in fase preliminare per la conoscenza delle peculiarità dell'allievo. Il confronto prosegue con la redazione di PEI e PDP e al termine, quando viene richiesta l'approvazione del progetto educativo individualizzato o del progetto didattico personalizzato. Durante il percorso scolastico viene attuato un confronto costante al fine di valutare l'evoluzione del processo di inclusione e di apprendimento, secondo quanto disposto dall' art 7 del D.Lgs 66/17

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi è disciplinata dal DPR 122/09 e dal D.lgs 62/17. Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs 62/17 e dal DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe adotta le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Linee guida nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e/o di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP; - tener conto dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento che alla maturazione personale; - tener conto dell'impegno, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Per gli

alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. All'interno del DPR 122/09, art. 9, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli allievi con disabilità la verifica degli apprendimenti si riferisce in modo prioritario all'osservazione dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nei casi in cui si reputi che l'allievo possa eseguire prove di verifica comuni con la classe, potranno essere valutati eventuali adattamenti e strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La commissione che si occupa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è attenta alle inclinazioni di ogni singolo allievo in ottica inclusiva: i percorsi sono pensati per coinvolgere l'intera classe o gruppi di allievi della stessa classe in modo da condividere l'esperienza formativa

Approfondimento

Considerate le sue particolari finalità educative, l'Istituto Magarotto prevede in classe la figura del docente unico specializzato, che insegna la propria disciplina e non è affiancato dalla figura del sostegno. Per tale motivo se nelle istituzioni ordinarie per ogni ragazzo sordo è stabilita la presenza di un docente di sostegno e un'assistente alla comunicazione nel rapporto uno ad uno, nella nostra scuola il docente è supportato da un solo A. C. anche se nella classe sono presenti più alunni sordi. Eppure nella pratica quotidiana si riscontra da anni la difficoltà di reperire docenti specializzati e si è costretti a nominare supplenti che, spesso non possiedono neanche l'abilitazione per la materia d'insegnamento. Inoltre la presenza nelle classi di ragazzi nei quali la sordità è congiunta ad altre disabilità, senza il docente di sostegno,



pone complesse problematiche di gestione. Paradossalmente i docenti con specializzazione monovalente (specifica per l'insegnamento agli alunni sordi) sono pochissimi, dal momento che i corsi vengono attivati ogni dieci anni e quelli muniti di specializzazione polivalente hanno difficoltà di accesso nelle graduatorie interne. Si è costretti quindi a nominare, attingendo dalle graduatorie delle scuole vicine. Le procedure richiedono così tanto tempo, che si arriva quasi sempre a nominare, dalle terze fasce, docenti che hanno pochi mesi di esperienza. Per queste ragioni, malgrado la legge stabilisca che gli alunni con disabilità sensoriale abbiano diritto a rapportarsi con tutte quelle figure che possono garantire il raggiungimento del miglior livello di istruzione, la scuola si trova spesso nell'impossibilità di perseguire le sue finalità. Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sordi le griglie stabilite dai dipartimenti vengono adattate dai docenti specializzati, secondo le specificità degli alunni sordi segnanti oppure oralisti, italiani e stranieri. Nello specifico si dà un maggior peso agli indicatori secondo la peculiarità del caso di riferimento. Ad esempio la correttezza ortografica e morfosintattica delle verifiche di italiano viene valutata diversamente per ogni tipo di ragazzo sordo. Per i sordi segnanti la valutazione dei contenuti diviene prioritaria rispetto alla forma espositiva. Il nuovo Esame di Stato prevede per la correzione della prima prova l'adozione di una griglia che verrà inviata dal Ministero e non potrà tener conto delle esigenze di questa minoranza di alunni. Si prevede quindi di strutturare apposite griglie da sottoporre all'attenzione dei commissari esterni, in modo da non penalizzare troppo gli studenti sordi. In merito alla valutazione dell'esposizione orale degli alunni sordi segnanti, che si esprimono solo in LIS, s'ipotizza di predisporre un'apposita griglia per stimare la pertinenza dei contenuti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE DS E' chiamato a sostituire il dirigente scolastico quando è assente e a svolgere i seguenti compiti su sua delega: - coordinamento delle attività stabilite dagli organi collegiali nel Piano annuale delle attività - attuazione dell'orario delle attività scolastiche - funzioni di rappresentanza dell'Istituto</p> <p>Traccia il quadro generale delle ore a disposizione per le supplenze, sia di quelle a completamento di cattedra, sia di quelle a pagamento, e ne cura la pubblicazione</p> <p>Redige, di concerto col DS, il Piano annuale delle attività dei docenti</p> <p>Redige i calendari degli esami di qualifica, idoneità ed integrativi</p> <p>Dà informazioni ai docenti, svolge funzione di raccordo tra docenti e Dirigente</p> <p>Fornisce chiarimenti sulla corretta applicazione di quanto stabilito nelle circolari interne</p> <p>Cura i rapporti con □ Il Convitto (Educatori e collaboratori) □ Scuola – famiglia: accoglienza dei genitori,</p>	1
----------------------	---	---



	comunicazioni. □ Enti Esterni □ Referenti di Plesso (T.Silvestri-SMS Fabriani), IC (PD), IPSIA (TO)	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Secondo Collaboratore: È chiamato a sostituire il dirigente scolastico quando è assente e a svolgere i seguenti compiti su sua delega: □ coordinamento delle attività stabilite dagli organi collegiali nel Piano annuale delle attività □ -attuazione dell'orario delle attività scolastiche □ -funzioni di rappresentanza dell'Istituto. Traccia il quadro generale delle ore a disposizione per le supplenze, sia di quelle a completamento di cattedra, sia di quelle a pagamento, e ne cura la pubblicazione Coadiuvava il DS nella predisposizione e consegna, ai singoli docenti, delle nomine relative all'organigramma di Istituto Redige il calendario dei Consigli di classe Redige i calendari degli esami di qualifica, idoneità ed integrativi Raccoglie i verbali dei C.d.C. sia in formato cartaceo che informatico, ne verifica la coerenza formale e ne cura l'archiviazione a fine anno scolastico. Dà informazioni ai docenti, svolge funzione di raccordo tra docenti e Dirigente Fornisce chiarimenti sulla corretta applicazione di quanto stabilito nelle circolari interne Coadiuvava il DSGA nella predisposizione del piano di riparto delle risorse afferenti al M.O.F. Compiti dello Staff del DS: Predisporre il piano delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti, secondo i criteri stabiliti dal contratto integrativo, e della relativa documentazione ai fini della retribuzione delle ore di supplenza.</p>	2



	<p>Predisporre, in accordo col D.S., le circolari rivolte a docenti, studenti e famiglie.</p> <p>Emette i permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli studenti, verifica il raggiungimento dei limiti imposti dal Regolamento d'Istituto (in collaborazione con i coordinatori dei C.d.C.).</p> <p>• Predisporre le uscite anticipate e le entrate posticipate di tutta una classe. Cura i rapporti scuola - famiglia: accoglienza dei genitori, comunicazioni. Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente al calendario impegni (consigli di classe, scrutini), in supporto al DS e ai suoi collaboratori. Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE: "RAPPORTI con EE.LL. per ASS.CO e O.E.P.A. Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF per il proprio ambito, collaborando con lo staff di dirigenza; Coordina i rapporti con Enti pubblici per ciò che riguarda la propria funzione; Progetta e coordina il lavoro delle A.C. e A.E.C. nelle classi; Promuove e coordina di azioni d'integrazione tra A.C., A.E.C. e studenti; Raccogliere, esamina e diffonde tra tutti i plessi, (anche redigendo comunicati) bandi, progetti materiali informativi ed operativi, riferiti all'ambito di competenza; Partecipa ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole, ove necessario, anche rappresentando l'Istituto e il Dirigente Scolastico; Propone al Collegio docenti progetti, attività di innovazione, ricerca e sperimentazione; Organizza corsi</p>	4



	<p>di aggiornamento dei docenti, concordandoli con il Dirigente; Coordina il monitoraggio in itinere e la valutazione finale di progetti e attività, ai fini della valutazione d'Istituto; Produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio docenti e/o dal Dirigente; Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico, sulle attività svolte, connesse con la funzione; Predisporre una relazione da presentare in Collegio dei docenti alla fine dell'anno scolastico, inerente alle funzioni richieste, e a quelle descritte nella nomina. FUNZIONE STRUMENTALE SOSTEGNO PROCESSI INNOVATIVI DIDATTICA SPECIALIZZATA PRIMARIA/ SECONDARIA DI I GRADO/ SECONDARIA DI II GRADO Facilita presso i Docenti lo sviluppo di competenze didattiche ed organizzative, capaci di garantire un'effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione sempre più adeguati alle esigenze degli allievi e delle scuole.</p>	
Capodipartimento	<p>RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICOSOCIALE DIPARTIMENTO LOGICO MATEMATICO DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE PIA DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE MAT DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE SC</p> <p>Convoca e coordina le riunioni del dipartimento. Cura la correlazione dell'impianto disciplinare complessivo, con particolare riguardo, per l'Istituto professionale, alla progettazione di U.D.A. funzionali al raggiungimento delle competenze specifiche del settore.</p>	5



	<p>Coordina le proposte dei docenti del proprio dipartimento relativamente alla progettazione interdisciplinare e alle iniziative extra curriculari. Concorda, coi responsabili dell'Alternanza scuola lavoro, la curvatura delle programmazioni disciplinari. Con cadenza bimestrale fornisce al D.S. una relazione sintetica sul lavoro svolto.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>RESPONSABILI dei seguenti Laboratori: LABORATORIO SCIENTIFICO - CROSSMEDIALE LABORATORIO ELETTRICI LABORATORIO INFORMATICO LABORATORIO FOTOCOMPOSIZIONE E SERIGRAFIA LABORATORIO AZIENDALE LABORATORIO ATELIER CREATIVO Provvede alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza Interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione verifica ed aggiorna il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; espone e diffonde il regolamento; Fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti il corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; Compila e aggiorna le schede di sicurezza dei prodotti chimici; Indica le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; effettua la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di</p>	<p>6</p>



	<p>materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; Segnala le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verifica il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna alla DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.</p>	
<p>Coordinatore attività opzionali</p>	<p>COORDINATORE Il coordinatore è il referente relativamente ai problemi generali della classe con particolare riguardo a situazioni di criticità quali assenze, ritardi, disciplina e rendimento. Nel rispetto della libertà di insegnamento, sollecita e favorisce l'uniformità di obiettivi, di metodologie, di criteri di valutazione in sede di programmazione didattico - educativa ed elabora la programmazione del Consiglio di Classe. Raccoglie le programmazioni disciplinari dei singoli docenti in formato cartaceo e informatico PDF, verifica che siano coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione generale della classe. Ha cura di inoltrare alla Vicepresidenza tutti i pdf relativi alle programmazioni dei singoli docenti in una cartella zipata, onde consentirne l'archiviazione e la pubblicazione sul sito. Periodicamente acquisisce dai singoli docenti informazioni atte a monitorare</p>	<p>35</p>



	<p>l'andamento generale della classe e individuale dei singoli alunni. Qualora individui situazioni critiche per assenze, ritardi, disciplina e rendimento, di concerto con i colleghi del C.d.C. predispone le strategie di intervento e le comunica alla famiglia. Ai fini della redazione di P.E.I. e P.D.P., controlla che la documentazione agli atti della scuola sia aggiornata, eventualmente sollecitando gli esercenti la responsabilità genitoriale ad effettuare le necessarie revisioni come prescritto dalla normativa in vigore. Promuove presso i docenti la predisposizione di P.E.I. e P.D.P. Sottopone agli esercenti la responsabilità genitoriale i P.E.I. e P.D.P. predisposti dal C.D.C. ai fini della prevista sottoscrizione. Sovrintende alla compilazione della modulistica necessaria all'avvio delle attività di recupero nonché alle operazioni di scrutinio, alla stesura del pagellino ed alla notifica dei crediti e debiti formativi alle famiglie degli studenti. In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, del quale deve redigere il verbale. Funge da raccordo con la Dirigenza.</p>	
Commissione Accoglienza alunni/studenti in itinere	<p>ACCOGLIENZA NUOVI ALUNNI Valuta le potenzialità e le criticità del nuovo inserimento; Definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza; Si relaziona con il coordinatore di classe per favorire l'inserimento in classe; Facilita l'ingresso di nuovi alunni nel tessuto scolastico e sociale; Sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo</p>	10



	contesto; Favorisce un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni; Valorizza la cultura e la storia personale di ogni alunno; Facilita la relazione tra la scuola e la famiglia neoarrivata	
Responsabile Biblioteca	RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA Custodisce, in quanto subconsegnatario, i testi e i dvd presenti nella biblioteca/ videoteca in base ad elenchi descrittivi sottoscritti con il D.S.G.A. ed è, inoltre, responsabile del funzionamento della stessa. Sovrintende all'aggiornamento periodico dell'inventario; all'inizio e alla fine di ogni anno ne verifica la corrispondenza Comunica, con una relazione scritta al D.S.G.A., ogni mancanza a qualsiasi titolo avvenuta dei libri in consegna Viste le necessità didattiche, controlla l'aggiornamento dei testi Raccoglie le richieste degli utilizzatori della biblioteca e le presenta insieme alle proprie al Dirigente Scolastico e al DSGA al fine di redigere il piano degli acquisti Cura l'apertura e la chiusura della biblioteca con l'addetto al piano ed in sua assenza da un collaboratore scolastico individuato per la funzione, i quali depositeranno le chiavi nella cassaforte dell'Istituto Si assicura che le chiavi della biblioteca siano custodite esclusivamente dagli addetti che ogni giorno le ritireranno e le depositeranno nella cassaforte di Istituto.	3
Comitato membro di valutazione	COMITATO MEMBRO DI VALUTAZIONE Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle	3



	<p>lettere a), b), e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; Esprimere pareri sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; Valutare il servizio, di cui all'art. 448 del D.Lgs 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (NB:se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito) Riabilitare il personale docente, di cui all'art. 50 del D. Lgs. 297/94</p>	
<p>Referente Educazione alla Salute e Responsabile del fumo</p>	<p>REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE Promuovere iniziative per il diritto alla salute nei luoghi di lavoro; Vigilare sulla presenza dei cartelli del divieto di fumo in tutti i locali accessibili agli alunni e al pubblico; Promuove la diffusione della cultura della Salute e dell'assunzione di comportamenti consapevoli negli studenti e in tutto il personale; Coinvolge gli studenti in iniziative e progetti inerenti il tema della Salute; Informa il DS delle eventuali criticità riscontrate</p>	<p>3</p>
<p>Educare al voto</p>	<p>EDUCARE AL VOTO Organizza e coordina le operazioni relative alle elezioni degli Organi Collegiali</p>	<p>1</p>
<p>Commissione elaborazione prove INVALSI</p>	<p>ELABORAZIONE PROVE INVALSI Formula e adatta le Prove INVALSI e le relative griglie di correzione, a livello nazionale, alle esigenze degli alunni sordi.</p>	<p>4</p>
<p>Responsabile dell'organizzazione didattica</p>	<p>RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (COMMISSIONE ORARIO) Redige una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno</p>	<p>3</p>



	scolastico; Redige una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e del funzionamento didattico generale efficace.	
Membro dell'Organo di Garanzia	MEMBRO DELL'ORGANO DI GARANZIA Come previsto dal D.P.R. 235/2007, l'Organo di Garanzia ha il compito di decidere in materia di ricorsi avverso provvedimenti disciplinari o in caso di violazione o errata applicazione del Regolamento d'istituto.	4
Commissione Orientamento e Promozione d'Istituto	ORIENTAMENTO IN ENTRATA Definisce stage di allievi di classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado della Provincia che sono venuti in visita presso l'Istituto. Organizza incontri individuali con docenti dei vari settori per illustrare le caratteristiche dei percorsi formativi possibili. Programma lezioni di materie specifiche per indirizzo presso le scuole medie che ne hanno fatto richiesta. Organizza attività di scuola aperta: organizzazione OPEN DAY per la promozione dell'Istituto REFERENTE della COMMISSIONE ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DI ISTITUTO per l'attività di ORIENTAMENTO E PROMOZIONE ORIENTAMENTO IN USCITA Prepara ad affrontare i colloqui di lavoro Prepara alla stesura del curriculum vitae europeo Organizza l'incontro con operatori del mondo del lavoro	12
Commissione Progetti in itinere	COMMISSIONE PROGETTI IN ITINERE Analizza i progetti, presentati da docenti, dipartimenti o da enti esterni alla scuola,	5



	osservandone e controllandone la coerenza con le finalità previste dal PTOF e con le risorse del MOF disponibili. Raccoglie tutta la documentazione e predispone i lavori per la realizzazione dei progetti.	
Referente BES	REFERENTE BES Supporta i colleghi per l'individuazione e l'attuazione dei criteri di valutazione dei soggetti con BES Valuta, di concerto con la famiglia e il DS, l'invio ai servizi sanitari dei soggetti considerati a rischio BES Svolge attività di mediazione tra scuola-famiglia-servizi socio-sanitari Promuove attività di formazione-aggiornamento Mantiene rapporti con USR, MIUR Condivide con tutti i docenti le disposizioni normative vigenti in materia Fornisce indicazioni di base per la compilazione del P.D.P e dei P.E.I. degli alunni con diagnosi, anche stabilendo contatti con gli operatori sanitari (neuropsichiatra infantile, psicologo logopedista) Elabora il P.A.I.	3
Referente del piano di Formazione	REFERENTE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE Raccoglie, in accordo col DS, le proposte di formazione rivolte ai docenti e le inoltra al personale in servizio. Partecipa alle riunioni di Ambito, per individuare le aree per le quali attivare corsi di formazione, dopo aver raccolto il fabbisogno formativo espresso dai docenti.	1
Commissione NIV	REFERENTE DELLA COMMISSIONE NIV Raccoglie i progetti dell'Istituto per la stesura del piano triennale dell'offerta formativa In accordo col Dirigente Scolastico, coordina i lavori della	4



	Commissione nelle attività relative al processo di aggiornamento e/o modifica del PTOF. Cura la predisposizione dell'organigramma d'Istituto.	
Coordinatore dei PCTO	RESPONSABILE DEI PCTO Registra gli alunni e i tutor interni sulla piattaforma PCTO del MIUR Coordina le attività da svolgere sulla piattaforma PCTO del MIUR Predisporre ed aggiorna la modulistica dell'alternanza scuola lavoro Monitora le attività dei tutor interni e degli alunni in stage Supporta i tutor nelle varie attività Raccoglie ed archiviare tutta la documentazione a fine a.s. Si occupa dell'inserimento in piattaforma SIDI dei dati degli alunni e delle attività di stage svolte.	1
Responsabile del Convitto	RESPONSABILE DEL CONVITTO II coordinatore è il referente relativamente ai problemi generali del Convitto. Predisporre settimanalmente la programmazione educativa degli Educatori, il loro orario di servizio nonché il piano delle sostituzioni dovute ad assenze improvvise degli Educatori assenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento, sollecita e favorisce l'uniformità di obiettivi, di metodologie della programmazione educativa, coordinando altresì la programmazione del Collegio degli Educatori. Periodicamente acquisisce dai singoli educatori informazioni atte a monitorare l'andamento generale e individuale dei convittori. Qualora individui situazioni critiche, di concerto con i colleghi, predisporre le strategie di intervento e le	1



	<p>comunica alla famiglia. Raccoglie informazioni, richieste, esigenze degli studenti e delle famiglie, tiene contatti telefonici con le famiglie e con l'esterno. In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni per la programmazione educativa, delle quali deve redige il verbale. Funge da raccordo con la Dirigenza</p>	
Responsabile della sicurezza del sito WEB	<p>RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL SITO WEB Periodicamente effettua il back up di quanto pubblicato sul sito web Analizza le falle di sicurezza del sito web e verifica periodicamente il sistema, effettuando i dovuti test e aggiornamenti</p>	1
Segretario Verbalizzante del Collegio dei Docenti	<p>SEGRETARIO VERBALIZZANTE del Collegio dei Docenti: Redigere in forma sintetica i verbali delle riunioni del Collegio Docenti; Inviarne via mail bozza al Dirigente scolastico e ai docenti, in tempo utile perché possano da ciascuno essere effettuati gli opportuni riscontri; Aggiornare il raccoglitore dei verbali del Collegio dei Docenti.</p>	3
Commissione Viaggi	<p>COMMISSIONE VIAGGI Raccoglie da docenti e studenti i desiderata sulle mete in cui svolgere, per la durata di uno o più giorni, le visite di istruzione; Si assicura della rispondenza della meta prescelta con gli obiettivi didattici e culturali nell'organizzazione delle giornate di visita, dettagliando il programma previsto; Ritira e compila la richiesta della visita di istruzione o della visita guidata; Concorda con l'agenzia programmi ed eventuali</p>	2



	<p>desiderata; Consegna il modello compilato in ufficio didattica, entro e non oltre il giorno previsto dalla apposita circolare interna; Comunica alla vicepresidenza i nominativi dei docenti accompagnatori ai fini delle necessarie eventuali sostituzioni in classe; Coordina la tempestiva prenotazione dei pulmini a disposizione della scuola per il trasporto degli studenti durante la visita guidata</p>	
Sito Web - ADMINISTRATOR	<p>Sito Web - ADMINISTRATOR Amministra e gestisce il sito web, si occupa del suo corretto funzionamento; Risolve eventuali problematiche tecniche; Coordina e supervisiona le attività del web editor della sede assegnata; Coordina l'editing e la grafica del sito web; Informa il responsabile della sicurezza informatica (il D.S.) sulle non corrispondenze con le norme di sicurezza e su eventuali incidenti</p>	2
Sito Web - EDITOR	<p>Sito Web - EDITOR Crea contenuti ed elabora testi per la pubblicazione sul sito Web Reperisce informazioni utili per la redazione di testi da pubblicare sul sito Web.</p>	2
Responsabile di sede	<p>Cura i rapporti con il DS, gli alunni e le famiglie; Diffonde le circolari/comunicazioni al personale in servizio nel plesso; Assicura l'esecuzione delle circolari interne e il rispetto della normativa; Riferisce al DS e al DSGA situazioni concernenti le attività, i locali e gli strumenti; Verifica quotidianamente le assenze dei colleghi e organizza, se necessario, le sostituzioni; Riferisce al DS le</p>	3



	<p>problematiche della sede, segnala le emergenze; Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede;</p>	
Referente Cyberbullismo	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo; Promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; Può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni / centri di aggregazione giovanile del territorio; In collaborazione con il DS raccoglie e progetta e diffonde pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.</p>	2
Referente del Registro Elettronico	<p>REFERENTE DEL REGISTRO ELETTRONICO Definisce specifiche procedure per il corretto uso del registro elettronico; Fornisce istruzioni a tutti i docenti sull'utilizzo del RE, anche attraverso incontri specifici; Affianca tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorarne l'utilizzo, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ad eventuali punti di debolezza del sistema; Monitora il funzionamento del Software e tiene contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; Prepara il software per gli scrutini infra periodo e finali; Affianca i coordinatori di classe nella gestione dei tabelloni e delle stampe dei risultati finali degli scrutini; Organizza, in raccordo con la segreteria, l'accesso alle famiglie al R.E., secondo quanto deliberato</p>	1



	dal Collegio dei Docenti.	
Referente dei PFI	REFERENTE DEI PFI Fornisce ai docenti dei C.d.C. adeguate istruzioni per l'elaborazione dei PFI, in occasione di incontri specifici; Affianca i tutor durante l'intero anno scolastico per la stesura e la revisione del documento.	1
Tutor docente immissione in ruolo	TUTOR DOCENTE IMMISSIONE IN RUOLO Sostiene il docente in formazione durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; ♦♦ Facilita i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione; ♦♦ Accogliere il neo assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; ♦♦ Predisporre momenti di reciproca osservazione in classe. All'attività di tutor è riconosciuto un compenso nell'ambito delle risorse assegnate per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF), in base a quanto verrà stabilito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto	2
Segretario dei Consigli di Classe per la Primaria	Il segretario è il referente della gestione della documentazione della classe con particolare riguardo a GLO, PEI, PDP, visite di istruzione. Raccoglie le programmazioni disciplinari dei singoli docenti in formato cartaceo e informatico PDF, e le invia al	4



	<p>coordinatore di classe in una cartella zippata nominata con il nome della classe di riferimento. Ai fini della redazione di P.E.I. e P.D.P., controlla che la documentazione agli atti della scuola sia aggiornata, eventualmente sollecitando gli esercenti la responsabilità genitoriale ad effettuare le necessarie revisioni come prescritto dalla normativa in vigore. Segnala eventuali aggiornamenti della documentazione suddetta alla referente B.E.S. Predispone, struttura e assembla i moduli di P.E.I. e P.D.P. Sottopone agli esercenti la responsabilità genitoriale i P.E.I. e P.D.P. predisposti dal C.D.C. ai fini della prevista sottoscrizione. Ai fini della convocazione dei GLO, in collaborazione con la segreteria didattica, compila la modulistica e contatta le parti coinvolte per fissare le riunioni nei tempi concordati con il coordinatore di classe, accertandosi dell'avvenuta comunicazione a tutte le parti coinvolte. • In accordo con il coordinatore di classe e la segreteria compila la modulistica relativa alle visite di istruzione, curandone tutte le fasi, segnalando la necessità di eventuali pranzi al sacco con un preavviso di almeno 10 giorni. Redige il verbale delle programmazioni di classe e interclasse. Funge da raccordo con il coordinatore di classe.</p>	
Tutor delle attività PCTO	<p>COORDINATORE PCTO Compiti del tutor: Contatta le aziende/enti/associazioni per valutare la possibilità di inserire gli alunni nell'attività lavorativa. Predispone la convenzione Collabora con il tutor</p>	7



	aziendale per programmare le attività da realizzare durante gli stage Predispone il calendario degli stage Visita periodicamente gli alunni in stage Tiene aggiornato il consiglio di classe sulle attività svolte e da svolgere Si coordina col Docente Referente del PCTO	
Referente Uscite didattiche per l'Infanzia	REFERENTE USCITE DIDATTICHE Si occupa di vagliare le proposte ricevute dai musei per visitare le mostre e verifica che le attività laboratoriali siano accessibili anche eventualmente andando a vederle prima Cerca tutti i possibili posti e tutte le attività fattibili in esterna e a scuola, collegate alla programmazione annuale Prepara le autorizzazioni per tutti i partecipanti e invia le richieste a chi di dovere Tiene i contatti con le figure che possono esserci utili e ne trova di nuove	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Il docente di potenziamento/sostegno avrà il compito di svolgere i seguenti interventi per: • sviluppare un buon metodo di studio ; • riallineare le conoscenze nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e Scienze; • potenziare le competenze di base nel biennio; • recuperare le lacune per le classi del secondo biennio e di quinta; • potenziare la didattica inclusiva; • incrementare le abilità relazionali e sociali;	1



	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare delle abilità operative; • favorire il potenziamento dell'integrazione tra pari. <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
--	--	--

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Il docente avrà il compito di lavorare sul recupero e consolidamento delle conoscenze linguistiche, fondanti e trasversali, consentendo anche una proficua e preziosa sinergia di lavoro tra i colleghi della medesima disciplina. In particolare gli obiettivi dell'intervento saranno: - Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari; - Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza; - Acquisire la conoscenza della lingua nei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici; - Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Il docente avrà il compito di lavorare sul recupero e consolidamento delle conoscenze scientifiche, fondanti e trasversali, consentendo anche una proficua e preziosa sinergia di lavoro tra i</p>	1



	<p>colleghi della medesima disciplina. In particolare gli obiettivi dell'intervento saranno: Incrementare e mantenere l'interesse e la motivazione. Promuovere la metodologia scientifico-sperimentale; Migliorare l'apprendimento dei concetti di chimica, biologia e scienze della Terra; Sviluppare la creatività, il senso critico e logico, perché aspetti fondamentali della conoscenza; Potenziare, attraverso il metodo scientifico di indagine, il sistema induttivo e ipotetico deduttivo; Condurre esperienze chimiche e biologiche per riflettere sul rapporto "sapere" e "sapere fare"; Toccare con mano gli aspetti fenomenologici della chimica e della biologia; Promuovere processi di problematizzazione, di formulazione di ipotesi, di analisi dei dati nell'ambito della realizzazione di esperienze chimiche e biologiche, di sintesi, di collegamento/verifica e di deduzioni, fino alla capacità di generalizzazione e di astrazione (porre i dati in un contesto di conoscenze e in un quadro possibile di interpretazione: costruzioni di modelli), per valorizzare le diverse capacità (intuitiva, relazionale e operativa) e stili cognitivi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED	Il docente avrà il compito di lavorare sul recupero e il potenziamento delle conoscenze di elettronica ed elettroniche,	1



<p>ELETTRONICHE</p>	<p>consentendo anche una proficua e preziosa sinergia di lavoro tra i colleghi della medesima disciplina. In particolare gli obiettivi dell'intervento saranno: - Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari; - Sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; - Utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; - Acquisire conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; - Collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
<p>ADSS - SOSTEGNO</p>	<p>Il docente di potenziamento/sostegno avrà il compito di svolgere i seguenti interventi per: • sviluppare un buon metodo di studio ; • riallineare le conoscenze nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e Scienze; • potenziare le competenze di base nel biennio; • recuperare le lacune per le classi</p>	<p>2</p>



	<p>del secondo biennio e di quinta; • potenziare la didattica inclusiva; • incrementare le abilità relazionali e sociali; • sviluppare delle abilità operative; • favorire il potenziamento dell'integrazione tra pari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio acquisti	<p>Si occupa, in collaborazione con il DS e il DSGA di: gestione, contabilità, variazioni e rendicontazione finanziaria, stipendi, mod. CUD, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, F24, dichiarazioni Emens, Dma, IRAP, mod. 770, Tfr, Pratiche pensioni (controllo requisiti, domande e invio documentazione), Rendicontazione scambi culturali, trasmissione telematica Entratel e Inps, contratti esperti esterni, repertorio contratti, Rendicontazione finale POF, Gestione generale documenti qualità. Gestione Progetti Esterni relativa a rendicontazione, Gestione OIL, Certificazione Crediti, Rendicontazione formazione legge "Buona Scuola"Collaborazione uffici;</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL),</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Registro valutazione esami di stato a SIDI, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni INAIL (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP - ,PFP(percorsi formativi alunni stranieri), Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on-line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI.</p>
<p>Ufficio del personale</p>	<p>Gestione del personale docente e ATA , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , Gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI. Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e Axios Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti - Computo Ricongiunzioni - Riscatti - Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a SIDI), Fondo Espero - Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC. Attività collegiali docenti Rilevazione scioperi al SIDI; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), - Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re20.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
News letter <http://www.isiss-magarotto.edu.it/documenti-roma/news.html>
Modulistica da sito scolastico <http://www.isiss-magarotto.edu.it/isiss/moduli/moduli-docenti.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **FATTORIA SOCIALE:PROGETTO DI INSERIMENTO AL LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **UNITI E VINCENTI**

E' finalizzata a sostenere quegli aspetti della professionalità docente spesso trascurati, quali la crescita personale e il miglioramento dell'efficacia professionale attraverso la conquista di nuovi atteggiamenti e strategie per migliorare la relazione in classe, il clima di ascolto e la concentrazione di bambini e ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PROGETTARE, INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE: STRATEGIE IN AZIONE**

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di unità di apprendimento. Il percorso intende favorire nei partecipanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare, insegnare ma anche valutare per competenze, proponendo linee guida utili alla costruzione di un percorso apprenditivo che consideri sia le Indicazioni Ministeriali, che i bisogni formativi degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MEDIA EDUCATION

I media sono ormai parte integrante del tessuto sociale, lavorativo e scolastico. Gli scenari culturali che si producono dallo sviluppo dei nuovi media e che pervadono la quotidianità delle giovani generazioni impongono un ripensamento delle strategie educative e didattiche della scuola. È importante per i docenti educare i propri allievi alla comprensione del linguaggio dei media aiutandoli a sviluppare competenze digitali, soprattutto nella comunicazione mediale. Il corso mira ad approfondire la conoscenza delle tecnologie utili per progettare una didattica integrata con la rete (internet, Cloud, collaborazione online) e con gli strumenti multimediali (fotografia, video, comunicazione visuale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **NESSUNO ESCLUSO**

Nelle nostre classi sono sempre più gli alunni che per una qualche forma di difficoltà preoccupano gli insegnanti e le famiglie. Accanto un 2-3% di “certificati”, c’è un 15-20% di bambini e ragazzi che presentano “Bisogni Educativi Speciali”: dai disturbi dell’apprendimento, alle più svariate difficoltà psicologiche, comportamentali, relazionali, fino ad arrivare allo svantaggio sociale e alle varie differenze linguistiche e culturali. Offrendo basi teoriche e spunti operativi, il corso intende proporre a insegnanti, operatori, professionisti sanitari un nuovo modello di lettura di queste “difficoltà di funzionamento” basato sull’ICF dell’Oms. Ragionando sul modello concettuale e il linguaggio proposto da questa classificazione, oggi disponibile anche in una versione per bambini e adolescenti, si intende offrire uno strumento concreto per leggere questi bisogni e attivare una strategia inclusiva globale che utilizzi le risorse, speciali e non, presenti a scuola e nei diversi contesti educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA VALUTAZIONE**

La valutazione è il processo di individuazione, raccolta e interpretazione delle informazioni circa l'apprendimento degli studenti. Nell'ambito della scuola, il processo di valutazione è elaborato dall'insegnante attraverso tecniche di valutazione quantitativa e qualitativa e lavori di gruppo. Obiettivo centrale del corso è di promuovere conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione e alla valutazione dei processi di



valutazione al fine di impostare la direzione più adeguata di insegnamento e apprendimento per lo studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TAKE CARE

Finalità del corso: accompagnare i docenti nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con attenzione agli ambienti di apprendimento prescelti e con l'utilizzo di opportuni strumenti di osservazione, documentazione e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTONOMIA DIDATTICA

Il corso si propone di fornire ai docenti le competenze manageriali e di leadership educativa richieste sia per le varie funzioni di responsabilità, conduzione e coordinamento (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, figure di sistema, altre figure di staff) sia per tutti



gli altri docenti chiamati ad interagire nella scuola dell'autonomia con gli attori dei processi formativi. L'iniziativa di formazione intende infatti promuovere e valorizzare non solo il ruolo del middle management nella scuola ma anche, in generale, la funzione e le competenze professionali dei docenti. La dialettica all'interno della scuola potrà esprimere una migliore qualità dei processi se i docenti vi parteciperanno con cognizione della normativa e consapevolezza degli aspetti organizzativi e gestionali, approfondendogli strumenti giuridico/legislativi e culturali necessari per rispondere alle nuove esigenze, funzionali alla piena realizzazione dell'autonomia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TUTTI PIÙ SICURI

Il personale viene continuamente aggiornato sulle più importanti tematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, in base alla normativa vigente. Considerato il continuo turnover dei docenti e del personale ATA, si riscontrano difficoltà nell'organizzare i suddetti corsi. Infatti la formazione deve essere riproposta ogni anno, dal momento che il personale in arrivo non sempre ha un'adeguata formazione in merito. Ciò comporta, inoltre, una notevole dispersione delle risorse economiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AIUTIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COLLABORIAMO PER IL BENE COMUNE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ BENVENUTI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROTEGGIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IN ACTION

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LAVORANDO INSIEME

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TUTTI PIÙ SICURI

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
--	--------------------------------



Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

626 Advice SRL si occuperà della formazione e aggiornamento sui temi della Sicurezza .

❖ L'ATTIVITÀ NEGOZIALE NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ INTERCONNESSI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
--	---